ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre [...] Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. [...]; Estero L. [...] semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6. — Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

PROCURA DEL RE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali: L. 1.50, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2, Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 6 Giugno 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2025

La Camera ha preso le vacanze

33 disegni di legge approvati in un mese

Discorsi di chiusura del Presidente e del ministro Ciano

ROMA, 5

Con l'approvazione degli articoli dei tre disegni di legge relativi all'ordinamento della R. Marina, la Camera ha concluso oggi i suoi lavori.

Prima di togliere la seduta, ha preso la parola il Presidente on. CASERTANO, il quale ha detto:

«Onorevoli colleghi! Con gli ultimi progetti votati, noi abbiamo eseguito tra il 28 aprile e il 5 giugno, 137 votazioni, ed abbiamo approvato 33 disegni di legge, 101 conversioni di decreti legge e tre proposte di legge. Tra i progetti di legge più importanti, oltre i bilanci, sono da ricordare i tre disegni di legge sulla Marina, l'ordinamento dell'Alto Comando Aeronautico, la riorganizzazione del Consiglio superiore della P. I. e del Consiglio superiore delle Belle Arti; la delega al Governo per la riforma della legislazione penale militare, la disciplina sui combustibili e la costituzione dell'azienda petrolifera, il riordinamento del servizio statistico, l'unificazione del servizio di emissione dei biglietti di banca, la delega al Governo per riformare le disposizioni sulla proprietà industriale, le norme per l'esecuzione degli sfratti, il servizio ispettivo sui Comuni e sulle provincie, la creazione di istituti di cultura italiana all'estero.

Così il Parlamento ha compiuto il proprio lavoro, collaborando efficacemente col potere esecutivo alla trasformazione ed elevazione della vita nazionale. Ringrazio i colleghi che mi furono larghi della loro consueta indulgenza, e ringrazio del pari la stampa parlamentare, che portò sempre una collaborazione reale e fattiva nel disimpegno del suo delicato ufficio. Prima di chiudere i nostri lavori, siami lecito di inviare un rispettoso saluto alla maestà del Re ed al Capo del Governo (*vivissimi generali applausi; i ministri e i deputati si alzano*) che riassume la nostra fede e le nostre speranze e di mandargli il fervido augurio, che possa lungamente rimanere al timone dello Stato, per dirigere le sorti d'Italia verso i suoi alti destini. (*Vivissimi generali applausi*).

Il ministro delle Comunicazioni on. CIANO, si associò in nome del Governo alle parole del Presidente, constatando con soddisfazione come quest'ultima sessione legislativa sia stata veramente produttrice in tutti i campi dell'attività nazionale. «Constato anche — proseguì il ministro — come con gli ultimi progetti testè discussi, tutto lo statuto dei corpi militari dello Stato sia ormai per opera del nostro Capo, del nostro Duce, un fatto compiuto. Onorevoli colleghi! Soddisfatti del lavoro compiuto, potete con tranquillità tornare alle vostre provincie, sicuri che il timone della nave dello Stato è sempre con mano sicura e con mente ferma tenuto in ogni evenienza dal nostro amatissimo Capo. (*Vivissimi applausi*). Propongo che la Camera sia convocata a domicilio.

SANDRINI, rileva che le parole pronunciate dal Presidente e dall'eroico rappresentante del Governo, trovano piena corrispondenza nell'animo di tutti i deputati. Al Presidente ed al Governo ricambia un fervido saluto, formando l'augurio che alla ripresa dei lavori nuove opere si possano trovare compiute per la sempre maggiore elevazione delle fortune della Patria. A S. M. il Re, al Duce, al Governo nazionale intero vada il plauso dell'assemblea: il suo devoto ed augurale saluto. (*Vivissimi applausi*).

PRESIDENTE: La Camera sarà convocata a domicilio.

La seduta termina alle ore 17.50. Quando l'on. Casertano lascia il suo seggio, è salutato da vivi applausi, cui si associa la tribuna della stampa.

La Camera sarà riconvocata presumibilmente nella seconda quindicina d'ottobre.

Questa sera intanto a Montecitorio ha avuto luogo un colloquio tra gli on. Sansanelli, Canelli, Pennavaria e l'on. Mussolini. Era presente, il Presidente della Camera. L'on. Camelli, a nome della Commissione parlamentare incaricata di esaminare la questione dell'aumento della indennità parlamentare, ha fatto presente al Primo ministro i voti manifestati dalla Camera per tale aumento, e cioè, l'elevazione dell'indennità a lire 30.000 circa, con la limitazione per i soli deputati che abbiano partecipato ad almeno due terzi delle sedute. L'on. Canelli ha fatto presente tra l'altro che proprio in questi giorni la Camera francese ha elevato l'indennità a 47.000 franchi. Il Capo del Governo ha rinviato l'esame della questione a novembre.

La seduta reale ai Lincei

Un discorso del sen. Scialoja

ROMA, 5

Oggi all'Accademia dei Lincei ha avuto luogo la solenne seduta reale. Alle 16, col loro seguito sono, giunte le LL. MM. il Re e la Regina, che sono state ricevute dal presidente dell'Accademia, sen. Scialoja e dai vari membri del consiglio di presidenza. L'on. Scialoja ha quindi preso la parola, e dopo un breve indirizzo di omaggio alle LL. MM., ha illustrato lo sviluppo sempre più ampio assunto dalle pubblicazioni scientifiche dell'Accademia e i provvedimenti adottati dalla presidenza nei riguardi dell'ampliamento della biblioteca e del collocamento nel palazzo Corsini dei cimeli della raccolta copernicana.

Ha anche ricordato l'interesse dimostrato dall'Accademia a varie questioni internazionali, sia cooperando con i propri rappresentanti ai lavori del comitato internazionale di ricerche e quelli dell'Unione accademica internazionale, sia appoggiando l'iniziativa del sen. Ciraolo allo scopo di studiare le grandi calamità d'ogni genere, onde difendere per quanto possibile le popolazioni contro le catastrofi collettive. Dopo aver elencato le offerte fatte in questo ultimo anno da istituti e da privati per la fondazione di nuovi premi, il sen. Scialoia ha commemorato gli accademici defunti.

Dopo il sen. Scialoia, ha parlato il prof. Quirino Maiorana, che ha riferito sul concorso al premio reale di fisica, vinto dai prof. Lo Surdo e La Rosa. Da ultimo, il prof. Masini ha svolto il tema: La teoria molecolare atomica, gloria italiana e le sue sorti.

Dopo la seduta i Sovrani, accompagnati dal presidente dell'Accademia e dalle autorità presenti si sono recati a inaugurare la 27.a mostra del gabinetto delle stampe, che ha sede nello stesso palazzo Corsini. Indi i Sovrani hanno lasciato l'Accademia, ossequiati dalle autorità e fatti segno a una dimostrazione da parte della folla adunata nei pressi di Palazzo Corsini.

I prossimi lavori del Senato

ROMA, 5

Il Senato si riaprirà martedì 8 corrente per esaminare i bilanci all'ordine del giorno. Per questo esame si ritiene occorreranno circa dieci giorni. Quindi il Senato potrà prendere le vacanze estive verso il 20 corrente.

Finora sono state distribuite al Senato solo le due relazioni sui bilanci dei Lavori Pubblici e dell'Economia Nazionale. La relazione sul bilancio dei Lavori Pubblici, dopo aver esaminato le caratteristiche del bilancio, afferma che la politica dei Lavori Pubblici è diventata una politica di onesta sincerità, e di ciò vivamente si felicita. Successivamente il relatore, on. Rolandi Ricci si occupa dell'istituzione dell'Ufficio statistica creato dal Ministero per censire le opere pubbliche e determinarne lo stato di avanzamento e di funzionamento. Un successivo capitolo della relazione si occupa della viabilità, delle bonifiche e delle derivazioni di acque. La relazione conclude, constatando che oggi tutto il Paese è fervido di ordinato lavoro ed invita il Senato ad approvare il bilancio.

La relazione sul bilancio dell'Economia Nazionale, stesa dal sen. Conti, incomincia con l'esprimere il compiacimento della Commissione per l'opera svolta dal Ministero nell'ultimo tempo, nonostante l'insufficenza dei mezzi a sua disposizione. Rileva che l'Italia ha la necessità di favorire lo sviluppo dell'attività produttiva, sfruttando al massimo grado le sue non esuberanti risorse naturali. Constata quindi che l'azione del Governo è stata rivolta a tale scopo. Il relatore analizza quindi i vari capitoli del bilancio e, dopo brevi rilievi, invita il Senato ad approvarlo.

Il giorno 9 si riunirà al Senato il Comitato direttivo dell'Unione nazionale dei senatori, il quale frattanto ha chiesto al ministro delle Finanze conte Volpi un colloquio, nel quale si esamineranno i problemi interessanti la vita economica, e specialmente quelli riguardanti il caro vita.

Stamane si è riunita al Ministero delle Finanze, per la seconda volta, la Commissione parlamentare incaricata della questione dei Banchi di Napoli e di Sicilia. Nella riunione è stata continuata la discussione riguardante la sistemazione dei due banchi. Tale decisione si è limitata ai problemi di carattere generale. In una prossima adunanza si esamineranno anche i problemi di dettaglio. Probabilmente il giorno 15 la Commissione avrà un colloquio col Capo del Governo.

Un invito dell'on. Turati ai giovani

a studiare i problemi del Fascismo

ROMA, 5

Il terzo fascicolo di *Bibliografia Fascista*, la bella rassegna del movimento culturale fascista, ispirata e voluta da S. E. Mussolini, Duce del Fascismo, pubblica una importante lettera dell'on. Augusto Turati, segretario generale del partito, che richiama i giovani ai nuovi compiti del Fascismo e allo studio dei problemi ad esso inerenti. L'on. Augusto Turati così scrive: «Caro Bollutti: Sto ammirando la sua fatica, che è nobilissima e fascista. Bisogna creare nei giovani l'amore allo studio del grande fenomeno storico, che noi abbiamo vissuto e che — quali attori — non possiamo completamente misurare. Il Fascismo ha ormai iniziato il suo terzo tempo: quello delle realizzazioni e delle profonde trasformazioni della coscienza nazionale. Per procedere ormai non possono bastar l'impeto e l'audacia: necessitano ora un'austera coscienza e una solida conoscenza. Anzichè cantare, sarà opportuno leggere alcuni dei molti libri che Ella va segnalando e che illuminano tutta la nostra vicenda spirituale. Cordialmente. Augusto Turati.»

Le nuove norme per l'ammissione nelle scuole militari

ROMA, 5

Occupandosi delle nuove norme per il reclutamento degli ufficiali in p. s. a. approvate nell'ultimo Consiglio dei ministri, la *Tribuna* dice che per effetto delle nuove disposizioni, a partire dal prossimo anno scolastico 1927-28, le nostre scuole militari non accoglieranno più ufficiali di complemento, ma allievi accademisti provenienti dai giovani licenziati dalle scuole medie di secondo grado, che abbiano superato apposito concorso, e licenziati dai collegi militari, i quali avranno la precedenza assoluta nell'ammissione. Coloro che avessero conseguito un grado di truppa o di ufficiale, dovranno rinunciare al grado medesimo all'atto dell'ammissione in accademia.

Le ammissioni ai collegi militari saranno fatte esclusivamente il primo anno di liceo classico e scientifico, tra i giovani che comprovino di aver superato gli appositi esami di ammissione. Riordinati così i nostri istituti di istruzione militare, che verranno pertanto a costituire l'unica fonte di reclutamento degli ufficiali in p. s. a., la nomina degli ufficiali effettivi avverrà a getto continuo e la casta degli ufficiali di carriera tornerà ad avere quella impronta omogenea che fu sua buona caratteristica nel passato. A questo proposito la *Tribuna* osserva che i criteri seguiti in queste nuove norme non rappresentano affatto una diminuita sollecitudine per la formazione degli ufficiali di complemento, alla quale le autorità militari continueranno a dedicare ogni cura, come fanno oggi.

L'abolizione dell'istituto della giuria

chiesto dall'Associazione per il diritto penale

ROMA, 5

Si è riunito a Palazzo di Giustizia, sotto la presidenza di S. E. D'Amelio, primo presidente della Suprema Corte di Cassazione del Regno, il gruppo italiano dell'Associazione internazionale per il diritto penale, per discutere il tema: «La riforma della giuria», relatori: l'avv. Campolongo ed il prof. Domenico Rende.

Dopo una lunga discussione fu votato un ordine del giorno, col quale si propone:

1) che l'istituto della giuria sia abolito e sia ad esso sostituita la Gran Corte criminale;

2) che la riforma del diritto e della procedura penale sia condotta in modo tale, da consentire per l'avvenire al giudice togato un criterio di giudizio più adeguato alla realtà storica del delitto ed alla personalità del delinquente.

In attesa di questa soluzione, il gruppo non si oppone a quelle riforme che tendano ad attenuare i difetti della giuria, contemperandoli con la cooperazione dei giudici giurisperiti.

Soddisfazione cecoslovacca all'Italia

per un discorso contro l'on. Mussolini

ROMA, 5

Il Bohemia di Praga pubblicava il 28 maggio che in un comizio il vice-presidente del Senato, signor Soukup, aveva usato delle parole offensive e sconvenienti nei riguardi del Capo del Governo d'Italia. La Prager Presse pubblica ora in proposito il seguente comunicato:

«In riguardo al fatto che durante l'ultima manifestazione all'isola Slava, da uno degli oratori vennero impiegate parole che toccavano il Capo del Governo italiano, il ministro d'Italia protestò presso il ministro degli Affari Esteri lunedì scorso. Il ministro degli Affari Esteri ha assicurato che il Governo respinge recisamente simili espressioni, e manifesta il proprio rammarico per questo incidente».

Effettivamente, il regio ministro d'Italia appena venuto a conoscenza del fatto, aveva protestato energicamente e chiesto una formale soddisfazione. Dopo la pubblicazione del comunicato della Prager Presse, il ministro di Cecoslovacchia a Roma si è recato a Palazzo Chigi per confermare che il Governo cecoslovacco deplora con indignazione l'accaduto, ed ha preso misure perchè l'incidente, assolutamente inammissibile tra due Paesi che intendono di vivere in rapporti di cordialità e di amicizia, sia condannato pubblicamente. L'incidente è così chiuso.

Quattro ufficiali della M. V. S. N.

alle manovre dell'esercito finlandese

ROMA, 5

L'«Agenzia di Roma» informa, che domani partiranno per la Finlandia, dove sono invitati da quelle autorità militari, quattro ufficiali della Milizia Nazionale, fra i quali è il luogotenente generale della Milizia, Stessa. Essi assisteranno alle grandi manovre finlandesi e visiteranno i più importanti centri della Finlandia.

I quattro ufficiali italiani portano una film che sarà proiettata in Finlandia, illustrante l'opera di restaurazione interna finora compiuta dal regime fascista. La film consta di quattro parti e prospetta vedute dei lavori pubblici, ponti, strade, ferrovie, sbarramenti, opere portuali e di bonifica, compiuti fra il 1922-25 in Sardegna, in Sicilia, nelle provincie meridionali e nelle altre regioni del Regno; poi passa ad illustrare i lavori per la stazione di Milano, i porti di Genova, di Venezia, Catania, Bari, Civitavecchia, Ancona, Trieste e Fiume; i lavori di prosciugamento delle paludi e di bonifica per riattivare l'agricoltura; i nuovi scavi archeologici di Roma; lo sviluppo della Marina, dell'Esercito e dell'Aviazione, con particolari illustrazioni delle imprese di De Pinedo e Nobile; i nuovi grandi transatlantici italiani; i cavi sottomarini; le opere italiane a Rodi e nella Somalia.

I minatori inglesi intransigenti

162 mila sterline dalla Russia

LONDRA, 5

La soluzione della crisi mineraria si procrastina di giorno in giorno, e se l'incitamento del Comitato dei proprietari ad una conversazione privata pareva dovesse gettare il ponte sulle due sponde, oggi sembra invece che sieno proprio i rappresentanti dei minatori a voler continuare la lotta fino in fondo.

Quest'oggi è tornato a Londra il segretario della Federazione dei minatori che si era recato a Bruxelles a portare al suo presidente la lettera dell'Associazione dei proprietari. Come tutta risposta, gli ha dichiarato che, in vista della lettera dei proprietari, il Comitato esecutivo dei minatori sarà convocato martedì invece di mercoledì. «Fino allora — egli ha detto — noi non possiamo prendere alcuna iniziativa, perchè è questa una decisione che deve essere presa soltanto dal Comitato esecutivo. A giudicare dall'atteggiamento del Governo e dei proprietari, sembra che essi sieno decisi ad imporre ai minatori le loro condizioni, ma noi siamo pronti ad una lunga lotta.»

I giornali di questa sera dicono che la spavalderia del segretario della Federazione dei mniatori è dovuta soprattutto a due ragioni: l'una la speranza di poter ottenere l'«embargo» sul carbone continentale, e l'altra le promesse di denaro che sono state fatte ai minatori britannici al convegno di Bruxelles.

A proposito di questi aiuti da fonte forestiera ai minatori, il *Daily Mail* mena molto scalpore intorno alle notizie che dice di aver avuto da Mosca, secondo le quali l'ufficio di propaganda dei Soviet avrebbe deliberato di concentrare per il momento tutta la sua attività e tutte le sue risorse per prolungare la crisi mineraria inglese. Il giornale dice di essere in possesso di un documento riservato, secondo il quale la cifra assegnata ai minatori britannici sarebbe di 162.500 sterline. Altre somme cospicue giungono in Inghilterra per vie indirette. Il giornale assicura che la polizia speciale di Scottland Yard sta indagando sull'origine di questo denaro che viene dato per la propaganda segreta del partito comunista britannico.

La chiusura della Conferenza del lavoro

Imminente riunione per le questioni marittime

GINEVRA, 5

Nella mattinata di oggi sono stati chiusi i lavori dell'ottava Conferenza internazionale del lavoro. La Conferenza ha approvata definitivamente la convenzione circa l'ispezione degli emigranti a bordo delle navi, con 72 voti contro 35, e quindi con la necessaria maggioranza dei due terzi. Sono state anche approvate le varie raccomandazioni fatte durante le discussioni. All'unanimità è stato accolto il voto del gruppo dei lavoratori, perchè sia affrettata la ratifica della convenzione di Washington circa le 8 ore di lavoro. Inoltre, fu approvata la proposta del delegato svizzero, di portare all'ordine del giorno, in una delle prossime conferenze del lavoro, la questione dell'assicurazione contro la disoccupazione e l'istituzione di uffici di collocamento per i lavoratori stranieri. Vi sono state poi brevi parole di chiusura del presidente Nolens.

Domani avrà luogo l'inaugurazione del nuovo edificio dell'Ufficio del lavoro, e lunedì avrà inizio contemporaneamente alla 40.a sessione del Consiglio della Lega delle Nazioni, la nona della Conferenza internazionale del lavoro, la quale si occuperà specialmente di questioni marittime. Sono infatti all'ordine del giorno: 1) Codificazione internazionale delle norme per il collocamento dei marinai; 2) norme generali per il controllo del lavoro a bordo dei piroscafi, e da ultimo i rappresentanti dei lavoratori presenteranno in questa Conferenza la proposta di un regolamento internazionale per le ore di lavoro a bordo dei piroscafi.

La sterlina a 157.40 a Parigi

“È un fenomeno incomprensibile„ - dice Peret

PARIGI, 5

La tensione dei cambi si è mantenuta nel corso del mercato libero odierno, che ha chiuso le operazioni verso mezzogiorno. A quest'ora, la sterlina, che aveva esordito stamane a 159.25, è ridiscesa a 157.40, mentre il dollaro, in confronto dei 32.27 di venerdì sera, si quotava 32.35.

L'inquietante ripresa della tensione delle valute a base aurea ha richiamato l'attenzione del Consiglio dei ministri riunitosi stamane all'Eliseo, sotto la presidenza di Doumergue. Dopo essere stati messi al corrente da Briand sulla situazione, i ministri hanno ascoltato una relazione di Peret circa i movimenti prodottisi da due giorni sul mercato dei cambi. Uscendo dall'Eliseo, il ministro delle Finanze, interrogato dai giornalisti sul nuovo rialzo della sterlina e del dollaro ha detto di non sapersene spiegare le cause.

«E' un fenomeno incomprensibile — ha detto. Nulla giustifica, nella situazione finanziaria, questi nuovi attacchi alla nostra divisa, che sono, a mio parere, di carattere puramente speculativo. Il Governo riceve le più numerose testimonianze di fiducia di giorno in giorno, ed è impossibile che la situazione non migliori entro breve tempo».

Peret e Briand hanno poi conferito lungamente col governatore della Banca di Francia, Robineau, col quale hanno esaminato la situazione finanziaria, in relazione al problema dei cambi. Il Governo intenderebbe far sollecitare da parte del Comitato degli esperti, lo studio delle misure atte a ottenere la stabilità monetaria. I progetti non appena elaborati, verranno immediatamente presentati alla Camera.

I successi della politica finanziaria fascista

in un giudizio del “Financial Times„

LONDRA, 5

Il *Financial Times* commentando le dichiarazioni fatte alla Camera dal ministro delle Finanze, conte Volpi, scrive:

«Checchè possano dire i critici dell'on. Mussolini, essi non possono negare che sotto il suo Governo l'Italia ha fatto un grande passo sulla strada della rinascita industriale e finanziaria. L'Italia può oggi indubbiamente vantarsi di aver pareggiato il suo bilancio, di aver sistemato onorevolmente il debito di guerra, di aver, se non stabilizzato, per lo meno evitato un tracollo della sua valuta, e che, stando alle cifre dell'impiego della sua mano d'opera e del commercio estero, essa ha ricostruito la sua prosperità su basi vitali. Il conte Volpi nelle sue dichiarazioni aveva perfettamente ragione di dichiararsi ottimista e affermare che l'Italia ha raggiunto risultati che permettono al popolo italiano di guardare con sicurezza l'avvenire.»

Il giornale menziona poscia l'avanzo risultante alla fine d'aprile e la contrazione del debito interno, e conclude che qualsiasi Governo potrebbe essere fiero dei risultati economici finanziari dell'opera del Governo fascista».

Cessione di terreni all'Inghilterra nel Panama

che suscita proteste negli Stati Uniti

LONDRA, 5

Il *Times* ha da Washington che il sen. Borah, nella sua qualità di presidente della Commissione degli Esteri ha presentato al Senato una mozione, nella quale invita i ministri degli Esteri e della Guerra «a fornire spiegazioni circa la concessione da parte della Repubblica del Panama ad un'impresa britannica, di una vasta regione — cento miglia quadrate — del distretto di Veragua, e di un'altra nel distretto di Darien, che comprende la baia di Montejo ad occidente e la baia di San Miguel a oriente». La concessione prevede che dopo un periodo di dieci anni, che sarà dedicato all'esplorazione commerciale e mineraria, la compagnia britannica possa diventare proprietaria del territorio».

Ora il sen. Borah osserva che questa transazione «sembra essere contraria alla lettera e allo spirito della dottrina di Monroe». Altri senatori e deputati fanno considerazioni prettamente economiche, e qualcuno afferma che scopo dei concessionari, sebbene sia ostensibilmente quello di sviluppare certe antiche miniere d'oro, è invece in realtà quello di mandare a vuoto i grandi progetti americani di piantagioni di alberi di gomma. Il territorio, oggetto della concessione, comprenderebbe due milioni di acri di territorio adatto alla piantagione di alberi di gomma.

Come è noto, gli Stati Uniti tollerano malvolentieri che la produzione della gomma sia quasi interamente in mano della Gran Bretagna. Ancora poco tempo fa si fecero vigorose proteste al Congresso americano contro il monopolio britannico e lo sfruttamento dell'America per quello che riguarda la gomma.

Il deputato Newton, partigiano del sen. Borah, ha chiesto egli stesso chiarimenti al ministro degli Esteri e a quelli della Marina, del Commercio e della Guerra, sostenendo che gli Stati Uniti dovrebbero impedire uno sfruttamento di questo genere e su scala così vasta, in prossimità del territorio americano». Il controllo britannico in questa regione — egli dice — non sarebbe preoccupante, ma vi è la possibilità che il territorio più tardi sia venduto a persone di altra nazionalità, in particolare a giapponesi. E questa possibilità è una ragione sufficiente di preoccupazione».

Le relazioni fra Inghilterra e Egitto

dopo il ritiro di Zaglul

LONDRA, 5

Si assicura a Londra che la decisione di Zaglul pascià di non assumere la presidenza del Gabinetto egiziano è considerata anche in Egitto come una vittoria del Governo britannico, e che in definitiva gli stessi ambienti politici del Cairo sono lieti che si sia giunti a questa conclusione. La mossa di Zaglul pascià, di porre innanzi la sua candidatura alla presidenza del Governo egiziano era stata — si dice a Londra — un passo comparabile a una sfida. Permettere che egli tornasse al potere, sarebbe stato rimettere l'Egitto alla mercè del regime di tirannia e di odio contro lo straniero. Il Governo britannico ha messo immediatamente i punti sugli i ed il risultato è stato la capitolazione di Zaglul.

«Tutto dipende — scrive il *Times* nel suo editoriale — dall'atteggiamento che Zaglul vorrà assumere, e con lui il suo partito, che rappresenta i 5/7 della nuova Camera egiziana. La costanza di Zaglul è notoria; la sua energia non è certo sminuita dalla malferma salute, ed egli conta molte reclute fra i suoi connazionali. Se Zaglul potesse convincersi che la cooperazione colla Gran Bretagna è la miglior garanzia per l'avvenire dell'Egitto, cui egli è sinceramente devoto, potrebbe certamente rendere un servigio al popolo egiziano, che egli ha finora capitanato con molto ardore e con molta prudenza».

Per il monumento a S. Francesco sul Subasio

Il manifesto del Comitato esecutivo

ROMA, 5

Il Comitato esecutivo del monumento nazionale a S. Francesco d'Assisi, sul monte Subasio, ha pubblicato il seguente manifesto:

«Italiani! La storia di S. Francesco d'Assisi, l'eletto fra i santi, è il riflesso più puro di quella del Redentore Divino. Come la vita di Gesù, quella di Frate Francesco fu povera, semplice, umile e consacrata all'esercizio delle più eroiche virtù. Dalla sua persona emana un fascino di bontà infinita, che da sette secoli vi è tramandato di generazione in generazione, ed oggi, in cui più terribile il cozzo delle passioni travaglia l'umanità, si erge più maestosa la sua figura di Santo che agita nelle mani scarne e trafitte la croce, benedicente ancora una volta la Patria. Giustamente perciò la suprema autorità dello Stato ha dichiarato il 4 ottobre 1926, che segna il settimo centenario della morte di S. Francesco, festa nazionale, e lo stesso Primo Ministro, facendo eco alle esortazioni del Padre comune di tutti i fedeli, nel suo magnifico messaggio alle rappresentanze dell'Italia all'estero, ha riaffermato con frasi scultoree i destini culturali e materiali della nostra stirpe, ed ha segnalato nel Poverello d'Assisi l'esemplare più sublime di quelle virtù cui devesi ispirare il nosrto popolo.

Sorretto dalla benedizione del Santo Padre, che si degnava impartire, il 15 febbraio 1926, si è costituito in Roma un Comitato nazionale, sotto la presidenza onoraria di S. E. Benito Mussolini, per l'erezione di un monumento sul Subasio, che sia indice solenne ai posteri della venerazione che l'Italia, rinnovata nella sua coscienza spirituale e nazionale, tributa al più popolare dei Santi suoi. Nel tempo stesso il Comitato si propone di restaurare la storica cripta del Subasio e di venire in aiuto a determinate opere francescane. Alta è la meta a cui mira il Comitato, delicata e difficile la missione che si prefigge. Ma la fede viva del popolo da cui emana, la grandezza della causa che lo muove, e la speranza della riuscita sono promessa e caparra.

Italiani! Non solo per Lui, ma anche per i vostri bimbi, sia offerto al poverello di Assisi un fiorellino, affinchè quando nel nome di Gesù insegnerete loro con un bacio a pronunciare il nome di S. Francesco, gli innocenti se ne ricordano con voi. Ed anche tu, o poverello, dà qualche cosa delle tue elemosine, sia pure un soldo a S. Francesco, perchè il tuo obolo avrà un linguaggio profondo, e sarà il più gradito tra tutti a colui, che più di te visse nell'umiltà, e che ti benedice fratello nella vita e nella morte».

Il manifesto reca per prima la firma di S. E. Mussolini; seguono le firme di tutti i ministri e sottosegretari di Stato, di senatori, deputati, personalità delle lettere, delle scienze dell'arte.

I poteri del Presidente della Polonia

VARSAVIA, 5

Il maresciallo della Dieta, Ratay ha dichiarato oggi che il Seim potrà riunirsi appena fra due settimane; giacchè il Governo non è in grado di preparare tutti i progetti di legge che intende presentare alla Camera prima di quel termine. Nei circoli parlamentari si afferma che il Governo, oltre a richiedere i pieni poteri dal Seim, domanderà per il Presidente anche la facoltà di ratificare, prima dell'approvazione del Parlamento, i trattati e le convenzioni conclusi con Stati esteri.

Un milione e mezzo di pellegrini a Chicago

per il Congresso eucaristico

PARIGI, 5

Sono partiti oggi da Parigi gli altri prelati che si recano ad assistere al Congresso eucaristico di Chicago, dove sono attesi 1.600.000 pellegrini. Una città galleggiante è stata costruita su un lago per alloggiare le pie moltitudini. Gli inni saranno cantati da cori di 60.000 fanciulli. Altro particolare interessante: i principi della Chiesa sbarcando in America saranno accolti sopra un treno speciale dipinto in rosso, in omaggio alla porpora cardinalizia, e su questo vistoso convoglio raggiungeranno la sede del Congresso.

Il primo a lasciare Parigi è stato il legato apostolico card. Bonzano, il quale alle 7 di stamane partiva con mons. Caccia Dominioni ed altri prelati italiani, per celebrare la Messa a Misieux, patria di Santa Teresa e per raggiungere colà il treno. Questo ha lasciato la stazione parigina di Saint-Lazaire alle 10.55, recando quattro cardinali, fra cui l'arcivescovo di Parigi, Dubois, al quale ieri il Presidente della Repubblica aveva consegnato le insegne di commendatore della Legion d'onore. Sul treno dei porporati viaggiano inoltre, l'ex Cancelliere austriaco mons. Seipel e numerosi altri prelati di diverse nazioni europee.

Ingegneri italiani per la Columbia

ROMA, 5

Sono testè partiti a bordo del «Venezuela» gli ingegneri italiani componenti le commissioni di tecnici che il Governo della Columbia ha chiesto a quello italiano per lo studio e la costruzione di ferrovie. Il personale, ritenuto sotto ogni aspetto adatto a partecipare alla missione, è stato segnalato al Commissariato generale dell'Emigrazione dalla Direzione generale delle nuove costruzioni ferroviarie, dal Sindacato nazionale fascista ingegneri e dall'Associazione nazionale degli ingegneri architetti italiani. Il Governo si ripromette, mediante questo collocamento di professionisti, di dimostrare una volta di più nell'America centrale, le singolari qualità tecniche e professionali delle nostre classi, di cui i numerosi elementi attualmente tendono a svolgere all'estero la propria attività.

La roccaforte del sultano Attrache

occupata dai francesi

PARIGI, 5

Nel Consiglio odierno, il ministro della Guerra Painlevè, ha comunicato ai colleghi la notizia dell'occupazione della cittadella di Salkhac, capitale del Gebel-Drusa del sud e centro di resistenza del sultano Attrache. Dopo la riunione, il ministro ha sottolineato, parlando con alcuni giornalisti, l'importanza delle operazioni.

«Si può considerare — egli ha detto — come definitivamente spezzata la resistenza del Gebel-Drusa. Naturalmente la calma non è ristabilita ancora in tutta la Siria. Restano da sorvegliare alcuni inquietanti focolai di eccitazioni, ma il principale fatto è che la situazione può essere considerata soddisfacentissima».

Il processo per l'incendio del piroscafo “Pavanna„

Un tentativo di truffa per 23 milioni in danno di compagnie di assicurazione

VENEZIA, 5

Stamane è incominciato il processo per il tentato incendio del piroscafo francese «Pavanna», nelle acque di Costantinopoli, commesso il 7 settembre 1921, allo scopo di ottenere dalle varie compagnie di assicurazioni italiane, presso le quali il carico della nave era stato assicurato, il pagamento del premio di 23 milioni e 500 mila lire.

I protagonisti principali di questa criminosa impresa sono sette levantini, i quali vi hanno coinvolto l'industriale Carlo Prina di Giovanni, da Torino, l'agente di assicurazione Renato Morpurgo di Marco, da Milano, e lo speditore Giovanni Borghi, da Venezia.

Gli stranieri rispondono ai nomi di Kiani Avni pascià, albanese, caricatore della merce; Hevant Besazian, turco, noleggiatore della nave; Eirich Ivan, russo, capitano del «Pavanna»; Demetrio Bakoula, albanese, agente del Kiani e del Besazian; Mano Alberto, Lade Mala e Torkon Koulikan, da Costantinopoli.

Sono contumaci tutti i protagonisti levantini. Il presidente ordina lo stralcio del processo contro i contumaci, fissandone la discussione, senza l'intervento dei giurati, per il 18 corr. Le parte civile è costituita dalle Assicurazioni Generali e da altre sedici compagnie di assicurazioni danneggiate e rappresentate dagli avvocati Zironda e Serena, i quali dichiarano la revoca della costituzione in confronto del Prina, del Borghi e del Morpurgo, riservandosi di procedere contro gli altri.

L'atto d'accusa

Il presidente procede all'esposizione dei fatti che hanno dato luogo al processo.

Il 21 agosto 1921 salpava da Venezia, diretto a Costantinopoli e a Batum, il piroscafo «Pavanna», con un carico, secondo il manifesto doganale, di 216 tonnellate di merce, costituita da 2035 colli di tessuti di lana e cotone. La nave non avrebbe dovuto fare alcuno scalo, invece si fermò al Pireo a caricare barili che poi sbarcò a Smirne. A bordo si trova l'agente del Kiani e del Basazian (caricatore il primo e noleggiatore il secondo). Demetrio Bakoula, il quale a Smirne sbarcò per raggiungere con altro mezzo il piroscafo a Costantinopoli, dove, come il vapore giunse, fece portare a bordo dei bidoni che dichiarò pieni di olio e che invece contenevano benzina.

Il mattino del 7 settembre fu visto a bordo anche il Basazian, il quale, dopo un colloquio col capitano Eirich, scese a terra con questi, mentre il Bakoula, con un pretesto, era sceso nella stiva, sbarcando poi senza farsi più vedere. In quello stesso giorno, nella stiva del «Pavanna», che era ancorato in uno specchio d'acqua di forte corrente, si manifestò un violento incendio che mise in serio pericolo la vita dell'equipaggio.

Fortunatamente il fuoco fu domato e si constatò poi che i bidoni di benzina erano stati perforati, il liquido era stato sparso per terra e degli stracci bene imbevuti erano stati accesi. Le autorità rilevarono altresì che il carico non corrispondeva al manifesto delle merci imbarcate dallo spedizioniere Borghi: mancavano ben 497 colli del peso di molte tonnellate, e inoltre le merci veramente esistenti valevano circa tre milioni, mentre erano state assicurate per 23 milioni e mezzo. Le risultanze precise dell'inchiesta stabilirono il dolo nell'incendio, e qualche giorno dopo l'inchiesta il Bakoula si suicidava, il Besazian, noleggiatore del piroscafo, fuggiva, e il Kiani, caricatore, veniva dichiarato fallito.

L'incendio doveva, per i levantini, distruggere le prove della tentata truffa, compiuta mediante false polizze, con la correità dei regnicoli. Circa tale correità, la sentenza della Sezione di accusa rileva che il Prina era legato al Kiani da rapporti di interessi; era stato lui a metterlo in relazione con industriali del Biellese per avere tessuti in cambio di benzina, petrolio ed altre merci della Georgia; mercè il suo interessamento gli affari erano stati anche finanziati da varie banche ed occorreva salvare la situazione. Le fatture esagerate e false indicanti colli non mai partiti da Biella, dimostrano che egli preordinasse il criminoso tentativo per assicurarsi il premio.

Il Borghi — continua la sentenza — portando le ricevute di carico a bordo, dava per consegnati 2035 colli, mentre ne mancavano 497, e fu poi trovato in possesso di 43 colli di tessuti che dovette ammettere di appartenere al Kiani e che furono sequestrati dal Credito Italiano, uno degli istituti finanziatori. E' provato inoltre che egli con due bollette dichiarava come partite 87 balle per ciascuna bolletta, mentre la seconda bolletta non era che un duplicato della prima. Il Morpurgo infine stipulò la polizza di assicurazione, nè si può ammettere la sua buona fede perchè si tratterebbe di una dabbenaggine inqualificabile.

L'interrogatorio dell'industriale Prina

Primo ad essere interrogato è il Prina, il quale riferisce sui suoi rapporti con Kiani pascià, che conobbe in occasione di trattative commerciali, per cui il Kiani si diceva in Italia a capo di una missione tecnica per lo acquisto di grandi partite di tessuti per conto di cooperative dell'Anatolia. Fu infatti concluso un affare fra il Prina ed il Kiani per un milione e mezzo di tessuti. Il Prina continua dicendo che insieme ad altri rappresentanti di industriali e della Banca Biellese, che era la maggiore esposta nel finanziamento dell'operazione si recò a Venezia, da dove con l'Orient Express raggiunse Costantinopoli per accordarsi per un altro affare di tessuti con le autorità russe della Georgia e per proseguire quindi per Batum, a controllare lo scarico dei tessuti venduti ed il carico della corrispondente merce barattata.

Senonchè il «Pavanna» tardava a giungere a Costantinopoli e si seppe poi che il piroscafo, contrariamente all'itinerario stabilito, aveva fatto scalo al Pireo. Intanto gli abboccamenti coi russi erano giunti ad un punto tale, che si temeva che tutti gli affari naufragassero. Finalmente il «Pavanna» giunse a Costantinopoli, ma l'indomani — dice il Prina — venne avvertito che un incendio era scoppiato: incendio domato immediatamente, ma che le autorità consolari del luogo constatarono doloso. Il Prina e gli altri rappresentanti degli industriali denunciarono i levantini immediatamente, essendosi constatato che mancavano 497 balle di tessuti.

Il Kiani dichiarò fallimento e fuggì. Il suo agente Bakoula si uccise ed il capitano del piroscafo, Eirich, dichiarò che le balle non erano state caricate a Venezia e che dell'ammanco si era accorto in alto mare. Siccome dette balle appartenevano ad un gruppo di industriali milanesi, il Prina le aveva intestate al Kiani e perciò egli si dichiarò responsabile presso i danneggiati per il risarcimento dei danni. Tornato in Italia, constatava a Venezia, che le balle erano state effettivamente caricate e che dovevano essere state scaricate durante il viaggio con la complicità del comandante del piroscafo e denunciava i levantini per baratteria.

Nell'udienza pomeridiana è stato interrogato il Borghi, il quale sostiene la sua innocenza e dice che la sua opera si limitò ad immagazzinare 30 vagoni di merce arrivati a Venezia ed imbarcati sul piroscafo. Sostiene come egli compilò soltanto il buono di scarico alla dogana e della polizza si interessarono soltanto i levantini.

L'udienza è rimandata a martedì prossimo.

I foschi episodi della rivolta di Ancona

nel racconto dei protagonisti e nelle indagini delle Autorità

AQUILA, 5

Sono le 10, quando è aperta l'udienza antimeriadiana. Il primo degli imputati interrogato è Ambrogini Guerrino. E' un giovane di 34 anni, che deve rispondere di correità nell'uccisione del maresciallo Antei.

Un «buon italiano»

L'Ambrogini comincia col premettere che non avendo fatto il soldato, non sa adoperare il fucile; quindi prosegue dicendo che nel 1923 i fascisti di Ancona si proposero di scoprire i colpevoli dell'eccidio del 1920 e lo incolparono.

— Io sono un buon italiano — dice l'imputato, fra l'ilarità del pubblico, che ne ha recentemente udito i precedenti di sovversivo. Le violenze le aborro. Nel 1923, entrai nei fasci non per mascherare la mia complicità nei fatti che mi sono stati imputati, ma per sincerità. Più tardi, poi, perchè disgustato — prosegue l'imputato — e perchè c'era nel Fascio di Ancona un individuo che non mi piaceva, uscii.

Presidente: Ne foste espulso.

L'imputato si dilunga in particolari di nessuna importanza, ma in conclusione vorrebbe far credere che il suo arresto è dovuto ad una vendetta del Fascio di Ancona.

Presidente: Il testimone Bonfigli vi ha visto su di un autocarro, armato di fucile; negate voi che il Bonfigli, che vi ricordava la tragica giornata, quando vi vide più tardi con il distintivo fascista all'occhiello, indignato, ve lo strappò?

Ambrogini: Questo non lo nego.

Si procede quindi all'interrogatorio dell'imputato Ciaffi Guglielmo. Il Ciaffi, oltre all'imputazione comune agli altri compagni, è anche imputato dell'omicidio del maresciallo Antei.

— Dell'omicidio — dice il Ciaffi — io non so niente. Nel pomeriggio del 26 mi trovavo a passeggiare con un mio fratello mutilato, uscito in quel giorno dall'ospedale. Avendo poi mio fratello desiderio di fumare, lo feci aspettare ad un angolo della via. Mi misi a correre e ad un tratto caddi a terra, e questo è tutto. Del resto non so niente. Mi ritrovai all'ospedale ferito, e di là, accompagnato da un amico, ritornai a casa, dove trovai la mia famiglia piangente.

Presidente: Voi foste ferito sull'autocarro dei rivoltosi. Siete stato visto.

Falcioni Ugo è anche egli imputato della uccisione del maresciallo Antei.

— Il 26 giugno — dice l'imputato — da Camerano, ove risiedevo, giunsi nella mattinata ad Ancona, per prendere lavoro. Seppi dell'ammutinamento. Lavorai fino al tocco, finchè non giunse l'ordine di sospendere il lavoro. Tornai allora a casa mia e non ricordo più quello che feci in quel giorno.

Presidente: Ma il Poliandri vi ha visto girare con un fucile sulle spalle.

Imputato: Io non lo conosco.

I familiari delle vittime

Sono quindi chiamate le persone di famiglia delle vittime della tragica giornata, che si sono costituite parti civili, e che sono già presenti. Primo ad essere sentito è Tito Ramella, uno dei due fratelli del tenente Ramella. Egli racconta con voce commossa i particolari dell'uccisione del suo povero fratello che, come è noto, fu assediato dai rivoltosi, in una stalla, con pochi soldati. Poi dice come il sergente Angelo Borretti, del 93.o fanteria, che comandava in sottordine il drappello falcidiato dai rivoltosi, un giorno gli confermò di ricordare i connotati del rivoltoso che uccise il fratello e di credere di riconoscere nel rivoltoso l'attuale imputato Silvestrelli. Il Ramella, proseguendo nella narrazione, dichiara che il Borretti stamane, prima dell'inizio dell'udienza, gli ha confermato di essere quasi certo di riconoscere nel Silvestrelli l'assassino del povero ufficiale.

Una narrazione egualmente triste di tutte le indagini compiute dalla famiglia del Ramella per rintracciare coloro che portarono il lutto nel suo seno, è fatta da Ramella Mario, altro fratello del tenente ucciso.

L'avv. Petroni, della P. C., prega il presidente di inserire a verbale una dichiarazione del sergente Borretti, di ricordare cioè le fisionomie di alcuni rivoltosi che fecero parte del gruppo che attaccò il drappello. Poi insiste nel rilevare un particolare della deposizione del Borretti, che cioè il povero ufficiale, dopo essere stato ferito gravemente, fu colpito in più parti del corpo col calcio del fucile e malmenato.

Viene quindi letta la deposizione del padre del tenente Ramella. E' un documento commovente in cui il povero vecchio narra tutte le prove che spontaneamente da pietosi gli furono portate circa il riconoscimento dell'assassino del figlio suo.

Il Cancelliere dà quindi lettura della costituzione di tutte le altre parti civili non presenti. Particolarmente impressionante è la rievocazione della scena in cui i viaggiatori del treno della Falconara videro i colpi della mitragliatrice sovversiva improvvisamente sfiorarli: furono feriti, trovarono la morte. Attraverso il racconto di uno dei fratelli della Teresina Roccati ri ricostruisce l'orribile momento vissuto nel treno: «Luigi mio!» urlò Teresina Roccati, e cadde sul pavimento, mentre il fratello, che oggi fa il triste racconto, cadeva anch'egli ferito.

Si dà quindi lettura della corrispondenza da Ancona alla *Voce Repubblicana*, nella quale l'autore della corrispondenza faceva intravvedere di essere al corrente del nome dell'assassino del ten. Ramella, intervenuto fra i fascisti alla commemorazione dell'ucciso. La risposta polemica dell'*Ordine* di Ancona, oggi *Corriere Adriatico*, che a nome del P. N. F. invitò recisamente la *Voce Repubblicana* a dir tutto quello ch'era a sua conoscenza, fu l'inizio di nuove indagini che portarono all'arresto dell'attuale imputato.

Si dà quindi lettura delle perizie necroscopiche, dalle quali emergono prove di violenze che furono usate ai cadaveri di ufficiali, funzionari e soldati vittime del loro dovere. Dopo di che ha termine l'udienza antimeridiana.

L'udienza pomeridiana

Alle 15.15 si riprende la lettura delle perizie necroscopiche delle autopsie e delle perizie eseguite sulle ferite riportate dagli imputati. La brevità del processo consiglierebbe l'omissione di buona parte degli atti processuali non necessari agli effetti dell'accertamento delle responsabilità degli imputati, ma la difesa richiede anche la lettura di un lungo rapporto del questore Soccorsi sul modo in cui divampò la rivolta nella caserma di Villa Rei.

Presidente: Mi sembra assolutamente inutile.

Avv. Tambroni: Poichè si è detto che nella rivolta, in caserma vi erano anche dei borghesi, noi vogliamo dimostrare che essa fu esclusivamente militare. La lettura delle bruttissime pagine del periodo dell'ubriacatura bolscevica si inizia e, neppure a farlo apposta, proprio da essa, sin dalle prime parole apprendiamo che la maggior parte nella rivolta l'ebbe l'elemento borghese sovversivo che nella caserma era riuscito a introdursi. Un particolare interessante che emerge da questo rapporto, del quale è stata la difesa a chiedere la lettura, è che il treno di Falconara contro cui furono esplosi i colpi di mitragliatice dei rivoltosi, portava ad Ancona alcuni rinforzi di guardie regie. Si apprende tra l'altro che al forte Savio non furono i bersaglieri a ribellarsi, ma furono i rivoltosi che disarmarono i bersaglieri. Vivo interesse desta la lettura di un manifesto del partito socialista italiano riprodotto la sera dopo dall'*Avanti!* sotto il titolo «Non partite per l'Albania». E' questo uno dei documenti più ignominiosi e più schiaccianti dell'opera deleteria che il partito socialista italiano, in combutta con la Confederazione generale del lavoro, svolse nel nostro Paese contro le istituzioni, contro la Patria, contro il popolo stesso. A sei anni di distanza emerge in una forma che sarebbe grottesca se non fosse tragica. A titolo di documentazione riproduciamo integralmente questo edificante manifesto:

«Il Partito Socialista Italiano e la Confederazione, tutto il proletariato d'Italia, esultano per la rivolta di Ancona. Il gruppo parlamentare socialista ha lottato energicamente a favore della rivolta. Di fronte al contegno del partito socialista e all'opera del gruppo parlamentare, il Governo ha dichiarato che non invia truppe a Valone. E' questa una notevole vittoria: vittoria della piazza e del partito. Ma ciò non basta: le parole di ogni Governo borghese, in special modo quelle di Giolitti, non devono affidarci. Le dichiarazioni non sono, ad ogni modo, sufficienti. Rinnoviamo ed innalziamo più forte il grido: «Via da Valona! Ed invitiamo il proletariato delle caserme, delle officine, dei campi a vegliare, a rendersi esso garante che nessuno più partirà e i soldati si associno all'azione del proletariato pronti a ribellarsi se il Governo mancherà alla sua parola e continuerà le spedizioni militari. Il proletariato sarà al loro fianco, disposto ad ogni evento. Il proletariato intima al Governo: Non toccate i soldati e i proletari di Ancona. Essi hanno compiuto il loro dovere.

Hanno obbedito ai sensi civili e umanitari, essi ascoltano il grido lanciato dallo stesso Giolitti non ancora salvatore della borghesia pericolante nel suo discorso di Dronero: «Piuttosto che una nuova guerra, la rivoluzione». Non toccate i soldati e i proletari di Ancona. Lavoratori, soldati, tenetevi pronti ad ogni evento. Il proseguire delle operazioni militari in Albania e lo scatenarsi della reazione a base di vendetta in Ancona vi trovino pronti agli ordini che in tal caso sapremo dare».

«Requiscant in pace»

Il pubblico che assiste a questa udienza in perfetta tranquillità e disciplina, non può contenersi e rumoreggia alla lettura del manifesto scandaloso. La tracotanza finisce poi col suscitare l'ilarità e quando il cancelliere legge le due firme del documento: «Partito socialista italiano» e «Confederazione del lavoro», l'avv. Petroni esclama: Requiescant in pace».

L'udienza è sospesa per cinque minuti. Alla ripresa, si inizia l'escussione dei testimoni. Il primo teste d'accusa è il comm. Giovanni Travaglio che fu questore in Ancona e compì la seconda fase delle indagini dei fatti di Ancona. Egli dice: Assunsi le redini della Questura di Ancona nel maggio 1923. Dopo un anno circa sono stato sotto l'impressione dei foschi fatti del 1920 e sentivo tutto il dolore della cittadinanza per essere rimasti impuniti i principali responsabili di quei fatti. Di tanto in tanto ricevevo delle lettere anonime che facevano dei nomi, ma non riuscii a raccogliere prove. Sul finire del 1924 mentre solennemente si commemorava il ten. Ramella, ci fu riferito che un ragazzo, tra i partecipanti aveva creduto di riconoscere uno degli uccisori del ten. Ramella.

Pensai allora che al Piano San Lazzaro dovessero essere i colpevoli. Seguì la nota pubblicazione della *Voce Repubblicana* ed io feci intensificare le indagini specialmente tra gli ex sovversivi che erano passati al Fascismo. Prezioso per le indagini fu l'arrestato Paoletti, il quale fece chiari e precisi nomi dei suoi complici e l'unica difficoltà che incontrai fu soltanto perchè il Paoletti invece che nomi dava dei soprannomi, facili del resto ad identificarsi. Il giorno dopo lo feci nuovamente interrogare. Egli cominciò con lo smentire completamente le dichiarazioni del giorno precedente dicendo di non ricordare niente. I suoi compagni di carcere lo avevano intimorito. Poi ripetè le stesse dichiarazioni del giorno precedente. Soltanto quando si trattò di mettere le sue dichiarazioni per iscritto cominciò a gridare: Ma i miei compagni mi ammazzeranno!..

L'udienza è rinviata a lunedì.

L'VIII Fiera di Padova

inaugurata dal Duca di Bergamo

PADOVA, 5

Stamane è stata inaugurata solennemente l'8.a Fiera internazionale campionaria di Padova. La città è animatissima ed imbandierata. Alle 7.25 sono giunti da Roma i ministri on. Rocco e Belluzzo e gli on. Guglielmi e Miari in rappresentanza della Camera. La cerimonia inaugurale si è svolta alle ore 9, nei quartieri della Fiera in via Nicolò Tommaseo, alla presenza di una folla grandissima. S. A. R. il Duca di Bergamo in rappresentanza di S. M. il Re, ha preso posto in un apposito palco insieme ai ministri, al senatore Indri presidente dell'ente autonomo della Fiera, ai senatori Tamassia e Castellani, ai rappresentanti della Camera e ai deputati Milano, Brodero, Caolore, al prefetto di Padova Cianciolo, al commissario prefettizio del Comune barone Lavia, al rettore dell'Università ed al rappresentante della regione Veneta.

Ha preso per primo la parola il sen. Indri il quale, dopo aver porto il saluto ai rappresentanti del Governo, rileva che la Fiera campionaria di Padova si è andata sempre più affermando dopo anni di esperienza. Accanto ai grandi progressi non mancano alcune deficienze, ma a tale proposito osserva che per le macchine agricole è stata decisa una adunata speciale negli stessi ambienti della Fiera nel settembre prossimo.

Inoltre si tende con la fiera di Padova a trasfondere nei visitatori la convinzione che i produttori italiani possono con tranquillità e fiducia rispondere alle maggiori esigenze e affrontare vittoriosamente la concorrenza straniera, giovando così alla nostra bilancia commerciale. Nei dirigenti è l'orgoglio di avere anche principalmente per il vivo e affettuoso interessamento del Primo ministro e degli altri autorevoli membri del Governo nazionale, notevolmente aumentato il patrimonio della fiera. Passa quindi in rassegna le principali nuove manifestazioni della attività economica del Paese come si presentano attraverso la fiera, e cita la edilizia popolare, le privative e i monopoli industriali, il lavoro carcerario, l'attività marinara e le opere del governatorato di Roma. Egli si compiace che i membri del Governo siano i più autorevoli testimoni delle intenzioni di Padova, protesa, come disse il Primo ministro, con fierezza e tenacia verso il suo avvenire economico e desiderosa che la sua fiera sia in primo luogo l'espressione della attività produttiva delle Tre Venezie. Ha poi parlato il gr. uff. Senigaglia, presidente del Comitato esecutivo della Fiera.

Egli ha recato il saluto del Comitato a S. A. R. il Duca di Bergamo, ai ministri ed ai parlamentari intervenuti alla cerimonia inaugurale, rilevando come le forze rigogliose dell'industria nazionale, chiamate a raccolta, convengono alla Fiera di Padova con nobile slancio e con fervore di fede ad attestare l'alto significato economico e morale della coraggiosa iniziativa della quale, per l'ottava volta, si celebra la festa e si riconsacra il rito solenne. L'oratore ha poi parlato delle varie mostre, in particolar modo di quella della attività marinara, di quella della redenzione sociale propugnata da S. E. Rocco e di quella dello sport, mostre che, insieme a tante altre, accrescono, non solo il valore della Fiera di Padova, ma altresì la fama e il prestigio del lavoro italiano. Ha poi preso la parola il commissario barone Lavia, il quale ha porto al Principe ed alle autorità il saluto della città, ed infine hanno pronunciato applauditi discorsi i ministri on. Belluzzo e Rocco. Terminata la cerimonia inaugurale, il Principe, le autorità e gli invitati hanno compiuto una visita nei vari reparti della Fiera.

ULTIME DI CRONACA

L'epilogo tragico di una colluttazione

Uno sconosciuto ucciso per accidente

Stamotte verso le 2.15, il guardiano addetto al Genio civile, Pietro Fabretto, di 30 anni, abitante in via Capuano n. 10, mentre era a sorveglianza di alcuni natanti accostati al molo della Pescheria, udì rintronare due colpi di rivoltella, provenienti da riva Grumula. Accorse e giunto presso lo stabile n. 6, vide un uomo disteso a terra, fra chiazze di sangue, che gli usciva dalla bocca. Vicino al ferito tre ciclisti si affaccendavano ad allontanare una donna, che non voleva staccarsi di là. In quel momento sopraggiunse un gruppo di studenti universitari, tra i quali Mario Valentini, abitante in via del Lazzaretto vecchio n. 31. Egli udì uno dei ciclisti mentre diceva, facendo vedere le mani solcate da graffi:

— Voleva strapparmi la rivoltella di mano e il colpo è partito... Il primo colpo lo avevo sparato in aria per intimidirlo...

Colui che parlava era un agente di p. s., e gli altri due ciclisti un maresciallo e un altro agente. Si potè sapere in breve che essi avevano fermato, per misure di p. s., l'individuo colpito mentre passeggiava con la donna più sopra menzionata. Alle intimazioni degli agenti però egli si era ribellato, impegnando con uno di essi una colluttazione, durante la quale, come poi affermò l'agente — che dapprima aveva sparato un colpo in aria per intimorire il recalcitrante — era partito accidentalmente un altro colpo e l'individuo era stramazzato a terra.

Avvertita, dagli studenti fratelli Sbisà, la Guardia medica, fu accertato dal sanitario accorso, che lo sconosciuto presentava una ferita d'arma da fuoco alla nuca con frattura dell'osso e fuoruscita della materia cerebrale. La morte era stata istantanea.

Intorno al cadavere, che è quello di un giovane sui 25 anni, tarchiato, bruno, dai capelli crespi, ed ha al collo una sciarpa bianca, a striscie nere, si radunò tosto un denso gruppo di curiosi. Carabinieri e agenti, in attesa della Commissione giudiziaria piantonano il cadavere, che finora non è stato identificato.

Operai lombardi in visita a Fiume

FIUME, 5

Stamane gli escursionisti delle Officine meccaniche di Milano-Brescia si sono recati al Cantiere del Carnaro. Dopo un interessante visita a tutti i reparti, agli ospiti è stata servita una suntuosa colazione. Al levar delle mense ha preso per primo la parola il gr. uff. Greppi, consigliere delegato delle Officine Meccaniche, il quale ha portato ai convenuti il saluto di Milano ed ha letto un nobilissimo messaggio di saluto pervenuto dagli operai delle Officine che non poterono partecipare alla gita. Ha preso quindi la parola il senatore Silvestri, accolto da una grande ovazione. Egli ha messo in rilievo l'importanza dell'odierna manifestazione ed ha insistito sulla necessità che simili iniziative abbiano spesso a ripetersi per meglio cementare i rapporti di cameratismo fra impiegati e operai e fra officine e officine. Il senatore Silvestri, con una ispirata chiusa, ha inneggiato a Fiume ed ai suoi ospiti, riscuotendo vivissimi applausi. Hanno parlato poscia, molto applauditi, l'ingegnere Egidio Tamagnano ed il capo tecnico dei cantieri del Carnaro Giovanni Loppei. Nel pomeriggio, gli escursionisti hanno visitato Abbazia da dove verso sera hanno fatto ritorno a Fiume. All'imbarcadero, i gitanti sono stati ricevuti dalla banda dell'Oratorio salesiano.

Formatosi il corteo, preceduto dalle bande e dalle bandiere, i gitanti si sono recati a rendere omaggio al capo della città. Al palazzo del Comune sono stati ricevuti dal commissario comm. Piva, al quale il gr. uff. Mariani ha rivolto un caloroso saluto e l'ing. Tamagnani ha offerto in ricordo un esemplare del distintivo sociale. Sono stati deposti fiori sulla targa che ricorda i caduti in piazza del Municipio, quindi il corteo si è recato al palazzo della Prefettura, dove un delegato è stato ricevuto dal prefetto comm. Emanuele Vittorio. Il Prefetto ha salutato gli escursionisti e si è detto lieto per il gentile omaggio rivoltogli.

Il corteo, ridisceso in piazza, si è sciolto, mentre una rappresentanza del Gruppo sportivo ha portato fiori al Cimitero di Cosala, sulle tombe dei caduti per la causa fiumana. Stasera i gitanti sono partiti alla volta di Venezia.

Violento fortunale nel Tirreno

LIVORNO, 5

Per il forte vento di libeccio, il mare si è fatto tempestoso rendendo la navigazione assai difficile e causando ingenti danni. Piroscafi e velieri ancora in porto hanno rafforzato gli ormeggi.

Alla nostra capitaneria è pervenuta notizia dei seguenti sinistri marittimi: il trabaccolo da pesca «Ettorino» è stato portato dai marosi sulla spiaggio di Viareggio, dove si è incagliato. Eguale sorte è toccata al trabaccolo «Alessandrino». Entrambi i velieri sono stati disincagliati con l'aiuto di altre imbarcazioni, riportando seri danni.

Il motoveliero «Perseveranza», carico di fosfati, è stato sorpreso dal fortunale nei pressi dell'isola della Capraia e, dopo una furiosa lotta con le onde durata tutta la notte, ha potuto ancorarsi nell'avamporto. Il motoveliero che proveniva da Sfax (Tunisia), ha riportato pure seri danni ed ha perduto alcune imbarcazioni.

Numerose navicelle e piccole barche sono state portate dal mare alla deriva. Si hanno anche a lamentare alcune disgrazie alle persone della città, ma fortunatamente di lieve entità.

La XI giornata del galoppo a S. Siro

MILANO, 5

Ecco i risultati della undicesima giornata di corso al galoppo a San Siro:

«Premio Isonzo»: 1) Hitaire; 2) Maumée; 3) Kayoshk. Tot. 9.

«Premio Vanzago»: 1) Inuska; 2) Santo Uberto; 3) Ghismonda.

«Premio Montello»: 1) Mughetto; 2) Maschio Angioino; 3) Taitù. Tot. 20, 15, 14.50.

«Premio Porto Maggiore»: 1) Caina; 2) Aglae; 3) Canta Sirena. Totalizzatore 80.50, 16, 34.50, 8.50.

«Premio Brera»: 1) Avvoltoio, 2) Olivela, 3) Oleandra. Tot. 16, 10, 8.

«Premio Isara»: 1) Loreto; 2) Sansebastiano; 3) Mesogis. Tot. 19, 6.50, 6.50, 6.

«Premio Messo»: 1) Mirabello; 2) Calvanello; 3) Nino Di Gallura. Tot. 35.50, 10, 11, 8.50.

Pitigrilli assolto

TORINO, 5

Dinanzi alla sesta sessione del Tribunale si è svolto il processo per oltraggio al pudore contro Pitigrilli, direttore di *Le grandi firme* e gli editori della rivista per una novella a sua tempo incriminata. L'aula era affollata di intellettuali. Periti erano Innocenzo Cappa e il prof. Gorgolini. La difesa era affidata all'avv. Borrone del Foro torinese. Il tribunale, ritenendo che il fatto non costituisce reato, ha assolto tutti gli imputati.

COMUNICATI *)

Nel XXV anniversario di matrimonio di
ANNA ROSANZ
e
NICOLO' PITACCO
Virginia, Giorgina e Francesco Cattunarich augurano ogni felicità
6 giugno 1926

GIULIA AMORELLO
e
MARCELLO PANICALI
oggi sposi
Brooklyn-New York - Trieste, 6 giugno 1926

OLGA LUTTA
LEO SCHMID
industriale
partecipano il loro matrimonio
Trieste 6 giugno 1926 Vienna

Camera di Commercio e Industria - Genova
AVVISO

La **COMPAGNIA GENERALE FINANZIARIA IMMOBILIARE «SATURNIA»** Anonima, con sede in Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, costituita il 25 aprile 1921, ha presentato domanda per ottenere che le proprie azioni del valore nominale di L. 100 e del valore venale attuale di L. 140 siano ammesse alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Genova.

Genova, 28 maggio 1926.

Camera di Commercio e Industria - Genova
AVVISO

La **NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA** Soc. An. con sede in Trieste — capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato — costituita il 16 dicembre 1906, ha presentato domanda per ottenere che le proprie azioni del valore nominale di L. 400 e del valore venale attuale di L. 453 siano ammesse alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Genova.

Genova, 28 maggio 1926.

I sottoscritti sentono il dovere di ringraziare pubblicamente l'esimio
professor CRISTOFOLETTI
e la
dottoressa FURLANI-MAYER
per il brillante atto operatorio a cui è stata sottoposta la loro figlia Bruna.
Un grazie vada anche alle infermiere della Clinica della Cassa Circondariale per ammalati in Trieste.
ARTURO e ADELE LUZZATTO

RINGRAZIAMENTO

Esprimo pubblicamente la massima gratitudine all'unico istruttore Direttore della Primaria Scuola per Ufficiali Radiotelegrafisti di bordo — via Valdirivo 12, secondo, Signor
Pietro Kresciak
avendo ottenuto dopo un esame rigoroso, sostenuto a Varignano, ed in merito alla sua pazienza, l'ambito brevetto internazionale di prima classe, assicurandomi così un brillante avvenire.
Uff. R. T. AMILCARE MAZZONI

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esternare la più profonda riconoscenza all'egregio chirurgo
dott. Romolo Liebmann
che con riuscitissimo atto operatorio seppe liberare la mia consorte Maria da gravissimo male ridonandola alla vita e alla famiglia.
Grazie di cuore a suor **Wanda Permè** e alle infermiere tutte del Policlinico della Guardia medica per l'amorosa assistenza in questa circostanza.
ARTURO DE FILIPPI

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente la valentissima dottoressa
Gemma Barzilai
che salvò mia moglie e il neonato in un difficile parto.
Rag. ANGELO MONAI

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Linea Italia - Marsiglia - Spagna
(settimanale)
Il piroscafo
"Alfieri,,
partirà **martedì 8 corrente.**

Linea Nord - Europa
Il piroscafo
"Pascoli,,
caricherà il **14 - 15 corrente** per
LONDRA, DUNKERQUE e ROUEN

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
«BARION»
partirà il 6 corrente, alle ore 20, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Scio, Vathy, Leros, Calymno, Cos, Rodi e Alessandria.**

Il piroscafo
«BRIONI»
partirà il 10 corrente, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«ALMISSA»
partirà il 12 corrente, alle ore 17, per **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania con trasbordo a Medua.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153

(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

COSULICH-LINE

per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» . 15 giugno
«MARTHA WASHINGTON» . 17 luglio

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . 3 luglio
«BELVEDERE» . . . . . 31 luglio

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO
con il piroscafo da crociera
«STELLA D'ITALIA»

PORTOROSE
BAGNI DI MARE
CURE D'ACQUA MADRE
PALACE-HOTEL
CAPANNE SULLA PIAGGIA
HOTEL RIVIERA
VILLA SAN LORENZO
Informazioni e prenotazioni
all'**UFFICIO CABINE della «COSULICH»**
Hotel de la Ville - Tel. 38 - 50

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA
Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, PATRASSO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, KISIMAYU, KILINDINI (MOMBASA), BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORTO NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY (PORT ELIZABETH), CAPETOWN, LUEDERITZ B., YALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, VENEZIA
Prossime partenze:
Piroscafo (frig.)
«PERLA»
circa 12 giugno.
Piroscafo (frig.)
«RISANO»
20 luglio.

LINEA NORD PACIFICO
Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA, CADICE, LAS PALMAS, AVANA (solo andata), COLON, LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND ORE, SEATTLE, VANCOUVER e ritorno
Approdi facoltativi al Centro America:
CORINTO (NICAR.), LA UNION, LA LIBERTAD (SALVADOR)
Prossime partenze:
Piroscafo
«PIAVE»
primi luglio.
Piroscafo
«DUCHESSA D'AOSTA»
primi agosto.

LINEA CONGO
Partenze regolari ogni tre mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per LAS PALMAS, DAKAR, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno
Prossime partenze: Piroscafo
«ONDA»
15 giugno.

LINEA NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Servizio mensile:
EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, SMIRNE ed altri porti eventuali) per NEW YORK, FILADELFIA e ritorno.
Approdi facoltativi: **MALTA e uno o due porti del Nord-Africa.**

SERVIZIO TRASBORDI
Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE per i porti della Linea Sud Africa e viceversa
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la **GRECIA**, il **LEVANTE, MAR NERO**, le **INDIE** e l'**AUSTRALIA**.
Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto 11

Società Anonima di Navigazione
"San Marco,, - Venezia
Il piroscafo
"Corvin,,
partirà il 12 corrente, alle ore 18, per
ANCONA, BARI, BRINDISI, RODI, LEROS, SMIRNE e PIREO
Per informazioni, rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni 11, 429, 153

La Società Triestina Costruttrice di edifici popolari
vende i due villini di nuova costruzione in Via Revere, esenti da imposte per venticinque anni, dotati di ogni comfort moderno;
vende appezzamenti di terreno, sulla stessa via, destinati alla costruzione di ville;
assume, sui detti terreni, **la costruzione di ville** per conto di terzi.
Informazioni alla Sede della Società in Via Mazzini N. 6 (ore 10-13).

Il miglior latte, la miglior panna, il miglior burro
lo troverete nelle nostre rivendite autorizzate.
Centrale: Via Chiozza N. 7.
Rivendita N. 1 - Via Lazzaretto Vecchio N. 31
» » 2 » » Manzoni N. 4
» » 3 » » Madonnina N. 56
» » 4 » » Donota N. 2
» » 5 » » Riborgo N. 8
» » 6 » » del Rivo N. 20
» » 7 » » S. Sebastiano N. 6
» » 9 » » S. Giusto N. 1
» » 10 » » S. Giacomo in Monte N. 14
» » 12 » » Lazzaretto Vecchio N. 43
» » 14 » » S. Vito N. 5
» » 15 » Viale XX Settembre N. 77.
Latte in bottiglie chiuse da un litro e da mezzo a L. 1.70 il litro.
A domicilio aumento di 10 centesimi per litro
LATTERIA SORESINESE
Via Chiozza N. 7 — Telefono N. 3492

Grande arrivo regali per Cresima
nell'**OREFICERIA URLINI**
Ponte della Fabbra (presso Piazza Goldoni)
Ricchissimo assortimento oggetti d'oro ed argento a prezzi ribassati durante il periodo delle Cresime. — Si compera e scambia a prezzi vantaggiosi. — Riparazioni e incisioni in giornata

Grande Lotteria
di Beneficenza
a favore dell'Associazione Antoniana pr erigendo ricreatorio
50 ESTRAZIONI DEL VALORE COMPLESSIVO DI LIRE 5000
Estrazione 20 giugno
Prezzo del biglietto centesimi 50
I biglietti si vendono nel negozio d'arredi sacri di Vittorio Fortunato, via G. Rossini, nella sagrestia di Sant'Antonio Nuovo e nelle rivendite di tabacchi

LEGGETE
nel «Piccolo della Sera» di domani il grande
CONCORSO DI BRIDGE
a premi

Ristorante Boschetto
Questa sera, dalle ore 20 in poi, grande concerto, diretto dal maestro Camillo Capri, col seguente programma:
1) Marcia Reale
2) Milleti: «Passo doppio sinfonico»
3) Capri: «Tempo di valzer»
4) Rossini: «Barbiere di Siviglia», sinf.
5) Donizetti: «Lucia di Lamermoor»
RIPOSO
6) Quint: «Fox-trot originale»
7) Verdi: «Il Trovatore», fantasia
8) Gomez: «Guarany» sinfonia
9) Burgmein: «Aquarelles», intermezzo
10) Marcia finale

Ristorante "Alla Marina,,
RIVA NAZARIO SAURO, 2
(di fianco all'**Hotel Savoia**)
rimesso completamente a nuovo
Locale frequentato da sigg. viaggiatori per la sua magnifica vista al mare e per la cucina inappuntabile
Vini di ogni tipo, comuni e di lusso
PREZZI MODICI

Occasione: STRALCIO BIANCHERIA di deposito, a prezzi bassissimi, alla **Sezione lavoro del CONSIGLIO NAZIONALE DONNE ITALIANE** nel pomeriggio di lunedì 7 e di martedì 8, Via Valdirivo N. 24, secondo piano.

Stenodattilografa
francese - tedesca, con conoscenza del ramo spedizioni, cerca primaria ditta. Offerte, con certificati e referenze, sub «04952 Z» al «Piccolo».

Direttore Gerente
per sede in città Levante viene ricercato da Società Commerciale. Richiedesi assoluta perizia amministrativa, indispensabili primarie referenze. Offerte dettagliate, curiculum vitae sub «13393 Z» al Piccolo.

VILLEGGIATURA
Carnia - Ovaro - Altitudine m. 580
VILLINO
completamente arredato; luce, acqua posizione incomparabile, **affittasi 15 giugno-15 agosto.** Scrivere Albertini Poscolle 20, Udine

ABBAZIA
HOTEL
MARINO E CONTINENTAL
Nuova apertura. - Ogni comfort. - Acqua corrente. - Appartamenti con bagno. - Autogarage.
Gerenza: **ALESSANDRO SCHALK**
ex proprietario Albergo «Savoia», Trieste

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11.30-13 e 17-19.30

GABINETTO RADIOLOGICO
Dott. Giorgio Gortan
VIA S. LAZZARO N. 2, P. I
(ascensore) - Telefono 3148
Consultazioni dalle 11 - 13 e dalle 18 - 19
Roentgen-diagnostica, Roentgen-terapia
Lampada a quarzo, Diatermia
Apparecchio radiologico trasportabile a domicilio, in casi gravi, per eseguire qualunque esame con i raggi X

GABINETTO DENTISTICO
F. LIPARI
premiato con medaglia d'oro
alla Esposizione Internazionale di Torino
Via della Ginnastica N. 41
Orario: 12-13 e 16-19

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

I comunicati continuano in III pagina

Pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il Tel. N. 801.

CRONACA DELLA CITTÀ

La festa dello Statuto

e le cerimonie celebrative odierne

Con la consueta esultanza si preparano oggi tutti gli italiani a celebrare la solennità civile in cui simboleggiate si riaffermano le tradizioni più care dell'Italia: il vincolo fra Re e popolo, il sentimento nazionale costituito a elemento organico dalle istituzioni patrie, l'inizio della comunanza gagliarda di tutti in una sola fede e in un solo intento, onde il Risorgimento politico d'Italia si avviò rapido dalle aspirazioni sparse dei precursori e dei profeti, all'azione storica salda e serrata che creò l'unità possente della nostra Nazione.

Con orgoglio gli italiani dei giorni nostri ricordano il primo impeto dei loro padri nel Quarantotto, quando lo Statuto albertino, lanciato in una vigilia d'armi, splendette come faro a segnare la via dell'unità nostra: il tricolore in quei giorni inalzato è quello stesso che s'agita sulla vita presente, benedetto e illuminato dalle vittorie, come invocarono i padri e come fecero i figli.

Le disposizioni alla Milizia

per la rivista militare

Dal Comando della VI.a Zona della M. V. S. N. sono state date le disposizioni per la partecipazione della Milizia Volontaria all'odierna rivista.

Alla cerimonia partecipano:

La 58.a Legione al completo, con musica, manipolo mitraglieri, reparto ciclisti e premilitari. La 59.a Legione con le truppe che si sono potute far affluire, due manipoli mitraglieri e manipolo ciclisti. La V.a Legione ferroviaria con una coorte organica con musica e reparto ciclisti. Una rappresentanza della 60.a Legione, con una centuria. Una rappresentanza della 62.a Legione pure con una centuria. Il manipolo universitari al completo. La sezione autoblindomitragliatrici e i premilitari di Trieste e Capodistria. Le forze saranno al comando del seniore cav. uff. Carlo Pirelli.

La Milizia nella formazione di una Legione su quattro coorti organiche più i reparti speciali si schiererà lungo la Riva Ottaviano Augusto fino alla Stazione di S. Andrea. La formazione della Legione della Milizia che partecipa alla rivista sarà la seguente: Comando di Legione, manipolo universitari, 1.a coorte (costituita da reparti della 58.a Legione), 2.a coorte (costituita dai rimanenti reparti della 58.a Legione e dalle centurie della 60.a e 62.a Legione), 3.a coorte (costituita dalla 59.a Legione), 4.a coorte (costituita dalla 5.a Legione ferroviaria), premilitari, centuria ciclisti, sezione autoblindomitragliatrici.

La Milizia sfilerà avanti a S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e il palco delle autorità per centuria e con i manipoli affiancati. I ciclisti sfileranno in linea di fianco.

Alla rivista sfilerà il reparto ciclisti della 58.a Legione, che è montato su biciclette militari modello Bianchi. Dette biciclette vennero acquistate con fondi provenienti da una sottoscrizione della città di Trieste a favore della Milizia.

Alla rivista interverranno tutti gli ufficiali fuori rango e fuori quadro, i quali prenderanno posto nell'aiuola parallela al palazzo della Prefettura a destra del gruppo degli ufficiali in congedo, e saranno agli ordini del console cav. uff. Roberto Roberti. E' prescritta per tutti la grande uniforme.

Associazione Nazionale Alpini. Alle 9(adunata in sede per recarsi ad assistere alla rivista militare.

I soci sono inoltre invitati per le 18.30 al vermouth che, in sede, verrà offerto agli ufficiali del Battaglione «Cividale».

Società di mutuo soccorso fra carabinieri reali in congedo. La Società carabinieri reali in congedo invita i soci a trovarsi in Via Carducci n. 28, alle 9, per assistere alla rivista che sarà passata, in occasione dello Statuto, da S. E. il Comandante del Corpo d'Armata.

Le altre cerimonie

Dopo la rivista militare, gli ufficiali si raccoglieranno al Circolo degli Ufficiali per una bicchierata, a cui sono invitati anche gli ufficiali in congedo.

Alle 12 poi, all'Università, con una riunione solenne, il Collegio degli insegnanti consegnerà il gagliardetto al manipolo universitario della M. V. S. N. Alla cerimonia, oltre agli insegnanti e le rappresentanze, sono invitati tutti gli studenti, che vi assisteranno in berretto goliardico.

Alle 15 il Partito Fascista scoprirà al Cimitero di Sant'Anna un modesto ricordo a un eroico scomparso: Romano Squerzi.

La giornata si chiuderà, infine, con la proiezione della film «Il ritorno di Roma», preceduta da un discorso del comm. avv. Melone. La patriottica rappresentazione si farà al Politeama sotto gli auspici del Dopolavoro e s'inizierà alle 21.

La prima giornata della Festa del fiore

Come se tutti i cittadini fossero ritornati da una gita in campagna, ieri in città si vide una improvvisa fioritura di rose silvestri. In centinaia e centinaia di occhielli erano appuntate le piccole graziose rosette che, con il loro colore carnicino, rendevano meno uggiosa la giornata senza sole.

A diecine a diecine le graziose venditrici, infaticabilmente, visitarono tutti gli uffici, tutti i negozi, tutti i cinematografi e i caffè dimostrando uno zelo ammirabile e degno della più alta lode. Ovunque le venditrici incontrarono quel fervore di accoglienze che non poteva mancare ad uno scopo così elevato. Da per tutto c'è stata una gara di nobilissima attività. Solamente tre casi, degni di biasimo, si sono avuti. Due direttori di importanti stabilimenti e un oste allogeno hanno trattato le gentili distributrici con scortesia.

Oltremodo commovente è stata la questua alla Pia Casa dei Poveri, dove tutti i vecchietti ricoverati hanno voluto dare il loro obolo.

Per quanto non sia stata evidentemente possibile una esatta limitazione del campo d'azione dei singoli gruppi e per quanto in alcuni punti si sieno avuti sconfinamenti inevitabili nel territorio altrui, tuttavia la considerazione della bontà della causa e del comune alto, unico intento finale è bastata a tramutare i possibili conflitti nella più viva emulazione.

L'offerta generosa del Prefetto

Un atto altamente significativo, che è da augurarsi trovi degli imitatori, è stato quello compiuto dal nostro prefetto gr. uff. Gasti, che ha inviato al sindaco sen. Pitacco 10.000 lire con la seguente nobilissima lettera:

Il Consorzio antitubercolare della provincia di Trieste, presieduto dalla S. V. on., si è accinto ad adempiere con fervore di azione agli importantissimi compiti per i quali è stato creato e, pur nel breve periodo di sua esistenza, ha dato prove tangibili di essere pienamente conscio della necessità di adeguare alla complessità dei bisogni della lotta antitubercolare nella nostra provincia mezzi adatti ed efficaci.

E poichè certamente l'esiguità dei mezzi finanziari, di cui il Consorzio ora dispone, è l'unico ostacolo ad una lotta senza quartiere contro il temuto flagello sociale, la Prefettura, nell'occasione della festa che si celebra domani allo scopo di propagandare le finalità della lotta contro la tubercolosi e di creare una salda coscienza popolare antitubercolare, si pregia di assegnare al Consorzio, nei limiti delle proprie disponibilità, l'importo di lire 10.000 (diecimila).

Certo che questo contributo, con cui la Prefettura vuole, oltre che dimostrare il suo interessamento per l'azione svolta dal Consorzio, riconoscere l'importanza dei risultati finora raggiunti, sarà di sprone a sempre più nobili ed operose iniziative ed a più ampie conquiste nel campo della difesa sociale contro la tubercolosi, voglia, on. signor Sindaco, gradire i miei più deferenti saluti. Il prefetto Gasti.»

Anche il direttore di una azienda cittadina, che desidera conservare l'anonimo, ha compiuto un atto degno di lode, consegnando ad un gruppo di distributrici 500 lire per un fiore e occupandosi personalmente a spiegare ai suoi dipendenti la nobiltà dello scopo e sollecitandoli a contribuire alla raccolta.

Nel pomeriggio, ebbe luogo, come fu annunciato, la festa alla scuola all'aperto, ch'ebbe esito brillantissimo e superiore a ogni aspettativa. Venne recitata una commediola e gli alunni della scuola stessa diedero un concerto, che fu molto applaudito. Anche durante la festa vennero venduti molti fiori.

Una spettacolo di propaganda

Questa mattina, dalle 10 alle 13, nel Teatro Eden, gentilmente e disinteressatamente messo a disposizione dal cav. Woelfler, ci saranno, con ingresso gratuito, rappresentazioni continuate di tre interessanti films: «La tubercolofobia», «La scuola all'aperto», «La refezione scolastica»; allo spettacolo offre per cortesia la propria collaborazione il Circolo liutistico «Euterpe».

Poichè il Consorzio antitubercolare estende la propria attività a tutta la provincia, il Comitato organizzatore ha ottenuto che la Festa del fiore venga celebrata anche nelle città vicine. Così a Monfalcone verrà proiettata la film «Il terribile nemico» con una conferenza del dott. Mahrer-Capponi; domenica nel pomeriggio ci sarà un concerto e un trattenimento da danza. A Muggia il programma comprende una partita di calcio, una conferenza del dott. Battigelli, uno spettacolo teatrale, un concerto di musica in piazza.

A Grado, per cura del Commissario prefettizio e della Commissione di cura, verranno interessate alla festa la cittadina e la colonia di bagnanti.

A Postumia, possibilmente nelle grotte e, a ogni modo nel paese, sarà fatta la distribuzione della rosa silvestre.

La preoccupazione che il maltempo, scatenatosi da alcuni giorni con insolita costanza, possa guastare il risultato della questua, non può servire che di sprone a intensificare in tutti i modi e a qualunque costo la vendita del fiore. Se l'ostinazione della pioggia rinchiuderà i cittadini nelle case o nei ritrovi riparati, sarà necessario che anche in questi ambienti penetri il fiore, perchè il risultato dell'iniziativa deve in qualunque caso corrispondere pienamente alle tradizioni della città di Trieste e al nobilissimo intento della festa.

Purtroppo alcuni malintenzionati, approfittando di questa festa, girano per le abitazioni chiedendo oblazioni per la Croce Rossa, la Direzione della quale invece diffida il pubblico a non fare versamenti che agli autorizzati, i quali devono avere i bracciali con la doppia croce rossa e la cassettina chiusa a chiave.

A proposito di magistrati delle nuove Province

L'avv. Saturnino Foschi ci scrive:

«Condivido e sottoscrivo pienamente le dichiarazioni dell'avv. Turolla.

Quando si vuol parlare della magistratura delle nuove province non è lecito far cenno di integrità, nobiltà, sacrificio neanche per dire che sono esemplari e fuori discussione. Su questo terreno la tradizione luminosa della nostra magistratura togata ha trovato qui una perfetta rispondenza. Lo stesso ministro Rocco, del resto, ha fatto un semplice appunto di carattere tecnico. Ma anche questo può essere condiviso soltanto se non si riferisce alle persone, ma al tecnicismo delle leggi qui ancora in vigore.

Nel sistema dei nostri Codici di rito, il massimo diritto processuale delle parti è nella motivazione della sentenza, in cui tutta la difesa deve essere vagliata anche per l'ulteriore controllo, nei gradi di giurisdizione superiori, del procedimento logico che sta alla base della decisione. Nel sistema del Diritto austriaco, invece, tale procedimento logico è più sommario, direi più obiettivo, pur essendo altrettanto perspicuo e logico nella risoluzione della vertenza. Per convincersene basta confrontare i giudicati della Suprema Corte di Vienna con quelli di Roma o anche soltanto molte delle decisioni della Sezione promiscua per le nuove province con quelle delle altre sezioni della Cassazione di Roma.

Si tratta di difetto?

La materia è opinabile. Comunque, se si aggiunge lo sforzo tenace e lo studio assiduo, profondo, ammirabile dei magistrati ex regime per assimilare lo spirito giuridico italiano — che l'avv. Turolla ha posto molto opportunamente in luce — la conclusione deve essere anche più confortante di fronte all'amarezza dell'appunto ministeriale, che è bene ridurre nei limiti di giustizia e di verità.»

Messaggio d'augurio del Comitato triestino della Dante a S. E. Boselli. La Presidenza del Comitato di Trieste della Dante Alighieri, in ricorrenza dell'88.o compleanno di S. E. Paolo Boselli, gli ha inviato il seguente messaggio:

«Eccellenza, all'E. V. che dalla prima alba al raggiante meriggio della Patria rinnovellata e grande, a questa Patria diede l'alto intelletto e la fede animatrice della diuturna opera feconda, io porgo, nell'ottantesimo ottavo anno di Sua austera integra vita, l'omaggio riverente e devoto del Comitato della Dante di Trieste.

Di quella Trieste, che nelle tenebre del servaggio, tra l'indifferenza dei bassi tempi, ebbe conforto alla impari lotta contro lo straniero, dal fraterno amore onde la Dante italianamente la sovvenne; di quella Trieste, che nell'E. V. ricorda con gratitudine perenne, lo Statista che tanta parte ebbe nella sua redenzione.

Voglia l'E. V. gradire l'augurio di salute e di ogni altro maggior bene, che avrei voluto porgerLe di persona, e che a mezzo del collega cav. uff. Piscitello, a nome anche di tutti i miei consoci, con cuore figliale Le invio, e credermi devotamente Suo: Spartaco Muratti, presidente del Comitato di Trieste della Dante Alighieri».

Giubileo di servizio. Il 2 corrente ricorreva il venticinquesimo anno di lavoro del signor Angelo Maluta, impiegato allo Stabilimento Tecnico Triestino. Per il suo costante e proficuo lavoro il signor Maluta si ebbe i meritati elogi da parte della Direzione.

Nella serata, i colleghi, riuniti a cena nei locali del ristorante «Boschetto», festeggiarono la ricorrenza ed offrirono al festeggiato, quale ricordo, una medaglia d'oro, dono che il Maluta mostrò di gradire, ringraziando visibilmente commosso.

I nuovi ammessi nel Partito fascista

La Federazione Provinciale Fascista comunica: Ieri l'on. Ricci, su proposta della apposita Commissione, ha ammesso nel partito i seguenti signori: Alesani Gerolamo, Aldobrandi Carlo, Albrecht Nicolò, Brunelli Gino, Bernardino Ruggero, Baissero Guido, Bascin Aguinaldo, Costantini Teodoro, Barazzetti Giovanni, Barich Pietro, Busetto Cesare, Bagatto Marcello, Berton Ubaldo, Berze Rodolfo, Buttiro Luciano, Candusso Ermano, Cattunar Giovanni, Calvi Bruno, Crismancich Giuseppe, Cleva Giulio, Cipriani Giuseppe, Dell'Acqua Aurelio, De Maglio Michele, Dreossi Giuseppe, Eppinger Giuseppe, Fabro Mario, Fragiacomo Gastone, Frank Giovanni, Flego Eugenio, Fernetich Luigi, Filinich Giovanni, Garofoli Alessio, Gianese Guido, Gramellini Giovanni, Grassi Luigi, Gherbez Guido, Gherlizza Enrico, Grassi Ettore, Hladnik Francesco, Hlad Giuseppe, Iovanovich Mario, Illeni Alberto, Illeni Luciano, Ielen Evaristo, Kneipp Luciano, Kneipp Riccardo, Klun Augusto, Launca Giusto, Latorre Arturo, Leban Eugenio, Luttmann Lodovico, Marcolin Giovanni, Marenzi Umberto, Milanese Vittorio, Menetto Egidio Mariotti Mario, Monti Luigi, Nicolini Giuseppe, Oblath Attilio, Pagan Vittorio, Palma de Carlo, Pitassi Vittorio, Ponte Valentino, Prunk Andrea, Racca Pietro, Rinaldi Egidio, Rainis Alfredo, Ribolla Francesco, Rebez Giuseppe, Rubbieri Narciso, Scabar Ezio, Santoro Giuseppe, Safred Attilio, Serbo Marcello, Schivi Alberto, Scialpi Giovanni, Santarosso Pietro, Sut Mario, Sacchetti Amadio, Tosoni Valentino, Trani Giovanni, Toscano Giuseppe, Tremul Antonio, Tominich Antonio, Uxa Riccardo, Vitta Davide, Vengust Augusto, Vittor Adriano, Zanutti Alberto, Zanin Luigi, Zerovatz Renato, Zivitz Guido.

L'on. Ricci ieri sera si è recato a una riunione della Legione balilla, che gli è stata presentata dal signor Zoldan, delegato provinciale.

L'on. Ricci, veramente compiacendosi per la perfetta organizzazione fatta in così poco tempo, ha avuto alte parole di elogio per il delegato provinciale e per il direttore didattico centrale, presente alla cerimonia ed allo sfilamento.

Un ricordo a un oscuro eroe fascista

La Federazione-Fascio comunica:

«Ricorre in questi giorni il terzo anniversario della morte di Romano Squerzi, squadrista della «Carnaro».

Romano Squerzi fece parte di quella eletta schiera di sconosciuti eroi che umilmente e silenziosamente offrirono la loro fiorente giovinezza e non ebbero gli onori tributati ai caduti in battaglia, poichè la morte non recise le loro vite nel fervore della lotta ma li costrinse a dure sofferenze disfacendo lentamente i corpi, prima che le loro anime si ricongiungessero a quelle dei compagni spenti nel combattimento.

Rammentiamo in questo squadrista coloro che seppero, vollero in ogni momento fare sacrifici di ogni cosa: affetto, interesse, la loro esistenza per quell'ideale che li condusse alla lotta, alla quale non si sottrassero neanche quando furono estenuati dalle fatiche e dai mali che li travagliava.

Esempio magnifico che essi lasciano a noi! Esempio luminoso, difficile a imitare, dal quale ricaviamo l'incitamento a perseverare in quel cammino segnato d aloro, soffermandoci solo per ritrarre quella forza che ci occorre onde arrivare alla mèta da essi sognata e non raggiunta per aver troppo di sè stessi lasciato quella dolorosa via. La morte che in tante azioni lo aveva ignorato, lo colse dopo la prima vittoria.

Romano Squerzi, che sentiva lo sfasciarsi di tutto il suo organismo, che intuiva l'approssimarsi della fine, seppe fino all'ultimo tacere e tacque anche quando essa si approssimava. Egli fu sempre lo stesso. Ma i camerati seppero la cupa tragedia di questo silenzioso eroe. Ma dopo la sua scomparsa, lentamente nell'anima loro incominciava a farsi sentire la convinzione che la sua morte, dovuta ai disagi sopportati durante la dura vigilia, fosse quasi volontaria.

Sarebbe bastato così poco, anzi meno che poco! Una sola parola l'avrebbe salvato perchè i camerati che in tante azioni lo ammiravano, sarebbero volati in suo soccorso. Ma per lui questa parola sarebbe stato uno sminuire il suo sacrificio, e non la disse. I camerati suoi, che mai lo dimenticarono, vollero ricordarlo in una modesta lapide che scopriranno oggi alle 15.30 nel cimitero di S. Anna.

Tutti coloro che lo conobbero e lo amarono, tutti coloro insomma che sentono la grandezza dell'Idea e che ancora hanno nell'anima una volontà di sacrificio per essa, intervengano!

La Federazione Fascio del P. N. F. invita tutti i fascisti che vogliono partecipare alla cerimonia a trovarsi, indossando la camicia nera, alle 15 all'imboccatura della Galleria di Montuzza (via Silvio Pellico)».

Per una onorificenza. Ieri mattina, nella sala della Giunta municipale, tutti i capi divisione, i capi servizio e i capi delle aziende municipali, a nome di tutti i funzionari municipali, vollero ancora una volta manifestare in forma tangibile al segretario generale dott. Arturo Coverlizza la loro estimazione e il loro affetto offrendogli le insegne della commenda della Corona d'Italia, di recente conferitagli.

Il vicesegretario generale cav. dott. Petronio, con commosse ed efficaci parole, significò al festeggiato toccanti sensi di devozione e d'affetto, rilevando le belle doti di patriota, di giurista, di devozione al Comune, per le quali il comm. Coverlizza è tanto amato e apprezzato da tutti. Il festeggiato gradì molto la manifestazione affettuosa, ringraziando con elevate parole e stringendo la mano a tutti i presenti con la più viva effusione.

La sera, il comm. Coverlizza si intrattenne a lieto e intimo banchetto con i colleghi giurisperiti del Municipio, che gli rinnovarono le più schiette manifestazioni di affetto fraterno.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto: Art. 1. Il R. D. legge 21 luglio 1921, n. 1031, riguardante il divieto di pagamento e la sospensione dei crediti contro i debitori residenti in Austria è abrogato. Art. 2. Restano in vigore il R. D. legge 13 dicembre 1923, n. 3154, che dà piena ed intera esecuzione all'accordo stipulato il 6 aprile 1922 tra il Regno d'Italia e la Repubblica Austriaca per il pagamento dei debiti e l'incasso dei crediti privati; il R. D. legge 23 marzo 1924, n. 382, che istituisce a Trieste una sezione autonoma dell'Ufficio di verifica e compensazione; il R. D. legge 3 agosto 1925, n. 2148, concernente la moratoria Fiume-Austria. Art. 3. Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

La festa dell'Arma dei Carabinieri a Villa Opicina. Ieri in ricorrenza dell'anniversario dell'Arma dei Carabinieri Reali, la stazione di Villa Opicina ha inaugurato, con una festa intima, il nuovo vessillo, offerto dai componenti la Stazione. Dopo l'inaugurazione il comandante maresciallo Giovanni Margara, in unione ai suoi dipendenti, offerse un rinfresco a cui parteciparono i signori Francesco Federici, Pietro Giavettone, maresciallo della R. Guardia di Finanza, e Giovanni Pechier. Durante la riunione fu inneggiato alle migliori fortune d'Italia.

Le riunioni scientifiche dell'Associazione Medica. Nella seduta scientifica dell'Associazione Medica Triestina, tenutasi il 4 corr., il dott. de Grisogono espose una nuova tecnica operatoria nella sterilizzazione della donna, da lui ideata e adottata praticamente.

Il generale Monesi

nominato Comandante di Corpo d'Armata

Nel recente regio decreto del 24 maggio u. s., che comprendeva un largo movimento negli alti gradi dell'Esercito, il generale di Divisione gr. uff. Sigismondo Monesi, comandante la VI Zona della M. V. S. N., è stato nominato generale di Corpo d'Armata con anzianità 6 ottobre 1925.

L'alta promozione è un giusto riconoscimento delle benemerenze acquistate dal gen. Monesi in guerra ed in pace. Esempio delle più elette virtù militari, egli seppe durante il grande conflitto adempiere i più difficili compiti affidatigli, mettendo brillantemente a profitto la sua intelligenza, la sua preparazione tecnica, la sua personale audacia di comandante. Ma con la guerra il gen. Monesi non credette assolto il suo compito di ufficiale e di cittadino, devoto ai supremi interessi della Patria. Quando, dopo la Marcia su Roma, le squadre della rivoluzione Fascista trovarono il loro assetto e il loro inquadramento nella Milizia Nazionale, il gen. Monesi fu tra gli ufficiali prescelti ad assolvere i nuovi importanti compiti, per i quali si richiedevano speciali doti di energia e di equilibrio, assecondate dalla più profonda devozione al Paese ed al Fascismo.

Del gen. Monesi, valoroso comandante della Milizia nella Venezia Giulia, Trieste già da tempo ammira le belle virtù militari e civili, e l'amore che egli porta alla nostra Regione e alle Camicie nere, poste ai suoi ordini per la difesa del regime ai confini della Patria. E perciò Trieste accoglie oggi la notizia della promozione del gen. Monesi a Comandante di Corpo d'Armata, con animo sinceramente lieto e di questo suo sentimento gli invia le espressioni più cordiali.

Il costo della vita nel maggio

L'Ufficio municipale di statistica pubblica il numero indice del costo della vita per il mese di maggio decorso, che è stato calcolato a 123.80, in confronto di 123.07 dello scorso aprile e di 119.45 del maggio 1925. Con l'aumento di 0.75 punti segnato dal numero indice per lo scorso mese, questo è il più elevato dal luglio 1920, con il quale si iniziò il calcolo e fu stabilito a 100, fino a oggi, perchè è superiore di 0.08 punti sul numero indice del dicembre 1925, che finora deteneva il primato. Il numero indice è fatto seguire, come d'uso, dalle seguenti considerazioni illustrative dell'Ufficio:

«Per il mese di maggio il numero indice complessivo del costo della vita segna punti 123.80, cioè punti 0.73 d'aumento rispetto al mese di aprile scorso. Tenuto conto nel corso del mese del giorno in cui si sono verificate le oscillazioni di prezzo delle voci comprese nel capitolo alimentare, risultano, così calcolate, per misura unitaria, le seguenti variazioni:

In aumento: di lire 0.006 il pane, di lire 0.567 le patate, di lire 0.22 il lardo, di lire 0.77 il burro, di lire 1.53 il formaggio parmigiano e di lire 0.11 il chilogramma lo zucchero.

In diminuzione: di lire 0.06 i fagiuoli secchi, di lire 0.95 le verdure, di lire 0.37 il chilogramma la frutta di stagione e di lire 0.004 le uova al pezzo.

Gli altri capitoli complementari rimangono invariati, tranne il capitolo del «vestiario», che presenta un aumento di lire 0.028 settimanali.

Sostituendo il 50 per cento del quantitativo di carne fresca con altrettanta carne congelata, il numero indice così compilato per questo mese, segnerebbe una diminuzione di punti 2.48 e cioè punti 121.32.»

La conferenza sulla Tripolitania all'Università

Lunedì 7 e martedì 8 corrente avranno luogo la terza e quarta conferenza del ciclo di conferenze coloniali organizzato dalla nostra Università.

Lunedì 7 corrente, alle 18.30, il chiarissimo prof. Francesco Coletti, ordinario di statistica nell'Università di Pavia, capo della recente missione di studio inviata dal nostro Governo in Tripolitania e collaboratore coloniale del *Corriere della Sera*, parlerà della Tripolitania dal punto di vista economico, agricolo, commerciale, industriale illustrando le larghe possibilità di colonizzazione diretta e i risultati già raggiunti dall'opera colonizzatrice.

Martedì 8 corrente, alla stessa ora, S. E. Giuseppe Facchinetti, procuratore generale presso la nostra Corte d'Appello, che fu per due anni a capo dei nostri uffici giudiziari della Corte d'Appello di Tripoli, e che fece importanti studi legislativi coloniali per incarico del nostro Governo, parlerà del regime della proprietà immobiliare in Tripolitania, problema di fondamentale importanza per lo svolgimento della nostra opera colonizzatrice. Alla importante conferenza sono invitati, oltre gli studiosi di problemi coloniali, tutti i magistrati e gli avvocati del nostro Foro.

L'esposizione dei ruoli della sovrimposta provinciale sui fabbricati e sui terreni. Il Sindaco rende noto che sono esposti a pubblica ispezione, nei giorni dal 7 al 14 corrente, dalle 9 alle 13, presso la Divisione III, Reparto imposte e tasse (Palazzo municipale primo piano, porta N. 28), i ruoli speciali della sovrimposta provinciale sui fabbricati e terreni per l'anno 1926. Gli importi iscritti in detti ruoli saranno da versare all'Esattoria comunale in tre rate eguali scadibili addì 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre a. c.

L'assemblea generale della Federazione Enti autarchici. La Federazione provinciale degli Enti autarchici terrà venerdì 11 corr., alle 15, nella sala del Consiglio comunale di Trieste, la sua assemblea generale ordinaria. Verrà trattato il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Relazione sull'attività federale. 3. Proposte di modificazioni allo statuto federale. 4. Nomine delle cariche sociali. 5. Eventuali.

Il naviglio in disarmo. In base agli elementi pervenuti dalle Capitanerie di Porto ai Ministeri delle Comunicazioni risulta che il naviglio mercantile nazionale in disarmo nei porti del Regno al 1. aprile 1926, per ragioni economiche (mancanza di noli, diminuzioni di traffico, ecc.) ammontava a 26 piroscafi per un complessivo tonnellaggio lordo di tonnellate 20.533 e cioè il 0.69 per cento in rapporto al tonnellaggio lordo del naviglio a vapore attualmente inscritto nelle matricole del Regno.

I velieri in disarmo, per lo stesso motivo, ascendevano alla stessa data a 58, per tonnellate lorde 3571 e cioè l'1.74 per cento in rapporto al tonnellaggio lordo del naviglio a vela.

Pellegrinaggio nazionale in Palestina. Col 1.o luglio si chiuderanno le iscrizioni al III Pellegrinaggio nazionale in Terra Santa, che partirà da Napoli il 27 luglio col piroscafo «Sardegna» della Società Italiana Servizi Marittimi. Prenotazioni e programma illustrato alla Segreteria dell'Unione Cattolica Italiana pro Luoghi Santi in Napoli, Porticato Galleria Principe di Napoli, 9.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Zanetti - Barbich, via Mazzini; Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa distrettuale, Viale XX Settembre; Depangher, via S. Giusto; Palme, via Giulia; Picciola, Corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano; Zanetti, via Commerciale; Manzin, via dell'Istria.

COMUNICATI*)

Sta nell'interesse del compratore di rivolgersi a quelle ditte che ritengono loro dovere il trattare bene la clientela.
Una di queste è la:
OROLOGERIA - OREFICERIA
oggetti per regali
F. CAVALLAR
Via S. Lazzaro - Angolo via delle Torri
(dietro la chiesa di Sant'Antonio nuovo)
PORTOROSE: Piazzale Trieste

SALOTTI in CANNA D'INDIA
per giardino, veranda, caffè e alberghi
da L. 150 in poi
POLTRONE GIARDINO L. 28
Sdrai in tela, rulli bagno, all'ingrosso
Fabbrica cesti e mobili di giunco
Angelo Cosani
TRIESTE - VIA MAZZINI 46
Ordinazioni e riparazioni a prezzi miti
S'impagliano sedie

NEGOZIO ADATTO MANIFATTURE
POSIZIONE CENTRALISSIMA CEDESI CON ARREDAMENTO. TRATTASI DIRETTAMENTE. - OFFERTE AL PICCOLO SUB «13495 Z».

Vendesi casa
composta di pianoterra e due piani, con annessi 12.500 m. q. di bosco di pini, in paese circondario goriziano, amenissima e saluberrima posizione di montagna, dotata di buonissima acqua potabile, ricercatissima dai villeggianti, posizione altimetrica 650 metri, servita da linea automobilistica.
Per informazioni scrivere a «Villeggiatura» - Gorizia, Corso Vittorio Emanuele III 76, primo piano.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Contro le
DIGESTIONI CATTIVE
DIGESTIONI DIFFICILI
DIGESTIONI STENTATE
DIGESTIONI PENOSE
DIGESTIONI LENTE
DIGESTIONI ACIDE
gas, eruttazioni, catarri gastrici, ecc.
I Medici prescrivono il
"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Per la stagione delle frutta
ADLER & FORTUNATO
Trieste - via Milano 19 - Trieste
i più pratici vasi per conserve, con chiusura ermetica «Ultreform», per frutta, marmellate, legumi, carni, cetriuoli, pomidoro, funghi, latte, miele, ecc. ecc.

Gevaert
Rollfilms
Filmpacks fotografici
I soli che diano sicuri impareggiabili risultati

BAGNI DI RONCEGNO
LINEA DELLA VALSUGANA (Trentino)
SOGGIORNO DI CURA E CLIMATICO DI FAMA MONDIALE
STABILIMENTO MODERNISSIMO
Dir. San. Prof. G. VIOLA
SITUAZIONE INCANTEVOLE — PARCHI — SPORT DIVERTIMENTI — CONCERTI GIORNALIERI — CENTRO ESCURSIONI DOLOMITI
ALBERGHI DI LUSSO E DI FAMIGLIA
Informazioni dal COMITATO DI CURA

CERCO PENSIONE sul mare, in Istria o Dalmazia, per il mese di luglio, per due persone. Proposte, con indicazione del prezzo, inviare a Janschta, Graz, Sackstrasse 13, (Austria).

Eskimo l'uomo dei ghiacci
IL DRAMMA DELLE SOLITUDINI ARTICHE

Ore 21 POLITEAMA ROSSETTI Ore 21
OGGI
in occasione della Festa dello Statuto
Unica rappresentazione di gala
a totale beneficio della
Opera Nazionale Dopolavoro
(presieduta da S. A. R. il Duca D'Aosta)
si rappresenterà
la grandiosa film storico - panoramica
IL RITORNO DI ROMA
monumentale documento della grandezza di Roma antica e moderna
preceduta da una prolusione dell'esimio
comm. avv. GIOVANNI MELONE
In chiusa:
Il trionfale viaggio libico di S. E. Mussolini
MUSICA NELL'ATRIO DEL TEATRO
Grande accompagnamento orchestrale
PREZZI POPOLARI PREZZI POPOLARI
NB. Le poltrone ed i palchi saranno ceduti al Camerino del Teatro (Piazza Borsa) dalle 10 alle 13 e, nella sera, al bigoncio.

La rivendicazione di un grande ingegnere italiano in una relazione al Rotary Club

Sotto la presidenza del gr. uff. dott. Guido Segre, venerdì scorso ha avuto luogo la solita riunione del «Rotary Club» di Trieste. Il presidente ha aperto la seduta con il gradito annuncio ai soci triestini che sono testè entrati a far parte della grande famiglia del «Rotary Italiano» S. E. l'on. Ciano e il gr. uff. Arnaldo Mussolini. La comunicazione fu accolta dalla eletta assemblea con unanimi applausi.

Quindi il presidente diede la parola al socio comm. ing. Arturo Ziffer, il quale, seguito dal più vivo interesse, tessè la vita e l'opera di un illustre ingegnere italiano, Luigi Negrelli, poco noto al gran pubblico e degnissimo tuttavia di essere additato alla riconoscenza e alla memoria di tutti gli italiani, essendo egli, fra altro, l'autore dei piani del taglio dell'Istmo di Suez.

La relazione del comm. Ziffer

Nella sua brillante relazione il comm. Ziffer disse:

«Dobbiamo rivendicare all'Italia quegli italiani, maestri nell'arte dell'ingegneria, che diedero vita a opere insigni all'estero, e in Italia, in un'epoca in cui il parlare della Unità della Nazione era ancora un sogno e poteva sembrare un'utopia. Fra costoro, due nomi maggiormente splendevano per aver fatto fare all'ingegneria notevoli progressi: Carlo Ghega e Luigi Negrelli.

Il primo dettò quelle leggi empirico-scientifiche, che ancora oggi regolano la costruzione di ferrovie in terreni montani, il secondo fu l'ideatore della rete ferroviaria austriaca, di quella italiana e di altre meravigliose opere d'ingegneria al servizio dei traffici, fra cui primeggia il progetto per il taglio dell'Istmo di Suez.

Nacque il Negrelli il 23 gennaio 1799 a Fiera di Primiero da famiglia colà emigrata da Valstagna. Si dedicò agli studi della matematica applicata all'ingegneria e, ancora giovane, si acquistò fama costruendo il porto, le rive e la Münsterbrück di Zurigo.

Come è noto, già nel 1829 l'Inghilterra aveva aperto all'esercizio la prima ferrovia da Liverpool a Manchester, cui nel '37 seguiva la prima ferrovia del continente in Germania fra Lipsia e Dresda e nel '38 quella fra Vienna e Wagram. Ma Vienna ambiva accentrare, mediante un'estesa rete ferroviaria, gran parte dei traffici da e per l'Europa centrale, e chiamò il Negrelli per attuare tale intento. Lo nominò Ispettore generale delle ferrovie, con il compito di sviluppare ed attuare il programma delle ferrovie che, partendo da Vienna, formano congiunzioni radiali con le capitali di altre provincie e altri Stati. Il Negrelli ebbe anche da far eseguire alcuni tratti di tali ferrovie come la Vienna-Olmütz; la Praga-Bodenbach e la Brünn-Mährisch-Ostrau.

L'opera del Negrelli in Italia

Poi nell'anno 1848 il Negrelli ebbe la somma soddisfazione di passare in Italia quale capo della Direzione Superiore delle costruzioni ferroviarie e telegrafiche del Regno Lombardo-Veneto, e all'opera sua dobbiamo il programma e l'inizio della rete ferroviaria dell'Alta Italia, come più tardi fu costruita e come è ancora oggi in esercizio.

Nel '50 egli fu chiamato a fungere da presidente della Commissione internazionale della navigazione sul Po e nel '52 a far parte anche della Commissione internazionale per la costruzione delle ferrovie dell'Italia Centrale.

Ma come se tutto ciò non bastasse, ad assicurare al Negrelli la nostra imperitura riconoscenza, vi è l'ultima opera della sua vita laboriosa, bastevole da sola ad assicurargli una gloria imperitura, ossia la redazione dei piani in base ai quali fu costruito il canale di Suez.

Il Negrelli, veramente grande quale ingegnere, negli affari propri non fu abile affatto, e perciò altri, dal suo lavoro ebbero ricchezze, gloria e onori, mentre a lui, consegnato il progetto, non rimase che l'amarezza di vedersi usurpati i meriti e si ritirò a Vienna, dove morì nell'anno 1858, mentre venivano iniziate sull'istmo di Suez le opere da lui concepite.

Una sua figlia, la signora Grois-Negrelli, vive ancora più che ottantenne a Vienna, e vive da italiana come fu educata dal padre suo e come sempre si conservò, malgrado la vita trascorsa fra Parigi e Vienna.

Una rivendicazione pietosa

Dopo la morte di suo padre, dedicò ogni istante a rivendicarne la gloria e, nell'immediato dopoguerra, avrebbe desiderato ritirarsi a Fiera di Primiero, dove nel cimitero riposano gli avi suoi, ma non seppe staccarsi dalla tomba del padre e volle con le sue deboli forze di vecchia dama, sempre straniera in terra tedesca, combattere perchè l'oblio non avesse a cancellare dalla memoria degli ingegneri tutti, e di quelli italiani in particolare, i meriti del padre suo.

Nel marzo del 1922 il Comune di Vienna, retto allora da una maggioranza comunista, decise di adibire i vecchi cimiteri a giardini per i figliuoli dei proletari, anzi decise anche di vendere le lapidi.

La Società degli ingegneri e degli architetti di Vienna si adoperò perchè alle ceneri del Negrelli venisse assicurata una tomba d'onore al cimitero centrale di Vienna.

La signora Negrelli non volle opporsi alla translazione delle ceneri, per non recare offesa alla Società degli ingegneri viennesi, ma già in quell'epoca espresse le sue riserve, dicendo che le ceneri di suo padre avrebbero dovuto riposare in terra italiana, ai piedi delle Dolomiti, nel piccolo cimitero della ridente e verdeggiante Fiera di Primiero.

Alla fine della relazione, il gr. uff. Ucelli, avendo chiesto all'oratore se non riteneva egli possibile veder realizzato il voto della signora Negrelli mercè l'interessamento del «Rotary Club», il relatore informò l'assemblea che già due anni prima era stato trattato l'argomento ed espresso un voto per la traslazione delle ceneri dell'ing. Negrelli in un congresso regionale dell'Associazione nazionale degli ingegneri ed architetti italiani. Però l'Associazione, avendo oggi cessato di esistere per il sopraggiunto inquadramento degl'ingegneri nel Sindacato fascista, dovrebbe essere certamente possibile al Sindacato ottenere che la memoria d'un ingegnere italiano di tanto merito, morto in terra straniera, fosse onorata italianamente. Il che non costituirebbe solo un atto di doverosa pietà verso la superstite sua figlia, ma anche una vigorosa affermazione dell'italianità del progetto del Canale di Suez, alla cui apertura tanto devono i traffici triestini con l'Oriente, e la cui pratica realizzazione trovò appunto in queste terre importanti appoggi materiali e morali.

Come conclusione, venne incaricato il socio cav. Dalmazzo di unirsi al relatore per assicurare il Sindacato fascista degl'ingegneri che ogni iniziativa tendente ad onorare la memoria dell'ing. Negrelli, avrà l'incondizionato appoggio del «Rotary Club».

Il Circolo Artistico
per la morte dello scultore Marin

Il consiglio direttivo del Circolo Artistico, adunatosi d'urgenza per concretare le onoranze da tributarsi all'amato collega d'arte scultore Gianni Marin, che fu per lunghi anni benemerito vicepresidente del sodalizio, ha deliberato di tenere, nel trigesimo della morte, una commemorazione dell'attività artistica del compianto collega, di organizzare una mostra delle sue opere di scultura e dei suoi disegni, di promuovere una pubblicazione illustrata delle sue opere, di inviare le condoglianze alla vedova e, infine, di elargire al Fondo artisti poveri l'importo di lire 1000.

In chiusa della seduta i direttori presenti elargirono allo stesso Fondo i seguenti importi: Arch. Arduino Berlam, lire 1000, cav. Argio Orell, dott. Roberto Zuculin, dott. Oreste Basilio, Emilio Cantoni, Fernando Noullian, Vittorio Bergagna, arch. Alberto Riccoboni e Alessandro Marangoni, ciascuno lire 20.

Trent'anni di attività del comm. Garavini
alla Camera di commercio

Oggi alla Camera di commercio e d'industria si ricorda con affettuosa letizia la ricorrenza del trentesimo anniversario del giorno che vi entrò l'attuale benemerito segretario generale, comm. Carlo Garavini.

Il dott. Garavini aveva iniziato da pochi anni la carriera nella Magistratura, quando, il 6 giugno 1896, fu accolto negli uffici della Camera di commercio, e contemporaneamente gli furono affidate le funzioni di segretario del Giudizio arbitrale di Borsa, istituzione nuova, creata in quel tempo. Si domandavano in queste mansioni, insieme con la profonda cultura giuridica e la lucida visione dei problemi finanziari, anche l'attività indefessa e il tratto squisito: e per queste qualità in lui eminenti, il dott. Garavini rapidamente emerse e si levò alle cariche più cospicue. Promosso dopo pochi anni a vicesegretario della Camera ed a segretario della Direzione di Borsa, egli ebbe nel 1914 la nomina a segretario generale.

Per giudicare di questa attività, conviene riflettere agli anni di strenuo lavorio e di straordinarie innovazioni nei quali essa veniva svolgendosi. Nella trasformazione e nello sviluppo industriale dell'emporio che seguirono alla soppressione del porto franco, avvenuta nel 1891, e che culminarono nella creazione dell'attuale Punto Franco «Duca d'Aosta», nella costruzione della ferrovia transalpina e nella fondazione dei più importanti stabilimenti industriali, la Camera di commercio fu l'ente, nel quale si accentrarono gli studi e si concretarono i pareri sulle opere progettate. E in questo periodo appunto l'opera svolta dal dott. Garavini si fece apprezzare a segno da additarlo ai più alti uffici. Ma anche in altri campi fu richiesta e si rese utile l'attività e lo spirito di iniziativa del benemerito uomo.

Egli collaborò alla creazione, promossa dalla Camera, dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, apertosi nell'anno 1904, di cui egli è ancora oggi segretario generale; fu tra i promotori dell'istituzione del Museo commerciale nell'anno 1913 del quale fu nominato direttore generale; fu tra i fondatori della Società per il movimento dei forestieri della quale è tutt'ora il segretario generale.

Durante la guerra, pur avendo comandato il Governo austriaco che la Presidenza della Camera e alcuni dei principali suoi organi si trasferissero a Vienna, il dott. Garavini riuscì a rimanere a Trieste, con pochi impiegati, e si adoperò intelligentemente a mantenere quel po' di vitalità che la situazione consentiva perchè l'anelata redenzione non trovasse infranti a Trieste tutti gli strumenti di vita. Egli si studiò allora con tutti i mezzi di tenere gli uffici della Camera nella maggior efficenza, per poter avere la soddisfazione, come difatti la ebbe, di far trovare nel momento della liberazione l'organismo camerale organizzato e pronto ad assumere tutte quelle svariate ed importanti mansioni che in quei difficili momenti, come tutti ricordano, furono affidate alla nostra Camera di commercio.

Quando nel 1919 furono iniziati a Roma all'Unione delle Camere di commercio gli studi del progetto di riforma della legge sulle Camere di commercio, il dott. Garavini chiamato a collaborarvi portò in quel consesso i frutti della sua lunga esperienza proponendo varie innovazioni specialmente nella costituzione dei Consorzi camerali, che furono accolte dal Governo.

Ora che è stata emanata la nuova legge sui Consigli provinciali dell'economia, la quale apporterà un rinnovamento radicale degli Istituti camerali, non v'è dubbio che il dott. Garavini saprà assolvere nel miglior modo i compiti nuovi che gli saranno assegnati. Dopo la redenzione egli fu insignito della croce di cav. uff. della Corona d'Italia ed un anno fa gli fu conferita la commenda.

A queste soddisfazioni, che al suo fervido sentimento d'italianità, alla sua coscienza di alacre cittadino, furono premio meritato, si aggiungerà oggi la compiacenza di veder festeggiato, e dalla Camera di commercio, e dai circoli commerciali e da larghi ceti di cittadini, l'anniversario degli inizi di una carriera che fu tutta un'applicazione di pronta e sagace intelligenza agli interessi più vitali della città. E alla simpatica celebrazione inviamo pure l'augurio nostro.

Una gita del doposcuola della Lega Nazionale di Aurisina. Gli allievi del doposcuola di Aurisina, accompagnati dagli insegnanti, fecero ieri una gita a Parenzo, visitando con particolare interesse la basilica. La giornata lasciò negli scolari un ricordo gratissimo.

Movimento sindacale

Il congresso dei rivenditori di privative e gestori di spacci all'ingrosso. I rivenditori di privative e i gestori di spacci all'ingrosso sono invitati a prendere parte al Congresso nazionale dei rispettivi sindacati nazionali, che si inaugurerà contemporaneamente in Roma il 20 giugno p. v., alla presenza delle più alte cariche del partito, del Ministero delle Finanze e delle Corporazioni, impersonate quest'ultime dall'on. Rossoni, che terrà il discorso ufficiale di apertura del Congresso.

I tabaccai organizzati si rivolgeranno, per istruzioni, al segretario del Sindacato provinciale o circondariale di categoria, dal quale dipendono, mentre gli spacciatori chiederanno direttamente i documenti necessari alla Segreteria generale del loro sindacato nazionale in Roma (via due Macelli 5).

Gite per mare. Domani — tempo permettendo — avranno luogo le seguenti gite per mare: Con i piroscafi dell'Istria - Trieste, partenza dal molo della Pescheria: Per Grado, alle 9 e alle 14; ritorno da Grado, alle 12 e alle 19. Per Isola e Pirano, alle 15; ritorno da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30. Per Portorose (diretto), alle 15; ritorno da Portorose alle 19.30.

Con i piroscafi della Capodistriana, per Capodistria, partenza (riva piazza Unità), alle 8, 10.30, 12.5, 14 O, 15.5 (gita), 18.15, 20.45; da Capostria, alle 9.5, 12, 13.15, 17 O, e 19.30.

Per S. Nicolò (bagni), alle 8, 9.15, 10.30, 12.5, 13.15, 14, 15, 19, 21.30; da S. Nicolò (bagni) alle 9.15, 10, 12.10, 13.25, 13.50, 17.10, 18, 19, 20.30.

In caso di brutto tempo l'orario di S. Nicolò (bagni) verrà ridotto come segue: da Trieste, alle 8, 10.30, 12.5, 14, 15.5, 18.15, 20.45; da S. Nicolò (bagni), alle 9.15, 12.10, 13.25, 13.50, 17.10, 19.40.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana, partenza per Grignano dalla radice del molo Audace alle 9, 9.45, 10.30, 13.15, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17, 17.30; da Grignano, alle 9.30, 12, 12.30, 13.45, 14.30, 15.15, 17, 18, 19, 20.

Con la motonave «Spiro Xydias», partenza per Grado dalla riva di Piazza Unità (di faccia all'Hotel Savoia), alle 8.15, arrivo a Grado alle 9.45; da Grado alle 12.15, arrivo a Trieste alle 13.45; da Trieste alle 14.30, arrivo a Grado alle 16; da Grado alle 19, arrivo a Trieste alle 20.30.

Con il piroscafo «Monfalcone», per Sistiana, dal molo Bersaglieri, alle 9 e alle 15; da Sistiana, alle 13 e alle 19.30, ed eventualmente una corsa serale da Trieste e ritorno in caso di forte affluenza di pubblico.

Con i piroscafi della Muggesana: Partenza per Muggia alle 8, 10, 12 (da San Marco 13.15), 14.45, 16, 19.35, 21.05. Partenza da Muggia alle 7.05, 9, 11 (per S. Marco 12.45), 13.45, 15.25, 19, 20.30.

Per Punta Sottile alle 9, 10.15. 13.40, 15. Partenza dal bagno alle 9.30, 12, 14.10 e 19.45.

I piroscafi in partenza nelle ore in cui si svolgerà la rivista si staccheranno dai moli Audace e Bersaglieri.

Linea automobilistica Trieste - Barcola - Miramare (Grignano). Oggi, partenze dai Portici di Chiozza, dalle 8 alle 13 ogni 30 minuti e dalle 14 alle 20 ogni 10 minuti. Dalle 20 alle 24, soltanto per Barcola, ogni 10 minuti. Ultima partenza da Barcola alle 0.30.

Il sequestro dei cavalli di un allevatore viennese
Correranno oggi "Eduard" e "Doctor White"?

I lettori delle nostre previsioni sulle corse al trotto d'oggi, si saranno accorti che non accennammo affatto ai cavalli qui venuti da Vienna e che pure avrebbero avuto eccellenti «chances» di vincere proprio oggi.

Il fatto è dovuto a una sensazionale notizia che si ebbe ieri nel campo degli sportivi d'ippica. Per tramite di un addetto, la Società di Navigazione sul Danubio, residente in Vienna, ha messo ieri legalmente il sequestro sui cavalli qui condotti dal sig. Schlossern, di Vienna.

Sono stati cioè sequestrati «Eduard» e «Doctor White», poichè «Philip», venduto ieri l'altro a uno «sportman» mantovano che acquistò anche «Galilée», era già partito da Trieste. Motivo del sequestro?

Riferiamo con le debite riserve ciò che si dice: Lo Schlossern in questi ultimi anni, avrebbe defraudata di oltre un milione di scellini la Società di Navigazione sul Danubio («Donau Dampfschiff-fahrt-Gesellschaft») di Vienna. Scoperto il defraudo lo Schlossern sarebbe stato arrestato. Certo si è che la società di navigazione suaccennata ha sequestrato i beni dello Schlossern, che fra altro era un conosciutissimo possessore di allevamenti di cavalli da corsa. Si dice che attualmente avesse 70 cavalli da corsa, con tutto il corrispondente parco di scuderia e di attrezzi. Così è stato praticato anche il sequestro di «Eduard» che correva sotto il nome di Allevamento Stainach, e fu sequestrato pure «Doctor White» che correva sotto il nome della Scuderia Hohemburg, pure importato a Trieste con i cavalli dello Schlossern.

Si dice però che «Doctor White» non appartenga allo Schlossern. E' quindi una questione elegante da risolversi in sede civile.

Correranno oggi i cavalli sequestrati? Probabilmente no, per «Doctor White» e certamente no per «Eduard». E proprio oggi «Eduard» aveva la «chance» del sicuro vincitore della corsa. «Premio Ociroe». Ma lo Schlossern di ciò non può rammaricarsi poichè proprio con «Eduard», ha vinto qui da noi, nella riunione, il cronometro d'oro offerto dal signor Vittorio Favaro. Il fatto che venuto qui ha chiesto di associarsi all'Unione Triestina Dilettanti, e la sua domanda fu accolta, non può meravigliare, poichè, sino a ieri lo Schlossern non era altro che un signore proprietario di beni e di ben 70 cavalli da corsa nella capitale austriaca.

Qui da noi aveva fatto l'impressione di essere un pacifico buon tedesco, a cui piaceva, forse un po' troppo, il cognac.

Sta il fatto che oggi la Società di navigazione viennese è diventata, magari contro sua volontà, proprietaria di una... flotta di cavalli che, forse, supera parecchio quella dei suoi navigli.

La sibilla ha un infortunio sul lavoro

— Se lei la me porta un poco de persemolo, do spighi de aio, un diese grami de oro, un do o tre corone vecie de argento, un fià de sal, un mezo chilo de cafè de quel fin, sie ovi, un'ala de polastro e magari, se la pol, qualche brilantin, mi ghe preparo tuto e la vedarà che ghe vignimo fora...

Questo, all'incirca, il discorsetto tenuto alla domestica Maria V. da una nota fattucchiera di via Carducci che dà consigli infallibili per... amore dell'umanità derelitta, tale Gervasia M. L'ancella, che pur essendo venuta dalle rocciose montagne del Carso, ha tuttavia un po' di sale in zucca, cercò di obiettare:

— Va' ben, siora Gervasia, solo mi volessi che sbagazzi via oro e piere...

— Brava, alora stemo freschi! No solo no combinemo gnente, ma andemo risc'ciò nel far el pacheto de mover tuti i spiriti maligni de l'inferno. La me credi a mi che se no la se fa garba. Del resto ghe xe un altro mezo, ma el costa de più.

— E cossa ie?

— Far brusar do carte de zento e ingrumar la zenere per meterla nei fondacci de cafè ma ocori un chilo. Se varda in fondo e se vedi quel che se vol.

— Se vedi? Ioi!

— Mi vedo, se capissi, e no i altri.

Dopo aver disputato ancora un po' la servotta decise per il secondo esperimento.

— La mi prifarisso — disse — anche perchè can questo no acori ingrumar tute scovazze che ga dito.

— Va ben benedeta. Del resto sto sistema xe infalibile.

E la prossima seduta fu fissata per ieri alle 17 in casa della chiromante. Puntuale, la V. si presentò alla chiaroveggente siora Gervasia.

— La ga el cafè e le dozento lire?

— Je qua.

— Un chilo, no?

— Si... solo ca mi me par tropo...

— Ma che, bisogna far fundaci fissi. Del resto la vedarà lei stessa che no fazzo sbrodighezzi, perchè tuto se svolgerà davanti de lei.

— Cusì sarà ben....

La fattucchiera si allontanò verso il comodino e lì, con il dorso voltato verso la V. confezionò, su una macchinetta da spirito, il caffè. E' facile comprendere come dell'aromatico mocca portato dalla servotta non andasse nel pentolino che una vaga traccia.

— Adesso bruseremo le dozento lire....

E preso un piattino per la cenere si dispose a bruciare le due banconote da 100 lire. Ma improvvisamente partirono dalla stanza grida e urla:

— Ah! ti preclieta baba... Ah, cussì te trufi mii bori?... Ciapa sporchiciona... Tuti cavei mi te porto via... Ciapa preclieta...

Cos'era successo? La spiegazione la si ebbe più tardi quando oltre agli inquilini della casa capitarono anche due carabinieri a salvare dalle nerborute mani della solida ancella, la malcapitata chiromante che era ridotta piuttosto maluccio. La V. spiegò:

— Ah, signori carabanieri!... Le ciapi per cupiñ tista baba trufona. Mie dozento lire ga ficà casetin e pa brusava tochi de carta....

Le due donne furono condotte al Commissariato ove le cose si chiarirono così: la chiromante fu obbligata a restituire il denaro e a curarsi alcune contusioni e abrasioni, salvo a comparire in Pretura, la V. fu calmata dicendole che giustizia sarà fatta.

— Perchè se no meti lori galera porca de baba mi spaca tuto Tarieste sora de suia testa!...

La festa campestre Pro Nidi. Il Comitato «Pro Nidi» ci comunica che per non far coincidere la loro grande festa campestre, che comprenderà ballo, pesca miracolosa, bazar, tiro al bersaglio ecc., con la festa del mare e il concorso ginnastico, ha creduto opportuno di rimandarla ai primi del luglio p. v., e precisamente a sabato 3 e domenica 4. La festa si terrà nel giardino e nei locali della Società Ginnastica, gentilmente concessi.

(Note di cronaca)

Le Signore

che desiderano ridare ai loro salotti l'antica eleganza, abbiano la cortesia di visitare il negozio della Ditta **G. B. Trapolin succ. L. Rubelli e Figlio** in Trieste, Viale XX Settembre 39, e troveranno le stoffe e passamanterie per mobili, vasi e lampadari e torciere in ferro battuto, mobiletti e poltrone in stile, che più possono soddisfare il loro buon gusto.

Fiori d'arancio. Alberta Haroch è andata oggi sposa al capitano Paolo Sereni. Felicitazioni e auguri alla novella coppia.

— La signorina Irma Gollob e il sig. Pietro Bonifacio oggi sposi.

Un accidente ferroviario
La rottura di un gancio fa deragliare e rovesciare quattro vagoni

Un incidente ferroviario si verificò iersera, alle 19, lungo la linea Trieste - Venezia, in prossimità della stazione di Cervignano. A quell'ora, proveniente da Portogruaro, un treno merci composto di 30 carri stava per entrare nello scalo di Cervignano, quando ad uno dei carri del convoglio si ruppe il gancio d'attacco. Il congegno metallico cadde sul binario di scambio, ostacolando così il passaggio ai quattro carri successivi, che in seguito a ciò deragliarono e si rovesciarono sul ponte di ferro della Loggia Fredda, dove appunto era accaduto l'incidente. Un particolare drammatico, in questo infortunio ferroviario, è costituito dalla miracolosa prontezza di spirito di un addetto al convoglio ferroviario, il frenatore Ruggero, il quale, mentre il carro su cui egli viaggiava stava abbattendosi su un fianco, riuscì con un salto prodigioso a mettersi in salvo. Un momento di esitazione ed egli sarebbe rimasto schiacciato. La caduta dei quattro carri produsse un succedersi assordante di rombi, fra un rovinio di ferraglie. Fermato il treno quasi istantaneamente, i ferrovieri ne scesero per accertare quanto era accaduto. Del grave accidente fu avvertito il dirigente della stazione di Cervignano, da dove furono prese disposizioni per l'opera di sgombero della linea. Il lavoro, iniziatosi sollecitamente da alcune squadre di operai munite degli occorrenti attrezzi per sollevare i carri sbandati, durerà alcune ore e forse si protrarrà per tutta la notte.

I furti di filo telegrafico
L'arresto di uno specialista del genere

Il brigadiere Garrone, dei carabinieri di Barcola, fu avvertito ieri, verso le 16, che nella località Slaniva, poco discosta dal sobborgo, era stato visto un individuo il quale, dopo aver tagliati i fili del telegrafo ed averli riposti in notevole quantità in un sacco, s'era allontanato in direzione di Prosecco.

Il brigadiere, a cui si unirono altri due militi si recò tosto in cerca del tizio e, dopo aver girato a lungo per le viottole di campagna, scorse finalmente l'uomo dal sacco e s'affrettò a fermarlo.

Aperto il sacco si accertò che conteneva oltre 30 chilogrammi di filo di rame, del valore di 450 lire.

Il tizio, che fu trovato in possesso di una robusta forbice per ritagliare i fili, fu condotto alla stazione dei carabinieri e, interrogato, si qualificò per Albino Speharz, di 30 anni, abitante in Guardiella Timignano. Risultò che egli ha già avuto da fare con la Giustizia e si ritiene che egli non sia estraneo ai ripetuti furti consimili, avvenuti in quest'ultimo tempo a danno del Circolo costruzione e manutenzione linee telegrafiche e telefoniche di Trieste.

La scoperta di uno specifico contro l'afta epizootica

Dal «Giornale l'Agricoltore d'Italia» del giorno 22 maggio, togliamo il seguente articolo che siamo lieti di riprodurre:

«Circa otto mesi fa, alcuni giornali annunziavano che uno studioso italiano stava sperimentando con felici risultati un potente specifico contro l'afta epizootica, la malattia che rappresenta una continua minaccia per il patrimonio bovino mondiale e che ben a ragione dagli agricoltori in genere, ed in modo speciale dagli allevatori e dai proprietari di bovine da latte viene considerata una vera iattura.

Quando si consideri quanto i danni che tale malattia apporta nelle stalle sono considerevoli, perchè, oltre alle morti causate dalla forma maligna ed alla diminuita o scomparsa secrezione lattea, gli aborti, mastiti, ecc. si hanno alcune affezioni postume che diminuiscono irreparabilmente il valore economico degli animali, ben si comprende quale enorme interesse abbia suscitato nel mondo scientifico e nel mondo agrario tale notizia.

Contrariamente a quanto avviene in simili casi, nulla si è più saputo in seguito, e poichè purtroppo nel campo della immunizzazione e della cura dell'afta epizootica, si sono avute per il passato molte disillusioni, si è pensato che l'annunzio fosse per lo meno prematuro, e che il tentativo, se pur lodevole, non avesse potuto reggere alle successive e più difficili prove. Senonchè veniamo ora informati che gli studi relativi sono stati silenziosamente continuati, non tanto per assicurarsi del valore immunizzante e curativo del nuovo prodotto perchè su tali sue proprietà non vi è alcun dubbio, quanto per accertarsi del comportamento degli animali sottoposti per un periodo più o meno lungo all'azione di esso.

Si è potuto così constatare nelle molteplici prove eseguite che l'«Antafta», — tale è il nome del ritrovato — oltre che un potente immunizzante per gli animali sani o che ancora non si trovino nel periodo di incubazione, è un curativo di primo ordine per gli animali già contaminati perchè abbrevia il periodo della infezione e vittoriosamente impedisce il sorgere di quelle complicazioni che portano od alla morte od alla irreparabile rovina dell'animale colpito, ed è anche un ricostituente ed ingrassante dei bovini. Nè basta: i ripetuti esperimenti hanno portato alla constatazione che nelle bovine lattifere, la secrezione lattea aumenta di oltre un litro di latte al giorno per bovina, il che in parole povere vuol dire che nelle bergamine la somministrazione del medicamento è quasi gratuito per l'aumentato prodotto.

Se quanto si dice risponde al vero — e noi non abbiamo alcuna ragione di dubitarne per la serietà della persona che gentilmente ci ha favorito tali notizie — per virtù ancora una volta di un italiano viene a risolversi uno dei più gravi problemi che interessano la economia zootecnica mondiale. E tale convinzione è rafforzata dal fatto che tale prodotto sarà messo in commercio da una delle più serie e potenti ditte farmaceutiche italiane che a proprie spese ha voluto procedere agli esperimenti innanzi detti per assicurarsi della bontà del ritrovato.

Ci consta che tale preparato è fabbricato dalla Ditta A. Gazzoni & C. di Bologna, con la quale vivamente ci rallegriamo poichè la serietà della Casa ci dà affidamento della bontà e dell'efficacia del prodotto.

OGGI OGGI

dalle 16 precise

ALL'ITALIA!!!

«première» della film italiana

La Maschera della femmina

interpretata da

Maurise Douvray e Carlo Krauss

in una cornice di lusso e messa in scena impareggiabile!

BUON CONSIGLIO VALE ORO!

Adoperate soltanto un **buon sapone!**

Soltanto esso è economico nell'uso, perchè altamente redditizio e conserva la biancheria.

Comperando del sapone prestate attenzione alla marca **«CERVO»** e al nome **SCHICHT**: questa marca vi offre la garanzia per l'assoluta purezza.

Non comperate saponi a prezzi bassi, considerandoli equivalenti al **SAPONE «CERVO» di SCHICHT.**

Ricordate che i saponi a prezzi bassi sono i più cari, perchè, molto spesso, più che lo sporco, intaccano le fibre e rovinano le mani e dànno alla biancheria un odóre volgare. Diffidate dei saponi scadenti!

Per la vostra biancheria adoperate esclusivamente il SAPONE FINO «CERVO» di SCHICHT!

4.

Eskimo l'uomo dei ghiacci

IL DRAMMA DELLE SOLITUDINI ARTICHE

Coda di Gallo

Cocktail Isolabella

SOLO, ALL'ACQUA MINERALE, AL SELTZ SARÀ PER SEMPRE IL VOSTRO APERITIVO PREFERITO

CREAZIONE DELLA DISTILLERIA ISOLABELLA-MILANO

Agenzia e Deposito - Trieste - Via Domenico Rossetti N. 4 tel. 38-71

Eskimo l'uomo dei ghiacci

IL DRAMMA DELLE SOLITUDINI ARTICHE

RECOARO

REGIE FONTI FERRUGINOSE CARBONICHE
REGIO STABILIMENTO IDRO-ELETTRO-CINESITERAPICO

CURE: Malattie dello stomaco, intestino, fegato, del sistema nervoso, anemia, malaria in tutte le sue forme e postumi di malattie debilitanti

Soggiorno ideale a 500 m. s. m. - Movimento 30.000 forestieri - GIUGNO - SETTEMBRE
Dir. Medica: Gr. Cr. Prof. L. LUCATELLO

REGALI? STRAORDINARIO ASSORTIMENTO
LAMPADARI, LAMPADE TRASPORTABILI, ALABASTRI ED APPARECCHI DI RISCALDAMENTO ELETTRICO
Visitate il negozio di VIA ROSSINI 28
UMBERTO NAVARRA - Telefono N. 16-36

Trovate di ladri

Il suicidio... applicato al furto

Di ladri burloni e ingegnosi per espedienti originali e sottili ripieghi, si è parlato spesso a proposito di qualche furto ed anche oggi la cronaca registra una vera trovata del genere, ideata e messa in esecuzione in modo da raggiungere pienamente i risultati che i ladri si ripromettevano. Con questa trovata gli ignoti lavoratori delle serrature, sezione svaligiamento abitazioni, hanno dimostrato che si può rubare anche nell'appartamento più ben custodito.

Qualche tempo fa, il muratore Giovanni Pregar, abitante in Rozzol in Monte n. 597, una casetta sperduta sulla strada di Fiume, ereditò gioielli e denaro per un importo di circa 20 mila lire. Il piccolo tesoro che per i Pregar costituiva una specie di manna piovuta dal cielo, fu custodito in casa con la cura più gelosa, tanto che i famigliari avevano stabilito di non lasciare mai l'abitazione senza custodia perchè i ladri non vi avessero da fare una delle loro visite. Invece gli ignoti, che a quanto sembra hanno a loro disposizione un accurato servizio di informazioni, vennero a conoscenza della fortuna toccata ai Pregar e decisero di venirne in possesso a qualunque costo.

La cosa però era tutt'altro che facile, giacchè occorreva che i Pregar uscissero tutti da casa, lasciandola loro a disposizione. E ciò come si è veduto, non sembrava probabile. Ma dopo avere studiato attentamente il modo per raggiungere l'agognato tesoretto così amorevolmente custodito, i ladri ebbero una trovata geniale: Presa della paglia, confezionarono un pupazzo che poi rivestirono di una giubba, un paio di calzoni e un vecchio cappello di feltro a due punte, foggiato in modo da dargli l'apparenza di una lucerna da carabiniere. Alla giubba attaccarono bottoni lucenti e ai lati dei calzoni due fettucce di panno rosso. Mascherato così, il pupazzo fu... impiccato nei pressi dell'abitazione dei Pregar in modo che essi potessero scorgerlo. Visto un po' da lontano, fra il fogliame, il fantoccio poteva far ritenere che si trattasse realmente di un carabiniere; che avesse scelto quel luogo solitario per impiccarsi. Compiuta questa prima parte del programma, i ladri sparsero abilmente la voce che nel bosco vi era un milite impiccato. Non tardarono ad accorrere i curiosi vicini che si affrettarono a cercare l'impiccato e finì naturalmente che anche i Pregar non potendo resistere alla curiosità, uscirono a vedere lasciando — ahi! — la casa incustodita.

Quando furono sul posto e seppero che si trattava di un pupazzo, si indugiarono a commentare allegramente la cosa. Era proprio quello che demandavano i ladri perchè colto il momento buono si affrettarono ad introdursi nell'abitazione dei Pregar e in breve rubarono gioielli per un ammontare di oltre 4000 mila lire.

Quando i Pregar si accorsero del furto così bene architettato ai loro danni non poterono far altro che presentarne denuncia ai carabinieri della località.

Infanzia sventurata

Un bimbo precipita dalla finestra
Una bimba gravemente scottata

Il bimbo duenne Giuseppe Cianciolo, si trovava ieri nel pomeriggio nell'abitazione dei genitori in via Torricelli n. 6 e si aggirava qua e là sotto lo sguardo vigile e amoroso della zia, signora Angelina Barone, che badava al piccino perchè gli altri di famiglia erano in quel momento assenti.

Come avvenne la disgrazia gravissima? La signora Barone non sa spiegarselo: fu un attimo. Si volse, non vide più il piccino; udì un vocio salire dalla strada... Intuita l'orribile verità, scese a precipizio e preso fra le braccia il bimbo, privo di sensi e sanguinante, si avviò di corsa per la via Molin grande, ove incontrò l'autolettiga della Guardia medica, a cui nel frattempo era stato telefonato, e salitavi col bimbo fu poco dopo all'ospedale Regina Elena e consegnò trepidante il piccolo ferito al medico di ispezione all'astanteria.

La diagnosi fu molto grave: probabile frattura della base del cranio.

L'infelice piccino fu accolto nel IV reparto, mentre la signora, sconvolta per la orribile emozione, si allontnava pallida e lagrimante, per recare ai genitori del bimbo la tristissima notizia.

— La piccina Adalgisa Mazza, di 2 anni, abitante in via Giuliani n. 29, fu condotta giorni fa a Portorose e giovedì scorso la bambina fu accompagnata di là a Noredo di Pirano, in casa di tale Antonia Brancovich, ove rimase in cucina a giocare. Ma ad un certo momento si avvicinò al focolaio senza che alcuno se ne accorgesse, e si rovesciò addosso del brodo bollente che le produsse scottature alla faccia. Soccorsa, fu poi accompagnata a Portorose ove ottenne le prime medicazioni dal dott. Rider. Ieri, alle 15, la piccina fu trasportata dai genitori al nostro ospedale Regina Elena ed accolta nel VII reparto dermatologico.

Tre gravi accidenti durante il lavoro

Giorgio Desanti, di 35 anni, abitante in via Concordia n. 35, ieri mattina lavorava nella rimessa tramviaria in via Giulia, ove è addetto quale pulitore, quando verso le 10.30 rimase preso accidentalmente fra un rimorchio e una motrice in manovra. Alle sue grida la motrice fu fermata e alcuni operai intervennero, in soccorso del povero uomo. Avvertita la Guardia medica, accorse sul posto il sanitario di turno che riscontrò al Desanti contusioni multiple alle gambe e la probabile frattura della tibia destra. Avute le medicazioni necessarie, il ferito fu trasportato all'ospedale ove fu accolto nel reparto di turno.

— Una disgrazia sul lavoro è accaduta anche all'operaio Andrea Vesnaver, di 44 anni, abitante in via San Marco n. 19. Egli lavorava ieri allo Stabilimento Tecnico Triestino di Sant'Andrea. Verso le 19, una locomotiva trainava delle travi unte di sego sulle quali era posta una piattaforma del peso di 18 tonnellate, quando, non si sa come, il Vesnaver fu urtato e gettato a terra da una delle travi. Accorsi alcuni compagni, fu rialzato e poi, siccome si lamentava di forti dolori fu trasportato con un'automobile all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò una forte contusione al piede destro. Medicato, il Vesnaver potè rincasare.

— Il falegname Vincenzo Condelli, di 46 anni, abitante in via della Sorgente n. 7, lavorava ieri in uno dei magazzini della «Motor Ford Company» al Puntofranco V. E. III ed era intento a segare delle assi di legno, con una sega circolare. D'un tratto, verso le 16.30, una delle assi, forse causa un nodo nel legno, sobbalzò sotto la lama dentata e fu spinta in modo da investire con estrema violenza il Condelli al ventre.

Per l'urto improvviso il disgraziato cadde riverso. Accorsero i suoi compagni e si affrettarono a soccorrerlo, ma non sembrava cosa di lieve momento, per cui fu necessario avvertire la Guardia medica. Il sanitario di turno giudicò necessario il trasporto del Condelli all'ospedale. Infatti il povero falegname aveva riportato gravi contusioni al ventre, con probabili lesioni interne.

Dopo le medicazioni d'urgenza il Condelli fu accolto nel IV reparto.

Serenata all'umido

Nella notte gli accordi del mandolino vibrarono un po' grattugiati, ma suggestivi; non «splendea la notte placida» come nel «Trovatore», chè anzi piovigginava ma la musichetta, a cui si unì poco dopo una discreta voce tenorile che invitava qualcuna alla solita finestra, fecero scattare il sig. Giovanni Gorsetti, di 32 anni, abitante al Viale Regina Elena. Agente di commercio, aveva tuttavia delle disposizioni al sentimentalismo, aggravate da una gelosia feroce per la giovane moglie Elvira, venticinquenne, che seppure un po' civetta non aveva mai pensato a fare strappi e neppur gualciture al contratto coniugale, ma si divertiva alle manifestazioni discretamente arabe della gelosia maritale.

Eran circa le 24 e il mandolino funzionava con impeto lirico, sostenendo quasi melodicamente le ragioni del cantore, che sulla famosa finestra implorava l'affacciarsi di una testa bruna, il fulgore di due occhi, si capisce, di fiamma. E il signor Giovanni scattò, chiedendo alla moglie:

— Chi xe sto macaco che ga el muso roto de vignir a ste ore a romper le scatole? xe una serenata per ti, te capissi...

— Te ga bacoli, fio mio!

— No sta negar, quela letera anonima de l'altro giorno parlava ciaro.

— E va ben, prosentime chi che la ga scrita.

— Bela furberia! Se la iera anonima!

— Allora te xe un bel pandolo ti, che te ghe credi.

«Vieni, dolce fanciulla, al veron...» continuava il cantore, grattando furiosamente le corde e pigliandosi gratis i gocciolonl.

Il sig. Gorsetti sudava freddo. Ad un tratto non ne potè più:

— Ah, ma che el gabi el muso roto de vignirme anca a cior in giro, xe el colmo! Adesso vado zo e ghe dago una lezion.

— Giovanin — disse la signora Elvira, un po' inquieta — no sta far spropositi. Te pol andar in dispiazeri...

— Ah, e ancora te ga el coragio de difenderlo! Vedaremo adesso chi che xe sto moscardin. E te giuro che ghe passarà la voia de far serenate...

Senza badare alle esortazioni della moglie, il sig. Gorsetti infilata la giacca scese le scale a precipizio e fu in istrada in tre secondi.

«Baciare le tue labbra porporine — nel fremebondo palpito del cooor...». Sospirava in quel momento il solitario cantore notturno, guardando in aria come un allucinato, quando un sonoro manrovescio gli troncò di schianto la canzone e per poco non gli mandò in gola qualche dente. Le corde del mandolino ebbero un guaito pietoso.

— Qua xe el palpito! — urlò infuriato il signor Gorsetti — e se no la scampa presto vien anca el sospiro... dei mii stivali!

— Ma scusi, chi è lei? — gridò a sua volta il cantore, appena potè rimettersi dal momentaneo stordimento.

— Chi che son mi? Son el marì de la signora che lei la ga el muso lustro de disturbar a sta ora con sta musica de gati!

— Ma scusi lei è il marito di Cecilia? Della mia compaesana?

— Ma che Cecilia, ma che paesana! Mia moglie se ciama Elvira!

— Che Elvira della malora! Io suono per Cecilia, la cameriera del terzo piano!

Tableau!

Il signor Giovanni sbalordito stava per profondersi in scuse, ma il cantore non gliene lasciò il tempo, poichè irritatissimo gli si avventò addosso e gli restituì con entusiasmo il manrovescio, questa volta con accompagnamento di mandolino.

Fra i due vi fu una breve zuffa, fortunatamente senza conseguenze gravi, qualche lesione tuttavia: escoriazioni alla faccia, contusioni alle guancie, graffiature al naso, sia per il signor Gorsetti, sia per il cantore notturno, Bernardo Lojacomo, di 27 anni, barbiere da Bari, ebbero bisogno delle cure della Guardia medica, donde entrambi, dopo ottenute le riparazioni del caso, se n'andarono, con fieri propositi di ritorsione, percui è probabile che avremo presto un ameno processo di Pretura.

Le promesse delle corse odierne

L'ultima corsa del Premio del Commercio e la Maratona "Due miglia,,

Oggi sulla pista di Montebello si disputa l'ultima corsa del «Premio del Commercio» (corsa C) e si svolgeranno altre interessantissime gare. Le corse incominciano alle 15. Durante la giornata di ieri la pista si è discretamente rassodata a malgrado dei violenti acquazzoni dei giorni scorsi, che l'avevano profondamente bagnata, e, se non viene altra pioggia, per oggi sarà in ottime condizioni. Indubbiamente, ogni po' che il tempo voglia essere benigno, oggi a Montebello vi sarà gran folla.

Le promesse del programma

Ed ora qualche commento al programma odierno.

La corsa «Premio Ausonia», ha ben 42 cavalli inscritti e, specialmente se avremo bel tempo, è possibile che venga effettuata anche in tre divisioni. Inoltre è corsa «handicap» e vi sono inscritti molti puledri che per i loro capricci, talvolta si distanziano da sè stessi, senza aver bisogno dei calcoli dell'«handicapper». Fare dei pronostici, sulla base del programma, in queste condizioni, è cosa quanto mai ardua. Ci limiteremo quindi a segnalare due gruppi di nostri favoriti, lasciando al pubblico di regolarsi a seconda delle divisioni che venissero fatte. Primo gruppo: «Romolo», scuderia Calegari, «Reginella». Secondo gruppo: «Principino», guida Romolo Ossani, «Illustre Medium».

«Premio Emilia», lire 6000, è corsa su metri 2100, alla pari, per cavalli indigeni. Dovrebbe riuscire una delle più belle della riunione, poichè vi sono fra i probabili partenti: «Monello», «Anita», «Martino Axworthy», «Glauco», «Dick», «Garride», tutti capaci di fare la suaccennata distanza in ragione di 1.27 il chilometro.

Scegliere il probabile vincitore e indovinare, in questa corsa, è questione di fortuna e null'altro. Optiamo a caso per «Glauco», «Monello» e «Dick».

«Premio Premuda», lire 5000, è «handicap», su tre giri di pista. Benchè penalizzati di 40 metri dai partenti allo «start», ci sembrano bene in corsa: «Principino», «Ferraù Worthy» e «Inverno».

«Premio Marmolada», lire 5000, corsa destinata ai puledri indigeni, di 3 anni, dovrebbe segnare la vittoria di «Bolide».

«Monatella» che domenica causa il tempaccio, ha dovuto rinunciare alla corsa, che avrebbe indubbiamente vinto, oggi ha sbarrata la via da «Bolide», ma con diritto potrebbe piazzarsi bene. «Eccellenza», domenica ha corso in via di progresso, ma anche «Eureka Medium» ha trottato, contro il solito, molto seriamente, e una sorpresa, in questa corsa è possibilissima.

«Premio Ociroe», lire 2500, è la corsa sociale, che questa volta si effettuerà su metri 1700, con penalità per denari vinti nella riunione. Al guidatore del cavallo vincitore verrà assegnata la medaglia d'oro, offerta dalla Società delle Corse. Rileviamo inanzi tutto che erroneamente è stata ommessa nel Bollettino Ufficiale, «Vana Jockey», che partirà a metri 1715, con il N. 16. «Vana Jockey» avrà la guida del suo nuovo proprietario, signor Giovanni Borasio, di Roma. Ritenuto che «Roka» non partecipi alla corsa, consideriamo nostra favorita la «Vana Jockey», augurandoci che il debutto dell'egregio «sportman» sulla pista di Montebello, sia vittoricso. «Belt», «Urban» e «Servus» dovrebbero essere gli avversari più pericolosi per la nostra favorita.

«Premio Duino», lire 2500, è la corsa eventuale che si effettuerà a seconda della decisione della direzione della Società delle Corse, e nella quale ci sembrano bene situati: «Inverno», «Bolide» e «Urge».

«Premio del Commercio» e «Due Miglia»

Nella corsa C. del «Premio del Commercio», lire 20.000 (10.000, 5000, 3000, 2000), su metri 2100, sono segnalati quali probabili partenti: «Peter Harvester» (cav. Ettore Barbetta); «Wilaska» (Giovanni Piccinini); «Roka» (Romolo Ossani); «Native Volo» (Diviso Pieropan); «Aqua Viva» (Guido Cappellari); «Prinzess Moko» (Raffaele Santi). Partenti dubbi: «Doctor White» e «Sans Tache».

«Peter Harvester» della Scuderia Lorenteggio, oltre alla sua classe superiore, ha il vantaggio di partire con il N. 1. Dovrebbe saper avvantaggiarsi con la velocità, poichè la distanza è per lui, un po' lunga. L'avversario più pericoloso dovrebbe essere «Native Volo», che però ci sembra un tantino stanco per aver corso ben sette volte in nove giornate. Ma forse c'inganniamo. A spalleggiare «Peter Harvester» ci penserà anche l'ottimo Piccinini, con la «Wilaska». E neanche «Aqua Viva è avversaria da trascurarsi. L'ottima «Prinzess Moko», per le sue precedenti vittorie nelle corse A e B del «Premio del Commercio», è penalizzata di 20 metri. Tenuto conto che «Peter Harvester» sulla pista di Ravenna ha trottato il miglio inglese in 2.09 e la «Prinzess Moko» in 2.11, vi sono oggi altri 20 metri e più di svantaggio per la cavalla. Si avrebbero quindi 40 metri di penalità per la «Prinzess Moko» su metri 2100; quindi, proporzionalmente di più di quanto era penalizzato «Billy Bunker», nella corsa B.

La figlia di «Caid» ha dimostrato attualmente di essere nella sua migliore forma, e riteniamo che, a malgrado della penalità suaccennata, saprà vincere un premio anche in questa corsa. Ma se dovesse arrivare seconda, lo si dovrebbe certamente non solo alla generosità della cavalla, ma in massima parte alla tattica di Raffaele Santi, che già in altre precedenti occasioni ha saputo dimostrare di essere un ottimo «driver».

La corsa «Premio Due Miglia», lire 10.000 (6000, 2500, 1000, 500) è la maratona internazionale, su quattro giri di pista, metri 3218. Probabili partenti: «Sonnenkind» (Diviso Pieropan); «Urenkel» (Dommino Pieropan); «Eber» (Romolo Ossani); «Conte Ugolino» (Flaminio Brunati); «Tuareg» (Elio Mignani); «Lord Ellerslie» (cav. Ettore Barbetta); «Promien» (Carlo Susmel); «Urban» (Giovanni Piccinini). Partente dubbio: «Glauco» (cav. Aldo Tommasini).

L'incognita di questa corsa è l'americano «Lord Ellerslie» della Scuderia Lorenteggio. Sulla nostra pista questo stallone non ha potuto dimostrare velocità, poichè ha corso una sol volta, il 23 maggio p. p., ma originariamente esso ha un «record» di 1.23½. Ci dicono che il cavallo attualmente sia poco trainato e, disgraziatamente, in causa del cattivo tempo, durante i pochi giorni che esso si trova a Montebello, non fu possibile prepararlo. S'ignora quindi quanto possa fare in una corsa così severa. Ma, tenuto conto del suo passato, è un ottimo elemento per gli amatori degli «outsiders».

Se «Glauco» avrà corso per il «Premio Emilia», probabilmente sarà assente; se invece optasse per questa corsa, ne va tenuto conto.

Di fronte a questa situazione, noi optiamo per la scuderia Pieropan, e tenuto conto della distanza, riteniamo più probabile vincitore «Urenkel» che non la «Sonnenkind». «Eber» ha pure molte probabilità.

Le nostre previsioni

I nostri favoriti sono:

«Premio Ausonia»: *«Romolo»*, guida Calegari, «Reginella». — *«Principino»*, guida Romolo Ossani, «Illustre Medium».

«Premio Emilia»: *«Glauco»*, «Monello», «Dick».

«Premio Premuda»: *«Principino»*, «Ferraù Worthy», «Inverno».

«Premio del Commercio»: *«Peter Harvester»*, «Wilaska», «Prinzess Moko».

«Premio Marmolada»: *«Bolide»*, «Monatella», «Giambologna».

«Premio Ociroe»: *«Vana Jockey»*, «Belt», «Servus».

«Premio Due Miglia»: *Scuderia Pieropan*, «Eber», («Glauco»), «Lord Ellerslie», «outsider».

«Premio Duino»: *«Inverno»*, «Bolide», «Urge».

Il programma del Concorso ippico di Portorose

Il programma del Concorso Ippico di Portorose compilato dal capitano Giuseppe Cerame della S. C. I. S. consta dei seguenti premi:

«Premio Esercito» lire 4000 e coppa al cavaliere vincitore; «Premio S. Giorgio» lire 3000; «Premio Diana» oggetti ricordo; «Premio S. Giusto» lire 4000; «Premio Carnaro» lire 2500; «Premio Portorose» coppa; «Premio Brioni» coppe; «Premio Zara» lire 2500.

Del «Premio Esercito» già abbiamo precedentemente parlato. I «Premi S. Giorgio» e «Portorose» comprendono dei percorsi di precisione ove, a parità di punti, i cavalli dovranno superare degli ostacoli rialzati di cm. 10. In queste categorie la vittoria è fornita dall'abilità del cavallo saltatore. Il «Premio S. Giusto» è una categoria di velocità (handicap), ove a parità di punti si tiene conto del tempo adoperato a compiere il percorso. Ha grande importanza in questa prova la velocità con cui si saltano gli ostacoli. L'«handicap» sarà formato elevando un ostacolo per ogni 2000 lire vinte dal cavallo, dal 1.o luglio 1925.

I «Premi Carnaro» e «Zara» sono due categorie di potenza. Nella prima la gara s'inizierà su quattro ostacoli, due a tipo verticale alti m. 1.30 e due a tipo profondo alti m. 1.30 e larghi m. 1.50. Nella seconda, che è una creazione francese, la gara si svolgerà su 6 barriere dell'altezza iniziale di m. 1.10 e distanti tra loro 10 metri.

I «Premi Diana» e «Brioni» oltre ad avere un carattere sportivo, hanno anche un colore mondano e coreografico. Le amazzoni si cimenteranno nel «Premio Diana» (precisione) mentre cavalieri ed amazzoni, contemporaneamente forniranno una prova nel «Premio Brioni» (precisione).

In tutte le categorie la distanza è di 700 metri a eccezione di quella militare, che è di metri 1200. Cadenza minima m. 350 al minuto.

Gli ostacoli di apparenza e di fatto sono assai solidi e comprendono siepi, muro rosso, muro istriano con barriera, fosso, brook, oxer, triplice barriera, passaggio di sentiero, staccionata, cancello di villa, cancello campestre, passaggio ferroviario, chiusura campestre ecc.

Le iscrizioni alle gare si chiuderanno il giorno 20 alla Segreteria della S. I. P. al Palace Hotel di Portorose.

Nel regolamento per la gara dell'Automobile Club Trieste. Nel regolamento per la corsa sociale Trieste-Opicina dell'Automobile Club è incorso un errore di stampa nella distinzione delle categorie e precisamente nella seconda, che va modificata: II, oltre 750 fino 1100 cmc.; III, da 1100 a 1500 cmc.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Edera Triestina - Treviso F. C. Sul campo di San Giovanni avrà inizio alle 16 un match amichevole di foot-ball tra l'Edera Triestina e il Treviso Football Club. L'incontro sarà preceduto e seguito da partite di allievi.

Le partite sul campo del Ponziana. Sul campo di Sant'Andrea si svolgeranno le seguenti partite: ore 10, G. S. Fotoincisori Daris - Mercurio F. C.; ore 14. Ponziana (riserve) - G. S. Porto; ore 16, Ponziana boys - S. Ginnastica boys.

A. G. Fascista - C. S. Tergeste. Alle 15, sul campo dell'Adria, s'incontreranno in match amichevole l'Avanguardia Giovanile Fascista e le riserve del C. S. Tergeste. Alle 16.30 seguirà un incontro C. S. Tergeste-Adria.

La II.a Targa Forcessin. Organizzata dal Club Veloce Trieste, verrà effettuata oggi la corsa ciclistica per la disputa della II.a Coppa Forcessin sul percorso: Trieste (Cacciatore), Basovizza, Villa Opicina, Duino, Monfalcone e ritorno (chilom. 85), con arrivo al Cacciatore. Adunata dei concorrenti: all'albergo Ferdinandeo alle 13, partenza alle 14.

SE LA DIGESTIONE VI DÀ PENSIERO

potete avere a portata di mano un rimedio che da molti anni ha dato sollievo a migliaia di persone ammalate di stomaco. Questo rimedio è la Magnesia Bisurata, che guarisce poichè essa neutralizza l'acidità che si è accumulata nello stomaco, causa di tante sofferenze dell'apparecchio digerente. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata, preso in un poco d'acqua, fa sparire i rigurgiti, i bruciori di stomaco, le flatulenze, la pesantezza e tanti altri malesseri. Essa raddolcisce le pareti irritate dello stomaco e regola le funzioni dell'apparato digerente. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie. Vale la pena di farne la prova. La Magnesia Bisurata è raccomandata dai Medici e viene usata negli Ospedali.

I SINTOMI:

Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti innanzi agli occhi.

LA CAUSA:

Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono germi, avvelenatori del sangue.

LA CURA:

Tre cioccolattini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa DUE lire

e purga tutta la famiglia

in vendita i tutte le buone farmacie.

FORNITORI R. CASA

SARTI

MESSICANO

MESSICANO

MESSICANO

L'APERITIVO A BASE ESCLUSIVA DI VEGETALI E DI COLORE NATURALE

OGGI

ULTIMO GIORNO

dell'affascinante drammatico capolavoro

TUTTO PER TUTTO

Domani:

FIORE DEL DESERTO

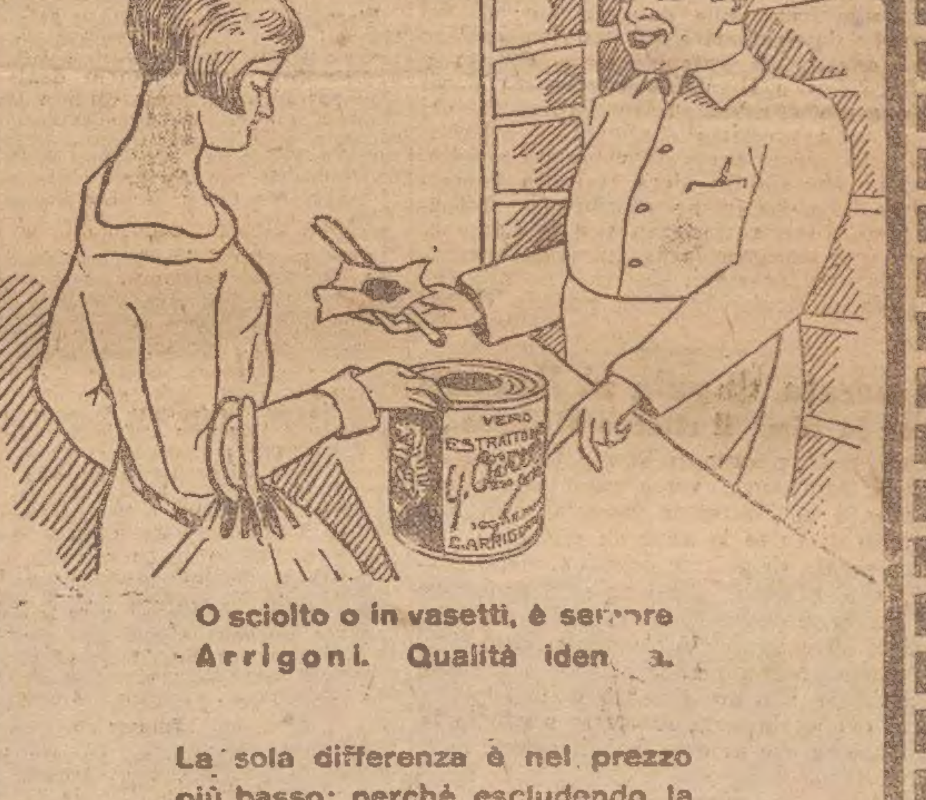
dramma d'amore e di passione che si svolge nel cuore dell'Africa tenebrosa fra un Tuareg, una fanciulla araba, e un legionario coloniale

Interprete:

NORMA TALMADGE

AL TEATRO NAZIONALE

Per informazioni e preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 8-01.



O sciolto o in vasetti, è sempre Arrigoni. Qualità identica.

La sola differenza è nel prezzo più basso: perchè escludendo la porcellana dei vasetti si realizza una forte economia.

Il vero Arrigoni sciolto, si vende soltanto nelle latte originali contradistinte dalla nostra firma e dalla caratteristica Tigre.

ARRIGONI

VERO ESTRATTO DI CARNE

Si vende nei migliori negozi della città al prezzo speciale per Trieste di

L. 8.50 all'etto

MOBILI

E ARTICOLI SPECIALI PER REGALI

B. GELOSA & FIGLI - TRIESTE

VIA CARDUCCI 20 — TEL. 4233

Grandi magazzini interni — Grandi magazzini interni

MILANO Via Visconti N. 14 — LISSONE Via Besozzi N. 30

ABBAZIA Presso Romanczuk — POLA Via Carducci N. 10 presso Zar — PIRANO presso Fragiacomo

Teatri e concerti

La relazione del Sindaco per la dote al teatro Verdi

Lunedì il Consiglio comunale sarà chiamato, fra altro, anche a dare il suo voto sulla dote per la prossima stagione d'opera al Teatro Verdi. La relazione, firmata dal sindaco sen. Petacco, dice:

«Nella seduta del 30 aprile 1925 il Consiglio accordava alla direzione del Teatro Verdi la dote di lire 200.000 per la stagione lirica di carnevale-primavera del 1925-26, in aggiunta al contributo di lire 100.000, che un Comitato di cittadini generosamente assicurava.

Se l'esito della stagione passata, almeno per il maggior numero delle opere rappresentate, fu tale da non menomare dal lato artistico il tradizionale prestigio del Teatro Verdi; non altrettanto si può affermare dal lato finanziario, poichè gli spettacoli, malgrado cospicui sacrifici, fatti da generosi mecenati, non diedero redditi corrispondenti alle ingenti spese sostenute.

Da ciò ebbero origine i dibattiti su la convenienza o meno di aprire il teatro nella prossima stagione, o addirittura su la opportunità di tenerlo chiuso per alcuni anni, almeno fino a quando la capienza del teatro stesso, ampliata secondo i più moderni criteri, non avesse potuto garantire, con prezzi più accessibili, un concorso di spettatori maggiore e un rendimento corrispondente.

Se non che la considerazione che dalla chiusura del teatro per qualche tempo non solo ne sarebbe derivato danno alle masse orchestrali e corali, ma avrebbe avuto anche la conseguenza di farne emigrare una cospicua parte verso altre città, in cerca di occupazione più stabile in altri teatri; e la considerazione ulteriore che alla chiusura del teatro si potesse da qualche parte dare una interpretazione contraria alle vere cause, quasi una conseguenza di pretesa depressione economica; queste considerazioni determinarono il Circolo musicale giuliano e il gr. uff. Guido Segre, a nome di un gruppo di mecenati dell'arte, sollecito altresì del decoro di Trieste, ad avvanzare una proposta, nella quale questo gruppo concretava un particolareggiato programma, che può venir riassunto come segue:

Verrebbero date, nella stagione 1926-27, non meno di cinquanta rappresentazioni, fra le quali almeno otto a prezzi popolari. Le prime parti verrebbero affidate ad artisti fra i migliori d'Italia, con direttori fra i più noti; e, per assicurare la tranquillità e la stabilità anche delle masse corali e orchestrali, base precipua di un favorevole andamento del ciclo degli spettacoli progettati, il gruppo predetto riteneva opportuno di assicurarsi anche la gestione lirica dell'ottobre-novembre al Politeama Rossetti.

Si imponeva quindi al gruppo di chiedere per la gestione del Verdi una dote di lire 300.000, oltre alla concessione della luce, dell'acqua e del servizio vigili al puro prezzo di costo; e di ottenere essa gestione del Verdi per un periodo di almeno tre anni.

La proposta venne esaminata dalla Giunta municipale; la quale, pur ritenendola molto pratica e molto opportuna per gli effetti benefici che avrebbe recato l'unione dei due teatri, capace di assicurare alle masse corali e orchestrali continuità di lavoro, si dimostrò favorevole all'assegno di una dote; ma riducendola, con riguardo alle condizioni del bilancio, a sole lire 200.000.

In seguito a ciò la Giunta ha concretato le seguenti proposte, che io sottopongo al suffragio del Consiglio:

1. Di assicurare alla stagione lirica di carnevale quaresima 1926-1927 del Teatro Verdi una dote di lire 200.000, oltre alla solita concessione di luce, acqua e servizio vigili al prezzo di costo; 2. di autorizzare la Giunta municipale a trattare ed eventualmente a concludere col concorso della Direzione del Verdi coi rappresentanti della costituenda Società anonima comm. Guido Segre e comm. Carlo Saiz, una convenzione per l'esercizio delle stagioni liriche dei Teatri Verdi e Rossetti sulla base della dote ad 1.o; 3. nel caso che le trattative ad 2.o rimanessero senza effetto, di autorizzare la Giunta a studiare con la Direzione del Teatro Verdi altro modo per assicurare l'apertura del teatro nella prossima stagione.

In caso queste proposte venissero accolte, conviene che sia fin d'ora stabilita l'accettazione della condizione ulteriore che il Teatro Verdi, senza impegno per il Comune, per quanto concerne la fissazione delle eventuali future dotazioni, sia concesso alla Società da costituirsi per un periodo di tre anni».

La serata di gala al Rossetti

con la film "Il ritorno di Roma,,

La film «Il ritorno di Roma» tanto attesa dalla cittadinanza, verrà proiettata stasera alle 21 al Politeama Rossetti, con l'intervento di tutte le autorità cittadine.

Una serata di gala in occasione dello Statuto, che l'Opera Nazionale Dopolavoro per l'interessamento del commissario provinciale offre alla città, la quale, dato l'interessante programma, interverrà numerosa ad assistere allo svolgimento della superba opera, cui aggiungerà interesse e pregio la illustrazione che di essa farà il comm. avv. Melone.

Filodrammatico. La piccola Gianna, che acquista sempre nuove fervide amicizie nel nostro pubblico, ha ieri ottenuto lusinghieri successi in alcune sue tipiche interpretazioni. Calorosi applausi l'hanno evocata più volte alla ribalta, unitamente a tutti gli altri componenti la compagnia.

Oggi, alle 16.30, «Marinella», bozzetto marinaresco in un atto, e «Il birichino di Parigi», commedia in due atti di Ohnet. Alle 20.30, «Quando cadran le foglie», dramma in un atto di F. Bello; «Trieste redenta», monologo, e «L'hanno tutte, mamma, il suo babbo», commedia in due atti di L. Marenco.

CORRISPONDENZA APERTA

Occhio di lince: 1) La querela per adulterio non è più ammessa dopo tre mesi dal giorno in cui il coniuge offeso ha avuto notizia del fatto. 2) L'adulterio è punito con la detenzione da tre a trenta mesi. 3) L'adulterio commesso da chi è legalmente separato, è punito sempre su querela di parte, con la detenzione sino a tre mesi. La pena sarebbe eguale in tutti e due i casi per i due complici. 4) Non è possibile che voi siate ritenuto tale a meno che il marito non intenti causa per... voi ci intendete e riesca nel suo intento.

Sofferenza: Voi siete molto più vecchia di lui? Sarebbe un brutto scherzo? In materia di amorosi casi rimane sempre assai meglio da fare che non come voi pensate «morire». Se lui è degno di voi, mettetevi d'accordo come fanno le persone oneste e sensate. Poi vi faremo gli auguri. — *Ernesto:* Alla Direzione dei Magazzini Generali rispettivamente all'Amministrazione del Dazio consumo potete presentarvi di persona e chiedere se le domande potranno venir prese in considerazione. In ogni caso dovrete unire alla domanda certificato di nascita, di cittadinanza italiana, di buona condotta, penale e medico recenti, assieme allo stato di servizio militare e a quelli altri documenti che possono far apprezzare i vostri servizi.

Giorgio: Cattiva digestione, curare lo stomaco e rivolgersi ad un medico. — *Filu:* Dovete scomodarvi e consultare la collezione del «Piccolo». — *Giorgio:* 1) Per rispondervi occorre conoscere l'età di vostro padre e se egli è idoneo a lavoro proficuo. 2) Per essere ammessi ai corsi allievi ufficiali è necessaria la licenza di una scuola media superiore. La domanda di ammissione non si presenta prima di andare alla leva, ma quando lo stabilisce il bando di concorso.

Ragioniere: Il corso serale presso il R. Istituto commerciale si inizia in novembre o dicembre di solito; le modalità sono comunicate di volta in volta. E' un corso pratico che non dà il titolo di ragioniere. — *Pi-Mi:* Le «Porte di bronzo» costano centesimi sessanta l'una, in appendici arretrate del nostro giornale. Volete chiederle alla nostra amministrazione.

Povera mamma. Niente fa ritenere che classe 1905 debba essere congedata prima del tempo. E' difficile inoltre, specie per esigenze di servizio, che una licenza possa essere concessa senza precise necessità. Senza far torto al vostro nobile sentimento di madre, sentirsi «desolata» perchè il proprio figlio ha l'onore di servire la Patria nelle colonie, è esagerare alquanto. Pensate a quelle che hanno dato all'Ita-

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Egeo B; «Adria», in linea Levante celere B; «Africa», partito il 27 maggio da Singapore per Aden; «Asia», partito il 4 corrente da Brindisi per Porto Said; «Aventino», in linea Soria B; «Bucovina», in linea Soria A; «Campidoglio», in linea Soria B; «Carinthia», in linea Levante celere B; «Carnaro», in linea Levante celere B; «Carniolia», in linea Trieste - Palestina; «Celio», in linea Soria B; «Cleopatra», in linea speciale di Costantinopoli; «Cracovia», partito il 1.o corrente da Bombay per Aden; «Dalmatia», in linea Levante celere A; «Diana», in linea Egeo A; «Esquilino», arrivato il 2 corrente a Singapore; «Fiume L.», partito il 2 corrente da Rangoon per Karachi; «Galicia», in linea Soria A; «Gianicolo», atteso a Trieste; «Helouan», in linea celere di Egitto; «Merano», in linea Levante celere A; «Nippon», partito il 2 corrente da Bombay per Aden; «Palacky», in linea Soria A; «Praga», in linea Soria B; «Quirinale», in linea Levante celere A; «Remo», in linea Venezia - Alessandria; «Semiramis», atteso a Trieste; «Trento», in linea Trieste - Palestina; «Venezia», partito il 2 corrente da Brindisi per Porto Said; «Vesta», in linea Egeo A; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Viminale», partito il 1.o corrente da Hongkong per Singapore; «Francesco Zarzana», in linea Adriatico - Egeo; «Gerania», partito il 28 maggio da Aden per Bombay; «Numidia», partito il 31 maggio da Aden per Bombay; «Rosandra», partito il 3 corrente da Brindisi per Venezia; «Fenicia», «Friuli», «Gastein», «Graz», «Leopolis», «Laconia», a Trieste; «Gorizia», «Persia», «Pilsna», «Silvio Pellico», «Tevere», «Trieste», in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Martha Washington» partito il 4 corr da Napoli per New York via Lisbona; «President Wilson» partito il 2 corr. da Lisbona per Trieste via scali; «Stella d'Italia» partito il 27 corr. da Trieste (prima crociera turistica).

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta» arrivato il 28 u. s. a Trieste; «Belvedere» partito il 30 u. s. da Santos per Buenos Aires; «Guglielmo Peirce» partito il 4 corr. da Rio per Las Palmas; «Sofia» partito il 27 u. s. da Rio per Las Palmas.

Posizione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta» arrivato il 31 u. s. a Genova; «Antonio Tripcovich» partito il 31 u. s. da Galveston per Napoli, Venezia e Trieste; «Carla» partito il 15 u. s. da Galveston per Napoli, Venezia e Trieste; «Caterina Gerolimich» passato il 20 u. s. Gibilterra per Tampa; «Clara» partito il 4 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Clara Camus» passato il 20 u. s. Gibilterra per Tampa; «Columbia» partito il 3 corr. da Napoli per New York via scali; «Dora C.» arrivato il 31 u. s. a Lisbona; «Georgia C.» arrivato il 27 u. s. a Kobe; «Gerty» arrivato il 24 u. s. a Filadelfia; «Gilda» arrivato il 3 corr. a Venezia; «Ida» passato il 3 corr. Sagres per Malta, Trieste e Venezia; «Laura C.» partito il 23 u. s. da Gibilterra per New York; «Lucia C.» passato il 30 u. s. Gibilterra per New York e Portland Me; «Lodovica» arrivato il 3 corr. a Sfax; «Anna C.» arrivato il 4 corr. a Pola; «Carolina» partito il 3 corr. da Paranaguà per Buenos Aires; «Generale Petitti» arrivato il 4 corr. a Venezia; «Monte Bianco» arrivato il 21 u. s. a Buenos Aires; «Teresa» partito il 31 u. s. da Las Palmas per Marsiglia; M/N «Giulia» arrivata il 30 u. s. a Trieste.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: Piroscafi: «Laura C.» circa il 13 giugno; «Martha Washington» circa il 22 giugno; «Lucia» circa il 2 luglio; «President Wilson» circa il 5 luglio; «Columbia» circa il 16 luglio.

Da New-Orleans, Houston e Galveston: Piroscafi: «Cat. Gerolimich» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 15 giugno; «Clara Camus» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 30 giugno; «Gilda» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 31 luglio.

Da Buenos Aires e Brasile: Piroscafi: Belvedere» da Buenos Aires il 17 giugno, da Santos il 21 giugno, da Rio il 23 giugno; «Monte Bianco» da Buenos Aires terza decade giugno; «Carolina» da Buenos Aires terza decade giugno, da Santos prima luglio, da Rio prima decade luglio, da Victoria prima metà luglio, da Bahia prima metà luglio; «Atlanta» da Buenos Aires il 15 luglio, da Santos il 20 luglio, da Rio il 22 luglio; «Gerty» da Buenos Aires prima decade agosto, da Santos prima metà agosto, da Rio metà agosto, da Victoria seconda metà agosto, da Bahia terza decade agosto; «Sofia» da Buenos Aires il 12 agosto, da Santos il 17 agosto, da Rio il 19 agosto; «Guglielmo Peirce» da Buenos Aires il 26 agosto, da Santos il 30 agosto, da Rio il 1.o settembre; «Generale Petitti» da Buenos Aires fine agosto, da Santos prima decade settembre, da Rio prima decade settembre, da Victoria prima metà settembre, da Bahia prima metà settembre.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», passato il 28 maggio Costantinopoli per Esbjerg; «Anfora», arrivato il 28 maggio a Norfolk; «Arsa», arrivato il 4 corrente a New York; «Aussa», partito il 29 aprile da Hull per Buenos Ayres; «Brenta II», arrivato il 31 maggio a Baltimora; «Carnia», arrivato il 6 corrente a Palermo; «Carso», arrivato il 4 corrente a Filadelfia; «Cellina», partito l'8 maggio da Teneriffe per Havana; «Cherca», partito il 29 maggio da Colon per Las Palmas; «Duchessa d'Aosta», arrivato il 2 corrente a San Francisco; «Edda», arrivato il 30 maggio a Las Palmas; «Fella», partito il 1.o corrente da San Francisco per Vancouver; «Isarco», arrivato il 23 maggio a Genova; «Isonzo II», partito il 29 maggio da Bombay per Delagoa Bay; «Istria», arrivato il 16 maggio a Trieste; «Laguna», arrivato il 5 corrente a Moji; «Leme», arrivato il 5 corrente a Spalato; «Livenza», partito il 1.o corrente da Orano per New York; «Maiella», partito il 1.o corrente da Beira per Delagoa Bay; «Onda», arrivato il 16 aprile a Trieste; «Perla», arrivato il 3 corrente a Venezia; «Piave», partito il 4 corrente da Livorno per Napoli; «Recca», arrivato il 16 maggio a Buenos Ayres; «Risano», arrivato il 1.o corrente a Walvis Bay; «Rosandra», partito il 30 maggio da Porto Said per Venezia; «Sabbia», partito il 1.o corrente da Aden per Mogadiscio; «Salina», arrivato il 26 maggio a Galatz; «Salvore», arrivato il 2 corrente a Genova; «Savoia», partito il 22 maggio da Bombay per Durban; «Stella», partito il 2 corrente da Valencia per Marsiglia; «Tagliamento», passato il 29 maggio Terceira per New York e Filadelfia; «Timavo», arrivato il 4 corrente a Napoli.

Tripcovich

Piroscafi: «Andalusia», passato il 3 corrente Dungeness per Venezia; «Arcadia», a Dunkerque; «Anna Goich», partirà da Trieste il 16 corrente; «Fanny Brunner», arrivato il 4 corrente a Catania; «Guido Brunner», arrivato il 5 corrente a Melilla; «Bellanoch», partito il 4 corrente da Alicante; «Bellenden», «Dalia», «Dardania», a Trieste; «Ellenia», proseguito il 3 corrente da Norfolk per Montreal; «Fram», passato il 4 corrente Gibilterra per Siviglia; «Filippo Artelli», passato il 2 corrente Capo Finisterre per Trieste; «Gerania», proseguito il 28 maggio da Tuticorin per Karachi; «Giovinezza», partito il 4 corrente da Venezia per Catania; «Laconia», a Trieste; «Le Tre Marie», a Trieste; «Mirone», partirà il 15 corrente da Trieste per Malta e Tripoli; «Numidia», passato il 30 maggio Perim diretto alle Indie; «Risveglio», a Monfalcone; «Raffaello», arrivato il 5 corrente a Oneglia; «Saraceno», arrivato il 4 corrente a Bengasi; «Silvia Tripcovich», proseguito il 3 corrente da Orano per Malaga; «Antonio Tripcovich», partito il 31 maggio da Galveston per Napoli; «Belrorie», «Cyclops», «Titan», a Trieste.

Adria

Linea del Periplo Italico: Pir. «Alfieri» a Trieste; «Boito» a Malta; «Carducci» atteso domani a Marsiglia; «Cimarosa» atteso domani a Marsiglia; «Rossini» a Messina; «Tiepolo» a Fiume; «Tiziano» a Genova.

Linea Adriatico-Sicilia-Tirreno: Pir. «Borzoli» a Marsala; «Donizetti» a Catania; «Multedo» a Fiume; «Priaruggia» a Genova.

Linea Nord-Europa: Pir. «Ariosto ad Amburgo; «Boccaccio» partito il 30 maggio da Rotterdam per Gravosa, Bari, Trieste; «Goldoni» partito il 31 maggio da Napoli per Londra, Anversa e Rotterdam; «Java» a Sebenico; «Manzoni» partito il 26 maggio da Rotterdam per Ancona e Ravenna; «Pascoli» a Fiume; «Petrarca» a Rotterdam; «Tasso» a Pola; «Ugo Bassi d'imminente partenza da Londra per Emden.

Gerolimich

Pir. «Principessa Cristiana» a Trieste; «Atlantico» partito il 23 u. s. da Rotterdam per Barry Roads (ordini); «Baltico» a Trieste; «Monte Maggiore» partito il 2 corr. da Malta per Barcellona; «Monte Ossero» arrivato il 4 corr. a Philadelphia; «Caterina Gerolimich» passato Gibilterra il 20 u. s. diretto a Tampa; «Generale Petitti» arrivato il 4 corr. a Venezia; «Monte Bianco» a Buenos Aires; «Clara Camus» passato Gibilterra il 20 u. s. diretto a Tampa.

Giovanni Racich

Pir. «Epidauro» arrivato il 25 u. s. a Trieste; «Ivo Racic» arrivato il 2 corr. a Buenos Aires; «Iskra» part. il 29 u. s. da Rotterdam per Montreal; «Izvor» part. il 28 u. s. da Rotterdam per Bagnoli; «Istina» part. il 4 corr. da Algeri per Buenos Aires; «Izrada» partito l'1 corr. da Buenos Aires per St. Vincent; «Izabran» partito il 3 corr. da Rotterdam per Lisbona; «Izgled» partito il 19 u. s. da Bahia Blanca per St. Vincent; «Maria Racic» partito il 24 u. s. da Algeri per Buenos Aires; «Vidovdan» arrivato il 2 corr. a Auckland; «Istok» partito l'1 corr. da Aden per Calcutta; «Maria Petrinovic» arrivato il 24 u. s. a Portland; «Jugoslavia» partito il 6 corr. da Castello di Sucluraz per Chile; «Voivoda Putnik» arrivato il 23 u. s. ad Antofagasta; «Nicola Mihanovic» partito l'1 corr. da St. Vincent per Anversa.

Martinolich

Piroscafi: «Boheme», part. da Cittanova per Amburgo il 31-5; «Fedora», part. il 25-5 da Costantinopoli per Teodosia; «Carmen», arr. il 1.o corr. a Cagliari; «Isabeau», part. il 28-5 da Rotterdam per Montreal Canadà; «Lodoletta», arr. il 30-5 ad Alessandria.

Ragussa

Piroscafi. «Bosanka», part. da Casablanca il 25-5 per Rotterdam; «Daksa», passò Gravosa il 24-5 diretto ad Algeri; «Dubac», a Fiume; «Dubravka», part. da Trieste il 28-5; «Lapad», a Baila; «Napried», a Baila; «Solun» e «Pracat», in linea commerciale del Levante; «Srebreno», a Trieste; «Srgj», a Casablanca; «Federico Glavic», passò Gibilterra il 16-5 diretto a Hampton Roads; «Lovrjenac», a Gravosa; «Petka», in linea celere postale-commerciale Gravosa - Bari e Gravosa Spalato; «Kumanowo», in linea celere postale-commerciale Trieste-Cattaro.

Oceania

Piroscafi: Mrav», arr. il 5 corr. a Kavarna; «Jadera», part. il 31-5 da Sebenico per Amburgo, «Zora» a Gravosa; «Sava», arr. il 3 corr. a Susak; «Kostrena», partirà il 5 corr. da Marsiglia per Algeri, Orano, Casablanca, Las Palmas e Teneriffe; «Sud», part. il 4 corr. da Bona pre Bizerta, Algeri, Tangeri e Casablanca; «Vladimir», atteso a Trieste il 7 corr.; «Morava», arr. a Burgas il 5 corr.; «Diamant», in linea Adriatico-Egeo-Costantinopoli.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata», a Salerno; «Persevera», partirà oggi da Rotterdam.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera del 5 per il 7 giugno

Turno generale: marinai: 441; giov. cop. in I: 108; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 203; fuochisti: 589; carbonai: 335; mozzi macchina: 2.

Turno Lloyd: giovani cop. in I: 221; marinai: 450; giov. cop. in II: 215; mozzi cop.: 167; fuochisti: 795; carbonai: 469; mozzi macchina: 127.

Turno Cosulich: marinai: 159; marinai sud: 79; giov. cop. in I: 62; mozzi cop. sud: 30; fuochisti 205; carbonai sud: 139; fuochisti sud 148; giovani macchina sud: 25; giov. coperta 120; giovani coperta sud: 68; mozzi coperta: 91; fuochisti nafta: 111; fuochisti nafta sud: 29; carbonai: 85; II camerieri: 4; III camerieri: 309; giovani camera: 101; mozzi camera: 59; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 112; giov. macchina: 44; allievi cucina: 15; mozzi cucina: 15.

Totale degli inscritti al giorno 5: 1584; imbarcati e cancellati: 17; totale degli inscritti al 7: 1567.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Quieto» naz. da Zara, con 9 pass. e 5 tonn. merci, cap. Anderlich; «Alfieri» naz. da Barcellona con 8 pass. e 466 tonn. merci, cap. Herber; «Leopolis» naz. da Braila con 3 pass. e 333 tonn. merci, cap. Lucich; «Palatino» naz. da Venezia, cap. Berlese; «Almiesa» naz. da Brindisi, con 21 pass. e 34 tonn. merci, cap. Carofiglio.

Partirono ieri i piroscafi: «Majdan» jugosl. per Metcovich; «Palatino» naz. per Gravosa, cap. Berlese; «Atlanta» naz. per Buenos Ayres, cap. Gladulich; «Anna Goich» naz. per Fiume, cap. Gherdovich; «Metcovich» naz. per Durazzo, cap. Liguori; «Tellus» oland. per Amsterdam; «Almiesa» naz. per Venezia, cap. Carofiglio.

Elenco della stazioni R. T. del globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 6 giugno 1926: «Asia», Alessandria Radio; «Conte Biancamano», «Conte Rosso», Chatham Massachusetts; «Conte Verde», Rio de Janeiro; «Cracovia», Aden Radio; «Duilio», Cabo de Palos, Fiume; «Esperia», Vittoria Radio, Fiume; «Guglielmo Peirce», Rio de Janeiro; «Martha Washington», Capo Sperone Radio; «President Wilson», Vittoria Radio; «Principe di Udine», Capo Sperone Radio, Fiume; «Re Vittorio», Cerrito; «Sofia», Dakar.

Nel giorno 7 giugno: «Asia», Alessandria Radio; «Conte Rosso», Chatham Massachusetts; «Conte Verde», Olinda Pernambuco; «Cracovia», Aden Radio; «Duilio», Capo Sperone Radio, Fiume; «Guglielmo Peirce», Olinda Pernambuco; «Martha Washington», Gibraltar Rock; «President Wilson», Abene Radio, Fiume; «Principe di Udine», Capo Sperone Radio, Fiume; «Re Vittorio», Cerrito; «Sofia», Dakar.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: Nome del destinatario, nome del piroscafo, stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma, testo e firma. A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli uffici telegrafici del Regno.

Movimento settimanale dell'Ufficio di collocamento. Durante la settimana dal 31 maggio al 6 corr. il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'Ufficio di collocamento è stato di 28. Durante la settimana sono stati imbarcati tre ufficiali.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) è stato di 1526. Durante la settimana sono stati imbarcati 101 marittimi, così ripartiti: Camerieri 8, giovani camera 2, mozzi camera 3, cuochi 4, giovani cucina 3, mozzi cucina 1, infermiere 3, camerieri 1, capi fuochisti 1, nostromi coperta 2, fuochisti 17, carbonai 13, marinai 23, giovani coperta 4, mozzi coperta 11, mozzi macchina 1, operai meccanici 1, elettricisti 2, carpentieri 1.

Le attestazioni s'aggiungono alle affermazioni.

In tutte le classi sociali, in ogni corporazione di arti o mestieri, nella città come nella campagna, le Pillole Pink affermano sempre la loro grande supremazia nell'incessante benessere che apportano, sia sopprimendo le sofferenze, sia ristabilendo lo stato generale della salute, creando in ogni modo gratitudine, ingenerando in tutti riconoscenza. Così l'agricoltore Francesco Angelillo, di Vico Saturno n.o 18 a Gioia del Colle (Bari) attesta nella sua semplicità tutta la sua compiacenza scrivendoci: «Non so dirvi davvero quanto mi senta soddisfatto dalle Pillole Pink. Soffrivo da lungo tempo di mal di stomaco, di disturbi nervosi, di palpitazione di cuore, di oppressione; mi ero assoggettato inutilmente a varie cure, ma fu solo allorchè mi decisi a curarmi colle Pillole Pink che potei constatare in breve tempo un miglioramento assai notevole del mio stato: per cui io posso affermare con piena coscienza che le Pillole Pink mi hanno sollevato da tutte le mie sofferenze, liberandomi specialmente dal male di stomaco e rendendomi di conseguenza un'eccellente salute».

Le Pillole Pink restituiscono al sangue la sua ricchezza di globuli rossi, ritemprano i nervi, regolarizzano la funzionalità dello stomaco.

Le Pillole Pink si rendono un medicamento di un'eccezionale efficacia contro la anemia, la clorosi, la nevrastenia, l'indebolimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa, i mali di stomaco, di testa ed il deperimento nervoso.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 22, Milano (28).

LIDO-VENEZIA

La Sirena dell'Adriatico chiama a raccolta i suoi fedeli ammiratori

Oggi apertura dell'

EXCELSIOR PALACE

"Il Castello del Sogno"

L'ambiente fastoso delle grandi Feste estive organizzate quest'anno da Brunelleschi, Rovescalli, Max Reinhardt.

Inaugurazione del "CHEZ VOUS" — Il Dancing più elegante del Mondo, nel giardino delle Fontane Luminose

16 Giugno — 1° TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS sui Nuovi Campi dell'Excelsior Palace

ESTRATTO WÜHRER BRESCIA

SUPERIORE AGLI ESTRATTI DI CARNE

OSPEDALE DEI BAMBINI UMBERTO I e annessa VILLA NAVA CONTRINI per i bambini convalescenti poveri BRESCIA

Brescia, li 15 ottobre 1925

Signor comm. PIETRO WUEHRER — CITTA'

Ho sperimentato nel mio reparto medico di questo Ospedale infantile i campioni di brodo — super concentrato — che Ella gentilmente mi ha messo a disposizione, ed ho il piacere di poterLe dichiarare che con tale prodotto si ottiene un brodo veramente aggradevole, appetitoso e di facile digestione.

Anche nelle gastro-enteriti, nelle quali, come a tutti i medici è noto, la ripresa dell'alimentazione richiede spesso tante difficoltà e per l'anoressia che presentano i piccoli pazienti e per la tossicità che molti alimenti presentano, in rapporto alla natura dell'affezione stessa, tale brodo, sia per la sua azione stimolante delle ghiandole peptiche, sia per la sua composizione esclusivamente vegetale e quindi affatto tossica, costituisce un alimento che oserei dire di elezione.

Il Suo preparato è adunque eccellente e raccomandabile anche per i bambini malati, il cui apparato digerente è tanto più delicato e quindi più facilmente suscettibile di danni da una alimentazione impropria.

Distintamente

F.to: Prof. LUIGI SIRONI — Primario medico dell'Ospedale dei bambini «Umberto I» di Brescia

RAPPRESENTANTE: Spett. Ditta T. TEODOROWICZ - TRIESTE, Via Montorsino N. 13

Tosse ASININA guarita dal SIROPPO NEGRI

OMEGA

Nel 1925 riafferma le proprie qualità superiori, si aggiudica GRANDE PREMIO (in col) all'esposizione delle arti decorative di Parigi, PRIMO PREMIO al concorso Intern. di Teddington, col massimo dei punti

L'osservatorio di Teddington (Inghilterra) è il solo che ammetta ai concorsi cronometri, senza distinzione di nazionalità, ne deriva la massima importanza dei risultati ottenuti.

Bruxelles 1897, Parigi 1900, Milano 1906 — 3 Grandi Premi | Ginevra 1896 Medaglia d'oro, Parigi 1889 Fuori concorso, Berna 1914 Fuori concorso

Richiedetelo nei migliori negozi

Appartamenti — Piallatura, raschiatura e lucidatura parchetti; lavoro perfetto con «Cerina» di propria fabbricazione. Personale specializzato, soltanto! UNICA IMPRESA PULITURA DUSTLESS — M. TORESELLA Via N. Machiavelli 8, Telefono 8...

ZENITH — Carburatore per FIAT - 509 — Impianti per Vetture FIAT 501 - 503 - 505 - 507 - 510 - 512 - 519 — Trieste - I.C.A.T. - Via C. Battisti 4

ABANO TERME

PROVINCIA DI PADOVA - Stazione Ferroviaria (LINEA VENEZIA-BOLOGNA)

CELEBRI CURE DI FANGHI E BAGNI NEI REUMATISMI, ARTRITI, SINOVITI, POSTUMI DI FRATTURE, DISTORSIONI, CONTUSIONI GRAVI, NELLA GOTTA, URICEMIA, OBESITÀ, GLICOSURIA, DIABETE, NEVRITI E NEVRALGIE, SCIATICA DI QUALSIASI CAUSA, PARALISI, NEVROSI, FERITE RIBELLI A GUARIGIONE ecc.

ALBERGHI - STABILIMENTI TERMALI con potentissime SORGENTI RADIOATTIVE - DA PREFERIRE!

GRANDE STABILIMENTO TERMALE HOTEL TRIESTE I. ORDINE — Conduttore: R. BREGA & C. — Direz. Medica: Comm. dott. E. nob. ASTORI

STABILIMENTO TERMALE HOTEL MAGGIORATO — Conduttore Proprietario L. SARTORI — Direz. Medica: Dott. GALVAGNINI cav. G.

HOTEL TERME MENEGOLLI — Conduttore: G. MENEGOLLI — Direzione Medica: Dott. cav. M. DE BONI

Magazzino di Liquidazione Via Felice Venezian 9

CHI COMPRA RISPARMIA dal 40% all'80%

1 milione di calze A PREZZI ECCEZIONALI

Calze da uomo
tipo réclame, forti . . . L. 1.70 e 1.65
stampate . . . L. 2.—
tigrè forti . . . » 2.70
forti, moderne (valore L. 7) . . » 3.95

Calze da uomo
finissime, seta . . . L. 6.20
filo, finissime (valore L. 9) . . » 5.30
quadrelli, ultima novità (val. 16) . » 8.30

Calze da donna
tipo réclame . . . L. 1.85
rinforzate . . . » 2.60
finissime, cucitura . . . L. 3.85, 5, 6
filo, velate . . . L. 8.—

Calze da donna
Chemitz velate, réclame (valore L. 16) . . . L. 10.50
Chemitz velate, réclame (valore L. 18) . . . » 12.50
Chemitz velatissime, réclame . » 18.—

Calze da donna seta
tipo réclame, I. scelta . . . L. 6.—
tipo extrafino . . . » 7.—
II. scelta . . . » 5.—

Calze bambini
prezzi assoluta concorrenza.

FAZZOLETTI:
Colorati, tipo réclame . . . L. 0.50
Colorati, boemi, grandi . . . » 1.40
colorati a righe, grandi, a-jour » 1.30
bianchi grandi, con a-jour L. 1.— e 1.20

Asciugamani, Strofinacci per cucina e Tovaglioli a prezzi eccezionali.

Cravatte eccezionali L. 3, 6, 8.—
Camiciette seta, rélame L. 14.90
Gilet e Giacche seta a L. 160 al kg.

Bretelle
réclame . . . L. 2.40
fine . . . L. 5.— e 6.—

Maglie cotone
grandi . . . L. 5.50

Maglie cotone per bambini, tutti i tipi, da L. 4.— in poi

Liquidazione seterie
Crêpe China, bianco - marrone L. 11.— al m.
tela seta rigata . . . » 11.90 » »
tela seta foxtrott, francese (rosa, bianca, ecc.) L. 20.— e 23.—
ecc. ecc. ecc.

Liquidazione stoffe - nastri per cappelli e guarnizioni - Aghi - spilli sicurezza - fiori artificiali.

Liquidazione terraglie
100.000 piatti, valore L. 3.60 si vendono a L. 1.—
scodelle medie, finissime . . L. 1.20
scodelle grandi, finissime . . » 1.50

Posaterie alpacca
cucchiaio e forchetta . . L. 1.40
cucchiaino . . . » 0.30
coltelli da 1.90 in poi

Liquidazione porcellana dipinta a mano - Rostard di Parigi - portacenere - servizi liquori e caffè - fruttiere di cristallo, ecc. al 40% in meno del prezzo usuale!

ecc. ecc. ecc.

Chi compra risparmia dal 40 all'80%

Il libro che serve

UNA CITAZIONE LATINA

una sentenza, un motto nella concisa e lapidaria lingua dei nostri antenati basta per ingemmare una lettera, ravvivare un discorso, confortare una affermazione, convalidare una opinione. Difatti fra gli scrittori latini abbondarono sempre gli acuti pensatori e innumerevoli frasi da loro scritte giunsero a noi in forma di auree sentenze, di proverbi, di motti scultorei che possiamo opportunamente ricordare e citare in molte contingenze della vita odierna, perchè prospettano tutta la vita umana nelle sue virtù e nei suoi difetti, nel bene e nel male, suggerendo conforti, ammaestrando e spandendo un soffio sano di classiche Età con la voce eterna della morale e del diritto, su cui poggia la nostra millenaria civiltà latina. Un «Chi l'ha detto?» latino, è uscito di questi giorni presso l'editore U. Hoepli, Milano: «Flores sententiarum»: *Raccolta, per cura di De Mauri (E. Sarasino), di 5000 sentenze, proverbi, motti latini, di uso quotidiano, disposte in ordine per materie, con le fonti indicate, schiarimenti e la traduzione italiana; volume in-16 di pagine XVI-644, copertina a colori* L. 25, libro universale che servirà a tutti: a coloro che sanno o ricordano solo vagamente il latino degli studi giovanili; agli insegnanti e studenti che vi troveranno un materiale copiosissimo per temi e svolgimenti; a coloro che non sanno il latino e se ne gioveranno utilmente per figurare bene; fido compagno spirituale, consulente discreto, sagace e sempre pronto, dovrà - per forza - trovarsi nelle mani di ogni persona di alta e media coltura cui stia a cuore di parlare e lo scrivere bene. Chiederlo franco all'editore U. Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano, contro invio dell'importo oppure ordinarlo contro assegno.

Rassegna finanziaria settimanale

Le Borse in Italia e all'Estero

MILANO, 5

(*a. g.*) I nostri mercati finanziari nell'ottava sotto rassegna, non presentano particolarità salienti; le nostre Borse animate e in fermezza in apertura di settimana, cedono in seguito sotto il peso di realizzi anche abbondanti in alcuni titoli; ma la riunione odierna, diminuite le vendite, ha una fisionomia assai migliore e per alcuni valori segna un progresso. Le differenze di sabato scorso non sono sensibili, nè particolarmente significative; la quota è nel complesso appena più debole ma resistente ne permane il fondo. In verità, a malgrado della scarsezza di danaro, che coincide con l'avvicinarsi della campagna serica e poi granaria, poi vinicola, l'interessamento del pubblico nel mercato titoli iniziatosi timidamente, due settimane fa, accenna a qualche sviluppo.

E' lecito prevedere la possibilità di un inizio di promettente campagna al rialzo a non lievi scadenze? Tale è il quesito che molti si pongono e che non ci sembra di difficile soluzione. E' intanto assodato che le grosse vendite sono ormai finite da un pezzo e che l'ambiente borsistico non è più tutto pessimista. Molte dicerie al contatto della realtà e attraverso il tempo si sono dimostrate del tutto infondate; i mercati possono benissimo migliorare, in quanto non ci sono fondati motivi per giustificare un ulteriore tracollo di prezzi. I dirigenti sorvegliano sempre attentamente tutte le oscillazioni e la S. O. F. T. I. ha rastrellato ormai abbondantemente. Le probabilità quindi di ribasso ci sembrano meno numerose di quelle che limitano a favore di un eventuale e graduale rialzo.

Nella situazione della Banca d'Italia al 20 maggio, si notano spostamenti oltremodo interessanti: Di poco aumenta il portafogli, da 5.106 milioni a 5.160 milioni; in misura assai più sensibile le cifre delle anticipazioni, passate da 2.882.000.000 a 3.265.000.000, immutata rimanendo la circolazione per conto dello Stato a 5.242.354.000; quella per conto del commercio segna una contrazione notevolissima circa 340.000.000 e pertanto la circolazione complessiva cala da 13.923.930.000 a 13.583.727.000. Il rapporto della riserva alla circolazione passa bruscamente da 18.01 per cento a 18.75 per cento, risultando la percentuale più alta che sia stata raggiunta nell'annata in corso. Dal 31 dicembre 1925, la circolazione complessiva del nostro istituto centrale risulta al 20 maggio ridotta di 1.656.000.000; il rapporto della riserva alla circolazione è salito del 2.27 per cento. Il portafoglio commerciale risulta praticamente invariato, mentre le anticipazioni si sono contratte di oltre 100 milioni. Esaminando la circolazione complessiva dei biglietti dei tre istituti di emissione, avevamo al 30 aprile una cifra di 17.898.000.000, pertanto una contrazione dalla fine del decorso anno di circa 1.452.000.000. La circolazione dei biglietti di banca e di Stato in tale epoca ammontava a poco meno di 20 miliardi.

Nel mercato dei cambi, da due giorni assistiamo ad una nuova debolezza del Parigi che raggiunto da 82.95 un massimo di 86.45, mercoledì, discendeva ieri a 84 e oggi ancora più debole a 83.75. Notiamo invece una leggera tensione negli altri cambi, non escluso il Belgio a 86.50, contro 81 di sabato. La lira sterlina passa da 128.82 a 129.10 oggi. Il dollaro da 26.45 a 26.53; il franco svizzero è però più lebole, e segna oggi 512.60 contro il 515 dello scorso sabato.

* * *

Alla Borsa di New York, malgrado le sensibili tensioni nel tasso del denaro, in seguito all'ingente ritiro di capitali dal mercato da parte delle banche, per i maggiori bisogni per la sistemazione di fine mese, la tendenza si mantenne in chiusura di settimana sempre favorevole, particolarmente per i valori del petrolio e ferroviari. Dopo due giorni di Borsa chiusa, in riapertura il mercato assunse un aspetto irregolare e gli affari non segnarono maggior animazione sotto la sfavorevole influenza di un'ulteriore tensione nei tassi delle proroghe, spintisi sul 5 per cento. Il mercato delle obbligazioni non ha perduto nulla dell'animazione e fermezza che lo hanno caratterizzato nell'ultima settimana. I tassi dei riporti alla chiusura della scorsa settimana, quotano fra il 4 e il 4 e un quarto per cento, secondo le scadenze.

* * *

Alla Borsa di Londra non vi è stato alcun mutamento nell'attività, e nel fondo del mercato gli affari si sono fatti sempre più ristretti; ma il fondo, malgrado il prolungarsi della crisi e l'aggravarsi delle sue ripercussioni, si è ben mantenuto. Nel mercato dei capitali lo scorso mese ha segnato un'ulteriore diminuzione delle nuove emissioni, le quali però, in questi primi cinque mesi, nel loro totale, figurano sempre superiori all'anno decorso, non solo, ma anche a quelle effettuate durante lo stesso periodo del 1922. In questi giorni queste operazioni hanno avuto un buon risveglio.

* * *

Alla Borsa di Parigi questa settimana ebbe inizio con mercato sostenuto, a malgrado dell'andamento incerto dei cambi, concorrendo alle buone disposizioni la facilità della liquilazione, effettuatasi però a tassi, per i riporti, un po' tesi. Nelle seguenti riunioni i valori nazionali ebbero i maggiori favori dagli operatori: ondata di fiducia, chè il secondo voto della Camera, la nomina ufficiale del Comitato degli esperti finanziari e le dichiarazioni del ministro delle Finanze non potevano mancare di provocare.

Giovedì, la pubblicazione della situazione della Banca di Francia gettava nuovamente un'impressione di perplessità nel mercato. L'aumento di 1 miliardo delle anticipazioni della Banca di Stato, l'espandersi inevitabile della circolazione — ben 655 milioni di franchi — per quanto in parte spiegate dal naturale accrescersi dei bisogni della sistemazione di fine mese, recarono sfavorevolissima impressione, sia all'interno che all'estero. Ne seguì una brusca tensione nei cambi, che trascinò in Borsa i valori di arbitraggio, mentre i reparti dei valori francesi rimanevano esitanti.

* * *

Alla Borsa di Berlino, la tendenza ferma si protrasse fino all'ultimo del mese, con un estendersi dell'interessamento del pubblico ed anche degli operatori esteri, concentrato quest'ultimo in determinate categorie di valori. Centro di attrazione in questi ultimi tempi, le azioni della «Farben Industrie», la grande concentrazione di prodotti chimici, in seguito alle ottime risultanze del decorso esercizio, che possono far prospettare ancora più ampie possibilità per l'avvenire. A parte questo titolo, che da venerdì a lunedì scorso segnava uno sbalzo di una decina di punti, furono favoriti dagli operatori nazionali ed esteri i valori dell'industria pesante, tra i quali quelli delle imprese minerarie, che hanno evidentemente risentito del favorevole periodo ad esse aperto dal prolungarsi dello sciopero minerario inglese. Irregolare l'inizio del mese, con falcidie più o meno sensibili in alcuni gruppi su realizzi di beneficio, il fondo rimanendo sempre bene orientato. Alquanto alleggerita si presenta la situazione della Reichsbank al 22 maggio. La riserva aurea rimane pressochè invariata a 1,491.000.000 di marchi; la riserva divise estere si riporta da 272 milioni circa a 296 milioni circa. La circolazione da 2,783.000.000 scende a 2,663.000.000. Di conseguenza il rapporto fra la copertura oro, divise e la circolazione, balza dal 63.40 per cento al 67.20 per cento.

L'applicazione della nuova tariffa greca dei dazi doganali, che doveva aver luogo il primo giugno, è stata rimandata alla fine di quel mese, quando si spera che saranno firmate le convenzioni commerciali colla Francia e coll'Inghilterra.

La Borsa di Trieste

(*C. T.*) L'attività svolta dal mercato nell'ottava sotto rassegna è stata molto limitata e di pochissima importanza. Basta d'altronde osservare le minime oscillazioni presentate dai prezzi per notare questa assoluta mancanza di affari.

Vi è però un fatto che non bisogna trascurare: Se non si sono avuti miglioramenti, non si registrano neppure forti ripiegamenti, indice questo di una certa stabilità subentrata nella quota. Stabilità che dipende, oltre che da varie altre ragioni, anche dalla maggior fiducia degli attuali possessori di titoli.

In chiusa di ottava si è avuto però un improvviso ripiegamento, dipendente dall'andamento delle altre Borse italiane.

Si noti del resto che i mesi di maggio e giugno segnano sempre una certa calma nel mercato e anche l'anno scorso — anno di violente e improvvise oscillazioni — la Borsa si mantenne in questi mesi piuttosto calma.

Nel mercato dei cambi si è avuta, come abbiamo già pubblicato, l'introduzione di un provvedimento a favore del mercato del grano. Ieri, infatti, l'ispettore del Tesoro, comm. Pizzichelli, iniziò la vidimazione dei documenti comprovanti la necessità di acquisto di valuta. Il lavoro svolto ieri è stato molto importante e più ancora si prevede per i giorni prossimi.

Il Sindacato fascista dei sensali in merci, ha fatto presente al Ministero competente, la necessità di prendere uguali provvedimenti anche per altre più importanti merci trattate al nostro mercato, come il caffè ecc.

Nei Fondi di Stato qualche oscillazione viene presentata dalla Rendita. Più fermi dell'esordio chiudono pure il Consolidato e le Obbligazioni delle Venezie.

Trascuratissimo è sempre il comparto dei bancari, dove si vedono piccole oscillazioni in Banca d'Italia, Commerciale Italiana e Credito.

Anche le Sicurtà che di consueto svolgono un buon lavoro, non hanno attirato soverchiamente l'attenzione degli operatori. Le Assicurazioni Generali, esordite bene, si sono indebolite in chiusa. La identica strada è stata seguita dalle Assicuratrice. Le Riunione Adriatica e le Infortuni Milano sono state minimamente trattate. Le Sicurtà registrano qualche oscillazione e chiudono più deboli dell'esordio.

I trasporti e gli industriali si può dire non essere stati toccati. Oscillazioni di pochi punti vengono registrate dalle Cosulich, dalle Libera, dalle Gerolimich e dalle Tripcovich, dalle Cantiere Navale e da qualche altro titolo che chiude più calmo. Lievemente migliori si presentano in chiusa le Cemento Dalmazia e le Adria. Tutto il rimanente è invariato.

Quotazioni dal giorno 31 maggio al 5 giugno 1926

TITOLI	lunedì 31 maggio	martedì 1 giugno	mercol. 2 giugno	giovedì 3 giugno	venerdì 4 giugno	sabato 5 giugno
Rend. 3½%	70.25	70.25	70.40	Borsa chiusa	70.50	70.35
Cons. 6%	94.—	94.—	94.30		94.30	94.25
Obbl. Ven	69.10	69.10	69.10		69.20	69.25
B. Tes. set	96.25	96.25	96.25		96.25	96.25
B. Tes. nov.	95.40	95.40	95.40		95.40	95.40
Bankitalia	2475	2485	2473		2458	2440
Comit	1328	1334	1327		1330	1325
B. C. T.	624	624	624		624	624
Credito	880	878	879		872	870
B. N Cred	525	525	525		525	525
B. Roma	119	119	119		119	118
Cred. Pop.	301	301	301		301	301
Zivno	271	271	271		271	271
Generali	4970	4990	4930		4860	4880
Ass. It.	1410	1420	1415		1380	1380
Infortuni	2825	2830	2805		2740	2740
Riun. A.	2500	2585	2535		2435	2430
Riun. B	2500	2530	2510		2420	2430
Sigorta	530	505	490		502	502
Adria	218	218	220		220	220
Cosulich	264	264	263		262	262
Nav. Dal.	220	215	215		215	215
Gerol.	592	592	592		590	588
Libera T.	456	456	456		454	454
Istria-Tr.	288	288	288		288	288
Lloyd T.	964	964	964		964	964
Lussino	381	381	380		375	375
Martin	202	ex 193	193		193	193
Medit.	388	388	375		372	373
Merid.	815	808	765		734	723
Oceania	133	133	132		132	130
Premuda	500	500	500		500	498
Tram	171	171	171		171	170
Tripcovich	299	299	299		292	292
Ampelea	403	401	400		400	397
Cant. nav.	154	154	152		150	150
Cem. Dal.	865	865	865		865	870
Isonzo	155	155	155		155	155
Spalato	401	401	401		401	401
Kerka	300	300	300		300	300
Sicmat	200	200	200		200	200
S. T. El.-G.	90	90	90		90	90
Gas Roma	870	870	868		866	863
Ilva	235	247	240		235	232
Jutificio	480	480	480		480	480
Off. nav.	90	ex 90	90		90	90
Pastificio	285	285	ex 270		270	270
Pilatura	448	448	448		448	448
St. Tecnico	505	505	505		505	505
Terni	487	490	490		485	483

Mercato senza affari con minime oscillazioni.

Cambio ufficiale dell'oro del 4-6-26: L. 504.53.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Luglio 1926	—	—	—	1090	—	1015	1095
Settembre 1926	—	—	1050	1060	1080	1090	1065
Dicembre 1926	1005	—	1002	1000	1010	1008	1006
Marzo 1927	—	—	980	983	988	988	984
Maggio 1927	—	—	960	960	975	967	967

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

Consolidati: 3.50 percento netto (1906) 70.575; 3.50 percento netto (1902) 64; 3 percento lordo 45; 5 percento netto 94.20; Obbligazioni Venezie 69.30.

Cambi: Francia 81.77; Svizzera 512.65; Londra 128.994; Olanda 1075; Spagna 402.50; Belgio 85.50; Berlino 630; Vienna 376; Praga 79; Romania 10.66; Argentina oro 24.35; Argentina carta 1070; New York 26.53; Canadà 26.55; Oro 511.90; Belgrado 47; Budapest 0.375; Russia 134.225.

Borsa di Milano. Dopo un'apertura incerta, mercato tutto migliore e più attivo, ma non si chiude ai massimi della giornata. Quasi tutti i valori segnano qualche progresso in confronto degli ultimi corsi di ieri. Si ha l'impressione di un inizio di generale miglioramento nelle disposizioni degli operatori, specialmente per alcune affrettate ricompere dello scoperto. Nel Mercato dei cambi: più debole il Parigi, le rimanenti divise tutto più tese.

Rendita 70.55; Consolidato 94.50; Banca d'Italia 2437; Commerciale It. 1325; Credito It. 870; Banco Roma 119; Credito Marittimo 501; Mediterranee 327; Meridionali 740; Rubattino 610; Libera Triestina 455; Cosulich 262; S. N. I. A. 270; Terni 486; Miani e Silvestri 138; Breda 234; Montecatini 227; Metallurgica It. 137; Reggiane 66; Fiat 537; Isotta 193; Ilva 234; Elba 46; Linificio Naz. 615; Lanificio Rossi 3850; Lanificio Targetti 328; Cotonificio Cantoni 4400; Cotonificio Veneziano 372; Cotonificio Meridionale 107; Cotonificio Turati 796; Tessuti De Angeli 1222; Chatillon 212; Rossari Varzi 1062; Tosi 379; Bernasconi 166; Pirelli 1002; Industrie Zuccheri 525; Raffineria Lig. Lomb. 679; Distillerie It. 131; Riseria It. 153; Eridania 480; Gulinelli 142; Edison 631; Adriatica di Elettricità 184; Elettrica Bresciana 237; Marconi 167; Vizzola 1120; Conti 420; Negri 220; Lig. Tos. di Elettricità 272; Esercizi Elettrici 93; Esportaz. Italo Amer. 812; Costruzioni Venete 208; Beni Stabili 711; Grandi Alberghi 169; Fondi Rustici 269; Cementi Spalato 406; Cons. Mobil. Finanz 703; Cascami di Seta 1230; B. Naz. di Cred. 525.

CAMBI: Francia 81.75; Svizzera 512.60; Londra 129.90; New York 26.53; Berlino 630; Vienna 376; Bucarest 10.66; Belgio 85.50; Spagna 402.50; Praga 79; Budapest 0.037.

Borsa di Roma. Mercato poco attivo, ma sempre resistente. Sempre molto scambiate le Banca d'Italia, le Meridionali, le Snia e le Fiat. Cambi: debole il Parigi, più tesi gli altri.

Rendita 70.50; Consolidato 94.22; Banca d'Italia 24.35; Commerciale It. 1326; Credito It. 871.50; Banco di Roma 119.25; Meridionali 740; Cosulich 263.50; Libera Triestina 457; Terni 484; Ilva 230; Montecatini 228; Gas 856; Pilatura Riso 445; Cementi Spalato 404; Isonzo 153; Fondiaria Vita 1325; Banca naz. di Credito 524.50.

Cambi: Francia 81.10; Londra 129; New York 26.525.

Borsa di Torino. Mercato resistente, con affari però sempre limitati. L'arbitraggio in apertura ha rilevato la quota e la chiusura si effettua quasi ai massimi.

Rendita 70.625; Consolidato 93.90; Banca d'Italia 2440; Commerciale It. 1322.75; Credito It. 873; Banco Roma 119; Meridionali 739; Mediterranee 374; Cosulich 260; Terni 482.

Borsa di Genova. Chiusura di settimana in tenue miglioramento. Nel dopo Borsa, qualche attività di scoperto che si ricopre.

Rendita It. 70.65; Consolidato 94.375; Banca d'Italia 2436; Commerciale It. 871; Banco Roma 118.75; Meridionali 738; Mediterranee 374; Libera Triestina 452; Cosulich 252; Ilva 233; Montecatini 223; Terni 462; Cementi Spalato 404; B. Naz. di Cred. 525.

Borsa di Ginevra. Cambi, 5 giugno: Italia 19.55; Berlino 122.975; Vienna 75; Londra 25.135; Parigi 15.9125; New York 5.16 11/32; Bulgaria 3.75; Budapest 72.10; Praga 15.30; Belgrado 9.10; Spagna 77.90; Belgio 16.075.

Borsa di New York. Chiusura, 5 giugno. Londra 4.86 5/8; Parigi 3.08 1/2; Bruxelles 3.10 1/2; Roma 3.76 3/4; Madrid 15.13; Berna 19.36; Amsterdam 40.15; Stoccolma 26.75; Oslo 22.65; Copenaghen 26.45; Praga 2.96; Berlino 23.80; Vienna 0.0014 1/4; Budapest 0.0014 1/4; Belgrado 1.7675; Atene 1.27; Buenos Ayres 40 3/8; Rio Janeiro 16.30; Londra 60 g. 4.82; Londra dem. bills 4.86 1/8; Montreal su Londra 4.86.

Varietà e Cinema

L'ultimo giorno di «Tutto per tutto» al Nazionale. La straordinaria film «Tutto per tutto» che tanto successo ha ottenuto fra gli amatori dell'arte cinematografica, si replica oggi per l'ultimo giorno. Quanti non hanno visto questo superbo capolavoro, non esitino a recarsi nella giornata d'oggi al Nazionale, per non perdere l'occasione di ammirare quella che giustamente è stata definita la più bella film del 1926. Segue un interessantissimo spettacolo di Varietà.

Da domani sarà sullo schermo «Fiore del deserto», potente dramma coloniale, in cui si agitano passioni e guerre, amori e politica. Interprete inarrivabile di «Fiore del deserto» è Norma Talmadge, tanto cara ai triestini.

«Il capriccio d'una notte» con Viola Dana — Spadaro e l'addio della coppia Minty-Spanover al Teatro Excelsior. Continua la serie degli spettacoli eccezionali all'Excelsior: oggi — dalle ore 15 in poi — si projetterà per la prima volta un'attraentissima novità cinematografica dal titolo suggestivo «Il capriccio d'una notte», interpretazione della deliziosa Viola Dana. Nella varietà Spadaro, Spadaro e Spadaro, il beniamino delle folle, il trionfatore. Prenderanno oggi congedo dal pubblico nostro quei due mirabili danzatori che sono Mad.elle Mado Minty e M. Gerosa Spanover, le cui artistiche e suggestive danze resteranno memorabili. Uno spettacolone dunque, al quale non potrà mancare un successone veramente domenicale.

Tom Mix nella «Foresta in fiamme» al Fenice. L'emozionante pellicola «La foresta in fiamme», in cui Tom Mix l'insuperabile, simpaticissimo cow-boy compie miracoli d'audacia insieme al suo stupendo cavallo Tony ed il magnifico cane Lupo, ha avuto anche ieri un grande successo, che oggi si ripeterà certamente nelle rappresentazioni domenicali. La meravigliosa riproduzione dell'immane incendio d'una autentica foresta americana è senza dubbio una delle più sensazionali creazioni cinematografiche. Tom Mix poi... supera sè stesso.

Nella varietà si è rinnovato assai caldo il successo del comicissimo Gustavo De Marco, suscitatore di grande ilarità e di vivi applausi. Festeggiata, come sempre, la brava Maria Bellini. Oggi le repliche s'inizieranno alle ore 15.

Eden. «I pionieri», il colosso della Paramount richiamò numerosissimo pubblico che ammirò il maestoso lavoro. Oggi dalle 15 repliche a prezzi popolari. I posto L. 2.60. II posto L. 1.50. Fra giorni: «Gli amori di Colette».

All'«Italia» oggi va allo schermo la nuovissima film «Maschera di femmina» con Maurice Douvray. Da oggi, iniziando alle 16 precise, la superba sala di via Dante proietterà «La maschera della femmina», un capolavoro di messa in scena, con interpreti Maurice Douvray e Carlo Krauss.

Cine Edison. Rod La Roque, Lillian Gish e Vera Reynolds in «Letto d'oro», hanno riportato ieri grandioso successo. Emozionante è questo superbo lavoro in cui vibra la lotta di due sorelle per la conquista della felicità. E' una film Paramount girata in ambienti di gran lusso. Oggi repliche dalle 15 in poi. Prossimo programma «Salammbò» con Jeanne de Balzac.

Novo Cine. La commedia sentimentale «Innocenza pericolosa» con Laura La Plante ed E. O' Brien, che ha riportato tanto successo nei giorni precedenti, si replica oggi dalle 15 in poi. Prossimamente l'originalissima e brillante commedia «L'ultimo uomo sulla terra».

Cinema Garibaldi. Dalle 15 alle 22.15 repliche della film «Il IX Comandamento», protagonisti Lewis Stone, Nita Naldi, Leatrice Joy. Domani la grande film «Il tuo nome è donna» con Barbara La Marr e Ramon Novarro.

Maria Jacobini al Cine Savoia si può ammirarla ancora oggi nel suo più recente lavoro «Una moglie e due mariti». Successo mondiale. Principia alle 15. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Ore 21: serata di gala pro Opera Nazionale Dopolavoro con la film «Il ritorno di Roma».
Filodrammatico. Tournée della «Piccola Gianna». Ore 16.30 e 20.30: Spettacolo variato.
Nazionale. Dalle 15: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Tutto per tutto».
Excelsior. Dalle 15: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Il capriccio di una notte», con Viola Dana.
Fenice. Dalle 15: spettacoli di cinema-varietà colla film «La foresta in fiamme» con Tom Mix.
Eden. Dalle ore 15: spettacoli di cinema-varietà con la film: «I pionieri».
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 15: «Maschera di femmina» con M. Douvray.
Cine Edison. Dalle 15: «Letto d'oro», con Rod La Roque.
Novo Cine. Dalle ore 15: «Innocenza pericolosa», con Laura La Plante.
Cinema Garibaldi. Dalle 15: «Non desidera la donna degli altri», con Lewin Stone.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15: «Il mercante di Venezia» con Henny Porten e W. Krauss.
Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.
Cine Centrale (Carducci 32). Dalle 15: «L'inferno bianco» con Barbara La Marr.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Labbra di carminio» con Giorgio O' Brien.
Cine Buffalo Bill. Chiuso per restauro.
Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Dalle 15: «Isola dell'avventura» con M. Salisbury, «Il terzo gode» con Ridolini.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

è un preparato speciale indicato per ridonare ai CAPELLI BIANCHI ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Non macchia nè la biancheria, nè la pelle e si adopera con la massima facilità e speditezza.

Si spedisce con tutta segretezza dal deposito generale

MIGONE e C. - Via Orefici - MILANO

L'acqua ANTICANIZIE-MIGONE è in vendita anche da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri

Nella BLENORRAGIA nelle **Cistiti, Uretriti, Urine torbide, sanguigne,** nei **Catarri vescicali,** prendete 6-8 perle al giorno del vero

UROSANTOL Dott. PAROLA

Cura pratica, radicale, sicura. Vendesi solo in tubi originali da 38 perle, nelle buone farmacie. Spedizione franca e riservata. Contro vaglia L. 13.80

Laboratorio dell'UROSANTOL - via San Francesco da Paola 11, Torino (1)

Agenzia di Budapest

ditta registrata da 50 anni **CERCA RAPPRESENTANZA CON DEPOSITO.** Offre garanzie con primarie referenze. **Lotter's Nachf. Wilh. Benyo, Budapest VI., Hegedüs Sandor u. 8.**

2 FIERE CONTEMPORANEAMENTE

CONFEZIONI SETERIE

OCCASIONISSIMA

ÖHLER

Esempi:

SETERIE

Seta fantasia tinta unita a bolle	a L.	8.—
Bajadere di moda	»	9.80
Spugna di Seta, vasti assortimenti	»	10.80
Shantung qualità pesante, in tutti i colori	da L.	12.50 in poi
Crèpe de Chine in tutti i colori	a L	13.80
Fresco di seta, nostra esclusiva, ultimi dis. di moda	»	14.50
Crèpe de Chine, qualità pesante	»	26.—
Crèpe Marocain colori di moda	»	16.—
Crèpe Marocain pesante	»	26.—
Seta cruda	da L.	16.— in poi
Seta cruda originale pesante	a L	28.—
Seta cruda per vestiti da uomo	da L.	42.— in poi
Tela di seta in tutti i colori, qualità pesante	»	17.— in poi
Sete fantasie, ultime creazioni della moda	»	25.— in poi
Ottoman pesante per mantelli, vasto assortimento	a L	39.—

Oltre gli articoli sunnominati teniamo il più vasto assortimento in seterie nazionali ed estere, preferite per la nostra scelta di buon gusto e per le ottime qualità.

CONFEZIONI

Princesse "Giannina,, cretonne solidissimo, tinte mod. fant.	a L.	19.—
Vestito "Geltrude,, tessuto fortissimo, colori solidi	»	19.—
Princesse "Aurelia,, disegni fantasia, colori assortiti	»	28.—
Princesse "Rosa,, in voile di cotone, dis. grandi rose, elegantissima	»	58.—
Princesse "Mercedes stoffa moderna, spugna, abbassamento colori	»	65.—
Blusa tricot lana e seta, prezzo irrisorio	a L. 19— e	10.—
Ombrellino cretonne, fiorato, elegante, moderno	a L	30.—
Princesse "Anna,, in fresco di seta, disegno righe colori	»	95.—
Vestito Jumper "Maria,, Shantung tinta unita, colori svariatissimi	»	88.—
Princesse "Antonietta,, Shantung rigato, ultra-moderno	»	68.—
Vestito Jumper "Roma,, in stoffa lana, manica lunga, in tutti i colori	»	110.—
Scialle veneziano seta in tutte le tinte moderne	»	65.—
Feltro spagnuolo, ultima novità	»	25.—
Vestito Jumper "Lidia,, in seta fantasia, resistente, colori mod.	»	98.—
Vestito Jumper "Egeria,, in Alpagas seta, manica lunga, praticiss.	»	90.—
Forme in paglia assortite, modernissime	»	15.—
Mantello "Elda,, in ottoman di seta, in tutti i col. modello nuovissimo	»	198.—
Mantello "Iride,, stoffa tutta lana, colori pastello, nuovo mod.	»	158.—
Ombrelli pratici, eleganti solidi	a L. 10.— e	29.—

Taglio elegantissimo ed impeccabile, modelli di nostra esclusività caratterizzano le nostre Confezioni

CORSO V. E. III 16 — TRIESTE — CORSO V. E. III 16

ÖHLER

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Ancora questa settimana si accettano iscrizioni per la gita a Udine e a Cividale che si farà domenica 20 (lire 45 tutto compreso). La Segreteria è aperta dalle 13 alle 20 in via Gatteri 3 e dà eventuali informazioni.

Società Ginnastica. I calcisti designati per la partita a Muggia dovranno trovarsi alle 14 in Piazza dell'Unità, angolo Palazzo del Lloyd. Alle 9 la prima squadra boys si troverà sul campo sociale di S. Sabba per una partita amichevole.

Lunedì alle 18 hanno lezione le allieve del corso superiore e medio iscritte ai corsi scolastici. Martedì alle 18 avranno lezione invece gli allievi del corso superiore e medio pure iscritti ai corsi scolastici.

Associazione Goliardica Triestina. Tutti gli studenti sia italiani che stranieri, sono pregati intervenire, in berretto goliardico, alla solenne cerimonia di inaugurazione del labaro della Milizia Universitaria, che si terrà oggi alle 11.15 alla R. Università.

Piccole Italiane. Le socie della Sezione ginnastica sono convocate mercoledì alle 18.30 nella palestra della scuola di via Mazzini.

Circolo Impiegati Bancari. La squadra di calcio giuoca a Monfalcone contro il Monfalcone (C. N. T.). Partenza alle 12 dalla Stazione Centrale.

Federazione Nazionale Universitaria Fascista. Tutti gli universitari fascisti dovranno presentarsi questa mattina alla cerimonia dell'inaugurazione del gagliardetto del manipolo universitario, in camicia nera e berretto goliardico. Lunedì sera alle 21 nella sede di via d'Annunzio, proseguirà la discussione sulla «Crisi mondiale e il Fascismo». Gli iscritti e i non iscritti sono invitati intervenirvi.

S. U. C. A. I. I soci che desiderano di partecipare al rinfresco offerto dall'A. N. N. in onore degli ufficiali del Battaglione Cividale si trovino alle 18 in sede.

Comitato Studentesco Triestino. Oggi avrà luogo, tempo permettendo, una gita alla volta di San Nicolò. Ritrovo alle 14.15 alla radice del Molo Audace; ritorno verso le 20. A San Nicolò si ballerà.

C. S. Pro S. Giusto. Oggi alle 15 la prima squadra sul campo del Vai; alle 12 la seconda alla Stazione di S. Andrea.

Circolo Sportivo «Pro Servola». La prima squadra si trovi alle 15 sul campo dell'U. S. T. per disputare un incontro amichevole con quella prima squadra di allievi. Lunedì alle 20.30 seduta dei calcisti.

Società di Studi Psichici. Lunedì alle 20.45 in sede conferenza su: Commenti ai Cantici di E. Pappacena. Possono intervenire anche non soci. Martedì alle 19.30 lezione di astrologia. Mercoledì alle 20.30 lezione e seduta sperimentale di spiritismo. Possono intervenire soltanto soci. Coloro che desiderano partecipare alle sedute, possono ritirare l'invito alla segreteria, ogni sera dalle 20 alle 21. Giovedì alle 20 sono convocati i frequentanti il corso d'ipnotismo, per l'inizio delle lezioni pratiche. Sono aperte le iscrizioni per il nuovo corso di chiromanzia, seralmente dalle 20 alle 21.

Danza Club. La Sezione danza si raduna alle 17.30. Martedì alle 20.30 la Sezione boxe per l'allenamento. Giovedì seduta straordinaria. Tutti i soci sono convocati in sede alle 22.

Circolo Universitario Tergestino. Ritrovo dei goliardi in berretto oggi alle 11 alla R. Università per assistere alla consegna del gagliardetto al Manipolo universitario della M. V. S. N. Nel pomeriggio ultima gita. Ritrovo alle 14 dinanzi la farmacia Rovis.

Gruppo Sportivo Grafico. Oggi, tempo permettendosi effettuerà la gita alla volta di Capodistria. Ritrovo in Piazza Goldoni (Bar Procuratie) alle 13.30.

Associazione XXX Ottobre. I calcisti si trovino alle 16.30 in campo di Montebello per una partita con le riserve dell'Unione Sportiva Triestina.

Circolo Sportivo Tergeste. I calcisti della I e II squadra oggi al Bar Minateli alle 14.

Società Alpina delle Giulie. Oggi l'Associazione Nazionale Alpini offre agli ufficiali del battaglione Cividale un rinfresco d'onore. I soci dell'Alpina che desiderano onorare i graditissimi ospiti, si trovino alle 18.30 in sede. Lunedì alle 19.30 seduta della Direzione.

Gruppo Sportivo del Porto. I calcisti della I squadra alle 13.30 in campo del C. S. Ponziana.

Bollettino dello Stato Civile

del 5 giugno 1926

Pubblicazioni di matrimonio: Giraldi Marcello carpentiere e Rossi-Mel Iolanda, giornaliera; Flego Luigi, impiegato e Novel Rosamila, casal.; Belleli Nissim detto Salvatore, girovago e Cresciach Libera casalinga; Viggiano Benedetto, capostazione e Savinelli Lina, casal.; Scheriavai Giuseppe, oste e Piscanez Maria, sarta; Scabar Marcello, negoziante e Gule Luigia casal.; Zagar Giovanni, contadino e Crismancich Angela, casal.; Civilliach Guglielmo, impiegato e Postogna Giovanna, casal.; Sturli dott. Adriano, medico e Brecich Stefania, casal.; Scheidler Giovanni, tecnico dentista e Pibrouz Margherita, casal.; Bastiancich Giovanni, negoziante e Ribarich Francesca, casal.; Gatto Antonino spedizioniere e Veronese Giuseppina, casal.; Periz Alberto, bracciante e Casali-Petronio Antonia, casal.; Bucciarelli Alpinolo, bracciante e Minon Lucia, casal.; Kirschner Giuseppe, agente di commercio e Cozzi Maria, casal.; Cergol Antonio, operaio e Adam Francesca casal.; Cassatella Angelo, battiruggine e Scalera-Fusillo Teresa, casal.; Ubaldini Armando, guardia daziaria e Cosseveu Elisabetta, casal.; Sbisà Mario, commissario di bordo e Peresson Lucilla, casal.; Seles Luigi calderaio e Balentin Anna, casal.; Dibello Paolo calzolaio e Passante Maria, tessitrice: Mecchia Ermanno, compositore tipografo e Sirovizza Maria, impiegata; Lozar Giuseppe, macellaio e Cossutta Giovanna, casal.; Andreone Stefano, sarto e Beltramini Vittoria, sarta; Doronzo Emanuele, bracciante e Caprio Maria, casal; Grespan Giuseppe, orditore e Cantini Bruna, casal.; Purich Rinaldo, bracciante e Bencich Maria, casal.; Schillan Stefano, tipografo e Sleico Giorgia, casal.; Cacus Attilio, tagliatore calzolaio e Luxa Carmela casal.; Zingirian Vahè, ottico e Scandiuzzi Dirce, casal.; Zoch Giovanni, muratore e Bozzai Giustina, casal.; Bacotich Antonio, falegname e Toscano Carla giornaliera; Verzier Renato perito industriale e Asquini Argia, impiegata; Lauvergnac Serafino, ferroviere e Dean Giacinta casal.; Manfio Nestore operaio e Potockar Laura casal.; Cullin Giuseppe, bracciante e Capovich Giusta, casal.; Gustin Carlo, scalpellino e Luxa Giovanna, casal.; Wert Francesco, vigile urbano e Pangos Emma, venditrice; Piesen Leo, impiegato e Caro Maria, casal.; Romitto Angelo, impiegato e Ostir Iolanda, casal.; Clun Riccardo, meccanico automob. e Spettich Giulia, casal.; Mosettich Raimondo commesso di negozio e De Mattia Vittoria, casal.; Stocker Gualtiero ingegnere e Brunner Emilia, casal.; De Lorenzi Umberto, falegname e Bigarella Severina, casal.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 5 giugno 1926

BARI	51	61	16	66	62
FIRENZE	80	4	41	18	57
MILANO	11	83	67	78	29
NAPOLI	30	43	35	52	36
PALERMO	9	5	38	8	40
ROMA	56	25	17	34	75
TORINO	70	8	78	67	45
VENEZIA	52	1	18	26	44

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

Disturbi del Fegato
Stitichezza - Acidità - Eccesso di Bile
Mal di Testa - Disturbi dello Stomaco
sono curati con successo dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8)

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 A

A. OTTIMO personale per case private, hotel, bar, luoghi villeggiatura, trovansi Via Machiavelli 24, pt. 13514 A

DOMESTICA con buone e lunghe referenze si offre presso una o due persone. Rivolgersi dal portiere in via Gatteri 29. 79991 A

MASSAIA praticissima, media età, con buone referenze, affezionata a bambini, occuperebbesi presso piccola famiglia, anche fuori di Trieste. E' disposta fare ogni lavoro domestico. Signora De Canussio, via Bosco 12. 80015 A

PERSONALE ottimo per privati, albergatori, Trieste fuori offresi. Valdirivo 21, secondo, Trieste. 80169 A

RAGAZZA prestaservizi offresi a piccola famiglia, dalle 8.30 alle 15. Offerte «36415 A» Piccolo. 36415 A

RAGAZZA offresi a piccola famiglia. Via Edmondo de Amicis 19, scala I, presso Udovich. 36524 A

SIGNORA tedesca, 24enne, capacissima cucito, offresi quale cameriera in casa signorile. Scrivere «80056 A» Piccolo. 80056 A

TEDESCA distinta, parla ungherese, bravissima massaia, offresi a famiglia, senza paga. Scrivere «80055 A» Piccolo. 80055 A

35.ENNE seria, distinta, buon carattere, bravissima massaia cerca posto parroco, o persona sola o piccola famiglia. Miti pretese. Antonia Cernigoi, fermo posta Gorizia. 13516 A

Richieste di personale di servizio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 B

A. CAMERIERE, cuoche per Hotels, domestiche, diversi posti disponibili prestaservizi, altro personale per luoghi villeggiatura, cercansi. Via Machiavelli 2, pt. 79946 B

CAMERIERA, bambinaia, prestaservizi, domestica paga 150 cercansi. Valdirivo 21, secondo. 80169 B

CAMERIERA bella presenza e una domestica per trattoria, cercansi. Indirizzo Piccolo. 80005 B

CAMERIERE per bar, con buone referenze, cercasi. Presentarsi, ore pomeridiane, Hotel Moncenisio. 79978 B

CUOCA capace cercasi. Presentarsi soltanto con attestati, ore 9-12, 2-5, Viale Regina Elena 15, porta 8. 80011 B

CUOCA capacissima, eventualmente soltanto pranzo e cena, cercasi per famiglia. Indirizzo Piccolo. 80007 B

CUOCO cercasi. Indirizzo Piccolo. 36553 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Piazza Ponterosso 5, I, Trobia. 79100 B

DOMESTICA capace cucinare. Via Torre Bianca 25, porta 5, I p. 38163 B

DOMESTICA per tutto, con buoni attestati, sappia cucinare, cerca prontamente Müller, via Ireneo della Croce 6. 04972 B

DOMESTICA brava, buona paga, oppure prestaservizi cercasi prontamente. Ferrante, Cologna 14, III. 36507 B

DOMESTICA pratica cucinare cerca piccola famiglia. Via Milano 3, III, destra. 80061 B

DOMESTICA 25-35 anni, tuttofare cerca per Firenze distinta famiglia senza bambini, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 80069 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Palestrina 8, I. 36446 B

DOMESTICA capace tutti lavori, preferibilmente tedesca, cercasi. Rivolgersi: Via Romagna 5, Tolentino. 79977 B

DOMESTICA, buoni attestati, buona paga, cercasi. Rivolgersi magazzino via Valdirivo N. 21. 36575 B

DOMESTICA sappia cucinare, buone referenze, cercasi. S. Lazzaro 1, porta 4. 36478 B

DOMESTICA stabile cercasi prontamente. Scussa N. 7, II, sinistra. 36461 B

DONNA fidata, brava cucinare e lavori di casa cercasi. Presentarsi dalle due alle quattro via S. Giorgio 5, p. IV, Benedetti. 79328 B

DONNA servizio per tutto il giorno, cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Presentarsi dalle 8 alle 12 Via Tor S. Piero 2, pt.

DONNA per lavori di pulizia cercasi. Offerte con referenze sub «80114 B» Piccolo. 80114 B

DONNA prestaservizi cercasi per Trattoria Cimetta. Piazza Goldoni 5. 36156 B

PERSONA fiducia, capace tutti lavori, eventualmente soltanto dirigere casa cerca piccolissima famiglia. Scrivere indicando referenze pretese al Piccolo. 36572 B

PRESTASERVIZI, alcune ore mattina, cercano coniugi soli. Domenico Rossetti 28, III, Bettiol. 79386 B

PRESTASERVIZI cercasi. Ghirlandaio 205, quarto, sinistra. 04962 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, possibilmente con attestati cercasi. Presentarsi lunedì ore 2-3, Schaurit sch, San Francesco 53. 80065 B

PRESTASERVIZI cercasi da piccola famiglia, darebbesi alloggio. Traversale Bosco 6, III. 80038 B

PRESTASERVIZI onesta, sana, cercasi, dalle 7.30 alle 11 e dalle 1.30 alle 5.30, lire 130 mensili. Ginnastica 40, porta 8. 36476 B

PRESTASERVIZI cercasi. Latteria, Arcata 14. 80001 B

RAGAZZA capace cucinare per famiglia tre persone. Presentarsi dopo le 10 con attestati Via Timeus 1, II. 36494 B

RAGAZZA, brava domestica, buoni attestati cercasi. Lazzaretto Vecchio 23, porta 7. 80124 B

RAGAZZA seria cercasi per bambina. Pauliana N. 6, porta 7. 80033 B

RAGAZZETTA quindicenne, sana, forte, cercasi quale bambinaia e lavori leggeri. Via Ricci 1 B, pianoterra, dalle 8 alle 15. Damianovich. 80026 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 C

A. A. AVVOCATO perfetto procuratore. Ex magistrato e Commissario Regio. Pratico ramo commerciale. Cerca occupazione presso studio legale o azienda commerciale. Miti pretese. Informazioni Biancorosso presso Radio. Molo Fratelli Bandiera. 80148 C

A. FATTORINO, persona civile, conoscenza italiano, tedesco, cerca posto. Offerte «80161 C» al Piccolo. 80161 C

A. VENTITREENNE istriano, discreta coltura, bella calligrafia, presenza, facile parola, già riscuotitore-impiegato, pratico negozio, ex sottufficiale sanità, ottimi attestati, referenze, offresi quale magazziniere, impiegato, commesso, cursore o simili. Gentili offerte «36465 C» al Piccolo. 36465 C

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegato; massima garanzia e serietà. Indirizzo Piccolo. 79960 C

CAMICIAIA esattissima, confeziona camice uomo, prezzo modico. Molingrande 16, Dobrilla. 79372 C

CASSIERE praticissimo, conoscenza tedesco, francese e dattilografia, offresi per seria azienda. Offerte al piccolo sub «80074 C». 80074 C

CHAUFFEUR meccanico, anni 28, capace, parla italiano, tedesco, slavo, offresi anche per fuori Trieste. Scrivere «36436 C» Piccolo. 36436 C

CONIUGI, ex finanza, offronsi quali portinai. Scrivere Piccolo «36497 C». 36497 C

CORRISPONDENTE abilissimo, primaria forza, inglese, francese, tedesco, spagnolo ed italiano, con ricchissima pratica ramo esportazioni ed importazioni, cerca posto primi luglio, od anche partecipazione (socio). Scrivere «80045 C» Piccolo. 80045 C

CORRISPONDENTE italiano-tedesco, conosce inglese francese, lavoratore indipendente offresi. Eventualmente magazziniere. Miti pretese. Scrivere «80117 C» Picolo. 80117 C

CORRISPONDENTE perfetto francese, italiano, greco, lunga pratica commerciale, offresi. Offerte «80040 C» Piccolo. 80040 C

CORRISPONDENTE perfettissima italiano, tedesco, velocissima stenodattilografa ambedue lingue, buoni cognizioni francese, inglese, contabile, occuperebbesi presso importante ditta. Scrivere «36485 C» Piccolo. 36485 C

CORRISPONDENTE concetto, francese, inglese, lunga esperienza e pratica all'estero, primarie referenze, attestati, occuperebbesi alcune ore al giorno. Offerte sub «79352 C» Piccolo. 79352 C

CORRISPONDENTE italiano perfetta, tedesco, francese, dattilografia, pratica, assume posto adatto. Offerte «36574 C» Piccolo. 36574 C

DISEGNATORE capace, assolte scuole medie, conoscenza tedesco, occuperebbesi presso cantiere, fabbrica macchine, oppure presso ingegnere, geometra. Offerte Piccolo «80087 C». 80087 C

DISTINTA offresi a giornata, cucito, biancheria, vestiti bambini, ricamo; guardarobiera; anche fuori città. Indirizzo Piccolo. 79975 C

DONNA di cuore, 44enne, brava massaia offresi presso persona sola. Scrivere «36411 C» Piccolo. 36411 C

DONNA forte, media età, volonterosa, offresi quale riscuotitrice oppure qualsiasi lavoro per magazzino. Indirizzo Piccolo. 79969 C

GIOVANE serio, volonteroso, capace contabilità, lavori d'ufficio; offresi miniere, aziende private, ovunque. Miti pretese. Garanzia morale. Scrivere Massari, San Maurizio 2, IV. 80105 C

GIOVANE trentenne, serio, distinta famiglia, ex fabbricante profumi, estratti liquori, conosce fotografia, dattilografia, cerca urgentemente qualsiasi occupazione. Miti pretese. Scrivere al Piccolo «80174 C». 80174 C

GIOVANE attivo, pratico magazzeno, ufficio; ottime referenze, modeste pretese, offresi qualsiasi decorosa occupazione. Indirizzare sub «79331 C» al Piccolo. 79331 C

IMPIEGATA lunga pratica, contabilità, corrispondenza, dattilografa celere, buona conoscenza tedesco, primarie referenze offresi prontamente, 500 mensili. Offerte Piccolo «79339 C». 79339 C

IMPIEGATA stenodattilografa e corrispondente, conoscenza francese e tedesco, cerca posto stabile. Offerte al Piccolo «80073 C». 80073 C

IMPIEGATO corrispondente italiano, conoscenza lingue, contabile cassiere, libero militare, buone referenze, anche fuori Trieste, disponibile primo luglio. Gentili offerte sub «35882 C» Piccolo. 35882 C

IMPIEGATO offresi, ore serali, per amministrazione piccola azienda, negozio. Scrivere: Mazzitelli, Ponziana 17b. 36444 C

LAUREATO commercialista, colto, conoscenza lingue, disposto viaggiare, cerca posto anche provincia. Serie offerte «35807 C» al Piccolo. 35807 C

MAGAZZINIERE contabile, corrispondente, offresi per qualunque posto, anche alcune ore giornaliere. Offerte «80000 C» Piccolo. 80000 C

MARITO e moglie offronsi quali portinai. Offerte «79998 C» Piccolo. 79998 C

MOTORISTA pratico motovelieri, patente semi-Diesel, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 80165 C

OFFRONSI portinai marito e moglie, senza figli, parlano tre lingue, per casa signorile. Offerte «8174 C» Piccolo. 8174 C

RISCUOTITRICE con garanzia, signora seria, mai occupata, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 79394 C

SIGNORA vedova condurrebbe a passeggio bambini, lavorerebbe cucito. Stuparich 16, II, Prpedo. 36462 C

SIGNORA coltissima, italiana, offresi alcune ore al giorno, intrattenere, accompagnare. Offerte «36526 C» Piccolo. 36526 C

SIGNORE distinto, pratico ramo agricolo, occuperebbesi quale agente, amministratore tenute, d'intorni Trieste. Offerte «37420 C» Piccolo. 37420 C

SIGNORE distinto, occuperebbesi quale dirigente magazzino, esattore, coadiutore di fiducia. Offerte «14512 C» Piccolo. 14512 C

SIGNORINA stenodattilografa perfetta italiano, conoscenza tedesco, ottime referenze, offresi. Gentili offerte «15773 C» Piccolo. 15773 C

SIGNORINA distinta, conoscenza diverse lingue, dattilografia, offresi come dama compagnia, per viaggio o casa, istitutrice, oppure corrispondente tedesca. Offerte «80018 C» Piccolo. 80018 C

SIGNORINA seria, parla tedesco, slavo, italiano, offresi quale governante presso distinta famiglia. Offerte «36544 C» al Piccolo. 36544 C

SIGNORINA offresi quale venditrice, praticante ufficio od anche quale signorina per bambini. Scrivere sub «36442 C» Piccolo. 36442 C

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro suste, materassi e fornimenti, come pure per stabilimenti balneari, Hotels. Madonnina 2, III, p. 21. 04967 C

TARIFFISTA praticissimo, indipendente, versato tariffe interne e tutte internazionali, specialista nelle pratiche per incontrare concorrenze tariffarie, offresi. Offerte «80085 C» Piccolo. 80085 C

TARIFFISTA, perfetta conoscenza tariffe interne internazionali e retroterra, occuperebbesi ore serali o assumerebbe revisione lettere vettura. Offerte sub «80150 C» Piccolo. 80150 C

TEDESCA 27-enne parla italiano, offresi quale venditrice latteria, pasticceria, con cauzione. Scrivere «36520 C» Piccolo. 36520 C

VENDITRICE praticante, onesta cerca occupazione in qualunque ditta. Offerte «36457 C» al Piccolo. 36457 C

VENTICINQUENNE brava, cerca occupazione in qualunque azienda, miti pretese. Offerte Piccolo «36356 C». 36356 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A JOUR macchina, punto inglese per attaccare tramezzi, assumonsi. Commerciale 3, Rieger. 36488 CC

A. SARTO eseguisce vestiti, soprabiti americani (qualunque lavoro). Chiozza 14. 04971 CC

A. SARTO diplomato, titolo réclame, confeziona vestiti, con fodere, 150; stoffa 300. Corso Garibaldi 1, entrata Zudecche. 36421 CC

ACCUMULATORI carica a prezzi convenienti. Radiotelefonia Percovich. Largo Nicoloni 2. (Lavori domicilio). 8185 CC

BOTTONI, a jour a macchina, confezioni signora e bambini, a prezzi miti. Campo S. Giacomo N. 5. 79994 CC

BUSTAIA provetta assume busti per pulire e riparare ventriere, reggiseni. Parini 4, porta 10. 80010 CC

DISEGNI, pittura, ricami sopra vestiti, biancheria, eseguisconsi. Via Zudecche 2, III, dirimpetto Cine Garibaldi. 36422 CC

MATERASSAIA offresi domicilio, suste materassi prezzi mitissimi. Malcanton 15, III. 8179 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi domicilio, pezzo 16. Felice Venezian 8, III. 8171 CC

MATERASSAIO offresi a domicilio e fuori, lavorazione macchina, prezzo lire 17. Scrivere o rivolgersi: Chiozza 15, Ugo Foscolo 31, Roveri, portinaio. 80044 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, fusto L. 10. Canova 9. 80140 CC

MODISTA primaria, eseguisce splendidi modelli da lire 10. Rimodernature, riformazioni. Corso 45, II. 04976 CC

PITTORE diplomato offresi per qualsiasi lavoro sulla stoffa, per ritocco acquarelli ecc. ecc. Indirizzo al Piccolo. 36427 CC

PITTORE e muratore offronsi per ristaurare quartieri minimi. C. Battisti 23, portinaio. 36525 CC

RICAMATRICE a mano assume qualsiasi lavoro in ricamo, specialità monogrammi. Via Tesa 7, quinto. 36510 CC

RICAMATRICE assume lavori a mano, specialità monogrammi. Rossetti 20, terzo. 79970 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo a-jour, ricamo mano, monogrammi e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V, Micopulo. 80172 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti signora, ultimi modelli 30, tailleurs perfettissimi 50; rimoderna vestiti, mantelli, facendoli come nuovi. Prezzi ribassatissimi. Zorenzoni 5, primo. 04981 CC

SARTA bianco confeziona biancheria uomo, donna, vestitini bambini. Via Spiridiona 7. Alguer. 80055 CC

SARTA primaria, maestra taglio, eseguisce mantelli, vestiti, ultime creazioni, prezzi ridotti; taglia prova lire 15. Modelli carta 5. Valdirivo 9, I p. 04954 CC

SARTA da donna, giornaliera, miti pretese. Offerte Piccolo «80084 CC». 80084 CC

SARTA donna, bambini, ripara, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 36454 CC

TAPPEZZIERE offresi a domicilio. Scrivere: Ruden, Piazza Goldoni 3; rivendita tabacchi. 80023 CC

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro suste, materassi, fornimenti, volendo anche per Hotels. Madonnina 8, III, interno porta 21. 36593 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 D

A. CERCANSI signorine, signori bella presenza, desiderosi iniziarsi carriera cinematografica. (Preparazione anche per corrispondenza). Presentarsi (scrivere affrancando risposta). Prima Accademia «Cinegrafica», Corso Vittorio 31, Trieste. 13420 D

ACQUISITORI introdotti presso imprese costruzioni, per assumere incarichi d'elaborazione progetti cemento armato, dettagli piani armati, calcoli statistici, ecc., cerca ditta ing. Wayss, Vienna 4, Schellenggasse 19. 80086 D

APPRENDISTA meccanico e ragazzo negozio assumonsi. Presentarsi in giornata ore 11-12. Indirizzo Piccolo. 36590 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Via Commerciale N. 7. 35576 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Carducci 35. 36498 D

CONTABILE di sicura esperienza, anche signorina, signora o pensionato, assumerebbesi a buone condizioni. Offerte con referenze e indicazione servizi prestati, sub «36371 D», al Piccolo. 36371 D

ELETTRICISTA abile cercasi prontamente. Ing. Ortolani, Torre Bianca 23. 36583 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Donato Bramante 4, porta 6. 04953 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Via delle Mandrie 6, p. 7. 36532 D

GARZONA e signorina principiante senza paga, sarta donna cercansi. Via B. Cellini N. 1, V. 80193 D

GARZONA principiante sarta uomo, capace, cercasi. Via Riborgo 17, III. 36481 D

GARZONE sarta donna cercansi. Campo S. Giacomo 5, negozio. 36410 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via S. Maurizio 12, IV. 80173 D

GARZONA per calzoni cercasi prontamente. Solitario 14, IV. 80175 D

IMPIEGATA dattilografa, corrispondente italiana e slava, cercasi per pronta entrata; referenze, curriculum votae. Offerte sub «80027 D» Piccolo. 80027 D

LAVORANTE sarta uomo finita cercasi. Presentarsi lunedì dalle 8 alle 9, presso Beltrame, via del Monte. 79953 D

LAVORANTE falegname cercasi. Indirizzo al Piccolo. 79944 D

LAVORANTI sarto donna finite cercansi. Presentarsi 9-13, Via Rapicio 5, porta 7. 36455 D

MAGAZZINIERE pratico del ramo tabacchi cercasi. Offerte con certificati e referenze al Piccolo «04951 D». 04951 D

MECCANICO, mezzo lavorante ramo automobili, cercasi. Viale XX Settembre 65. 04983 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Corso Garibaldi 25, I. 36502 D

PORTINAIO calzolaio cercasi. Offerte 36479 D, al Piccolo. 36479 D

PRATICANTE per ufficio, giovanetti cercasi da primaria ditta. Preferibile già pratico, conoscenza tedesco. Offerte con pretese sub «36397 D», al Piccolo. 36397 D

PRATICANTE ramo calzature, cercasi. Calzoleria Muratti. Via Muratti 1. 36559 D

PRODUTTORI tutti rami assicurazioni cerca primaria Società verso buonissima provvigione. Offerte «80107 D» Piccolo. 80107 D

RAGAZZA possibilmente friulana, cercasi per gelateria. Via Malcanton N. 4. 79348 D

RAGAZZA per lavoratorio plissé, cercasi. Via San Michele 16. 79917 D

RAGAZZA modesta per cassiera e lavori interni farmacia cercasi. Scrivere Piccolo «36586 D». 36586 D

REGALI DI NOZZE
Il più grande deposito, le ultime novità
Per esuberanza di merce sconti dal 20 al 40%
Renato Cappellani
TRIESTE - CORSO V. E. III, N. 11

RAGAZZA brava lavapiatti, anche ragazzo, per cantina, pratico, cercansi prontamente. Trattoria Indirizzo Piccolo.

RAGAZZETTE pratiche punto a jour cercansi subito. Indirizzo Piccolo. 80012 D

RAGAZZO di buona famiglia quale apprendista droghiere, cercasi. Giulia n. 25. 36556 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Via Carpison, Riccarson. 36591 D

RICAMATRICE cerca garzona. XX Settembre 83, mezzanino. 36493 D

SARTA cerca garzona. Antonio Caccia 6, p. 11. 36567 D

SIGNORINA o vedova cercasi quale vice-madre per vedovo con un bambino di 6 anni. Richiedesi bella presenza e coltura generale. Offerte sub «79999 D» al Piccolo. 79999 D

SIGNORINA pratica lavori d'ufficio, svelta, contabile, pratica tenitura libri, serie referenze, cercasi. Offerte al Piccolo «36588 D». 36588 D

SIGNORINA corrispondente italiana, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 80151 D

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, conoscenza italiano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79992 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 E

A. AMMOBILIATA matrimoniale, senza cucina, cercano giovani soli. Offerte «80160 E» Piccolo. 80160 E

AMMOBILIATA elegante, soleggiata, luce, cura vestiario, vitto, cercasi da impiegato stabile, fine entrante settimana. Offerte «79995 E» Piccolo. 79995 E

AMMOBILIATA, ingresso indipendente, pulita cerca impiegato tedesco; indicare prezzo, condizione. Scrivere «80068 E» Piccolo. 80068 E

AMMOBILIATA elegantemente, ingresso libero od indipendente, cercasi per 15 o 1.o luglio. Offerte «80034 E» Piccolo. 80034 E

CAMERA ammobiliata, per due sposi, cercasi subito, presso S. Sabba. Offerte «80030 E» Piccolo. 80030 E

CAMERETTA soleggiata, paraggi Roiano, cerca giovane impiegato distinto. Offerte «36538 E» al Piccolo. 36538 E

CAMERETTA pulitissima, con vitto, cerca impiegato scapolo, presso persona non mestierante. Offerte «36539 E» Piccolo. 36539 E

CAMERETTA e camerino pulito, con luce elettrica, eventualmente vitto e cura vestiario, cercansi da stabile parrucchiere per signora, presso famiglia sociévole; miti pretese; pagamento settimanale. Offerte «80053 E» Piccolo. 80053 E

CAMERINO ammobiliato presso pensionato cerca pensionato. Offerte sub «79918 E», al Piccolo. 79918 E

MATRIMONIALE, uso cucina, cercano coniugi soli. Offerte, con prezzo, «80041 E» Piccolo. 80041 E

SIGNORA marittima con figlia sedicenne, cerca stanza vuota, presso distinta famiglia, centro. Offerte «79288 E» Piccolo. 79288 E

STANZA ammobiliata o vuota cercano coniugi soli. Corso Garibaldi 25, II, porta 25. 36493 E

STANZA con ingresso libero od indipendente, luce elettrica, centro, cercasi da straniere distinto. Offerte «80035 E» Piccolo. 80035 E

STANZETTA, preferibile in villa, cercasi da signore serio stabile. Offerte, con prezzo, «36448 E» Piccolo. 36448 E

STANZETTA cerca giovane solo, preferibilmente paraggi Stazione Centrale. Scrivere «80135 E» al Piccolo. 80135 E

STANZETTA ammobiliata, semplice, cerca signorina dabbene, presso signora sola. Offerte sub «80047 E» Piccolo. 80047 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 F

A. A. AMMOBILIATA coniugi soli o due amici, con salotto, piano, luce e stanza per una persona, affittansi presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 79304 F

A. A. AMMOBILIATA vitto, affittasi a distinto, paraggi Stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 36362 F

A. A. AMMOBILIATA grande affittasi a signore distinto. Via Fabbri 10, porta 9. 36501 F

A. A. STANZA 1, due letti, affittasi a distinto o due amici. Via Boccardi n. 5, III, porta 9. 80145 F

A. CAMERINO ammobiliato, soleggiato, pulitissimo affittasi; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 36516 F

A persona distinta affittasi camera ammobiliata via centralissima. Indirizzo Piccolo. 80151 F

ABBONAMENTI settimanali per due pasti giornalieri a lire 7. Pensione Rossetti 12, secondo, porta 8. 80070 F

ALLA pensione Caprera, via S. Francesco 4, pasto ottimo sole lire 5, scelta; ambiente signorile. 80083 F

AMMOBILIATA ingresso libero, ariosa, affittasi signore serio. Indirizzo Piccolo. 36551 F

AMMOBILIATA, centro, casa signorile, eventualmente salottino, bagno, affittansi a persona distintissima. Offerte, con nome, «79997 F» Piccolo. 79997 F

AMMOBILIATA elegante, centro, luce, eventuale salotto, affittansi a distinto stabile, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 79988 F

AMMOBILIATA elegante, ariosa, luce, bagno, in villa vicina centro, affittasi a distinta maestra, impiegata, unica subinquilina. Indirizzo Piccolo. 36412 F

AMMOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi; escluse donne. Visitare dopo le 9, Galleria 15, Simeoni. 36471 F

AMMOBILIATA, pulitissima, con luce, vitto, affittasi. Ruggero Manna 24, porta 6. 36519 F

AMMOBILIATA, soleggiata, luce elettrica, pulitissima, affitta a distinto signore, piccola famiglia non mestierante. Segantini 4, porta 10. (Via Navali). 36516 F

AMMOBILIATA modesta, luce, vitto, affittasi a una o due persone. Viale XX Settembre 23, p. 5. 36541 F

AMMOBILIATA luce, affittasi. Canova 12, I, p. 3. 80143 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, affittasi a distintissimo signore serio. Rossetti 43, porta 9. 80123 F

AMMOBILIATA per signorina, altra per scapolo, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 13514 F

AMMOBILIATA lussuosa, arieggiata, affittasi. Cecilia Tattmayer 13, piano IV, porta 10. 17427 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, affittasi prontamente. Piazza Valle 1, I, porta 9. 36522 F

AMMOBILIATA affittasi a due amici. Via Padula 11, mezzanino, porta 4. 80096 F

AMMOBILIATA con luce e vitto famigliare, paraggi Piazza Vico, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 36482 F

AMMOBILIATA due letti, affittasi per un mese a distinto. Ireneo 5, porta 13. 36449 F

CAMERA ammobiliata, paraggi Stazione centrale, affittasi a distintissimo signore serio, stabile. Indirizzo Piccolo. 36445 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, vitto, affittasi. Galleria 11, porta 9. 8173 F

CAMERA e camerino ammobiliato, affittasi. Ferriera 5, II. 8181 F

CAMERA ammobiliata, vitto, luce, affittasi. Via Commerciale 9, mezz. 36540 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, paraggi Pescheria, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 8177 F

CAMERA ammobiliata, con ottima pensione, affittasi a distinto signore. Corso Garibaldi N. 25, porta 21, Gherlanz. 36458 F

CAMERA due letti, eventualmente vitto affittasi. Foscolo 27, porta 12. 80129 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente per uno o due signori, anche per forestieri. Pensione Caprera. S. Francesco 4. 80102 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi, Scussa 8, primo, destra. 36503 F

CAMERA ammobiliata, con luce, affittasi. Corso Garibaldi 32, porta 10. 80078 F

CAMERA bellissima, grande, ammobiliata, luce elettrica, tutto comfort, affittasi e distintissimo signore, volendo due persone, vicino Posta. Galatti 16, terzo, sinistra. 80126 F

CAMERA bene ammobiliata, luce elettrica, posizione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80086 F

CAMERA ammobiliata, casa signorile, affittasi a signora o signorina per bene. Indirizzo Piccolo. 36417 F

CAMERA elegante, ammobiliata, affittasi subito a distinto signore. Cesare Battisti 20, III, porta 18. 79963 F

CAMERE una due persone, affittansi a signori. Rivolgersi via Milano 13, portinaio. 04969 F

CAMERETTA ammobiliata, affittasi a operaio onesto. Via Chiozza 39, IV, porta 12. 36547 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi il 15 corr. Masti, Viale III Armata 15. 80042 F

CAMERETTA bene ammobiliata, affittasi; escluse donne. Vidali 4, porta 14. 36592 F

CAMERINO con letto, affittasi. S. Francesco 6, porta 6. 36563 F

CAMERINO affittasi. Bosco 10, II, corte. 36537 F

LETTO con costo d'affittare per operaio onesto. Via della Fabbrica 4, III. 8184 F

LETTO pulitissimo affittasi lire 18 settimanali. Via Concordia 27, I, sinistra. 04974 F

LETTO affittasi a operaio onesto. Via Torricelli 8, primo, Tusser. 80067 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina, affittansi, tre mesi anticipati. Indirizzo al Piccolo. 36453 F

MATRIMONIALE, luce, affittasi a persone dabbene, preferibilmente forestieri. Piazza Borsa 3, quarto, sinistra. 36443 F

MATRIMONIALE, soleggiata, luce elettrica, affittasi a coniugi soli, Molin grande 44, terzo. 36513 F

MATRIMONIALE affittasi comodo cucina. Barcola Riviera n. 16, vicino tramvai. 36543 F

MATRIMONIALE, pulitissima, luce, due finestre, uso cucina, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 36529 F

MATRIMONIALE, ammobiliata, grande, ariosa, luce, affittasi, coniugi oppure due signori. Dalle 10 in poi. Molino a vapore 6, quarto, 17. 80120 F

LETTO affittasi a donna onesta. Via Tesa 39, II destra. 36550 F

LETTO affittasi. Guardia n. 1, II. 36561 F

SALA per Società, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36553 F

STANZA bellissima, affittasi due impiegati, oppure marittimi. Malcanton 16, IV. 79398 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via S. Michele N. 29, primo. 79955 F

STANZA con vitto affittasi. Udine 32, porta 23. 36439 F

STANZA centrica, primo, vuota, ampia, luce, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80021 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Scussa 6, III, porta 8. 04960 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi persone distinte. Via Pauliana N. 10, pterra. 04955 F

STANZA bella, soleggiata, luce, buon vitto, affittasi. Stuparich 16, porta 8. 79936 F

STANZA ammobiliata affittasi; escluse donne. Via Ferriera 45, posta 9. 79935 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi a due amici distinti; altra con un letto. Piazza Vico 2, quarto, porta 22. 80054 F

STANZA ammobiliata, uno o due letti, con vitto, affittasi a persone distinte. Battisti 25, II, destra (interno), ore 8-13. 80029 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 79962 F

STANZA bella, 3 finestre, vuota, ingresso libero, luce, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79957 F

STANZA ammobiliata, grande, luce, affittasi a due distinti signori. Indirizzo al Piccolo. 80037 F

STANZA ammobiliata, vista al mare, affittasi a due distinti signori, con o senza costo. Via Giustinelli N. 8, terzo, sinistra. 36505 F

STANZA ammobiliata, luce, pulitissima, presso piccola famiglia affittasi. Indirizzo Piccolo. 80079 F

STANZA vuota affittasi a distinta signora o signorina. Indirizzo al Piccolo. 36463 F

STANZA, luce, splendida vista mare, centralissimo, via Commerciale, affittasi a distinta signorina. Indirizzo al Piccolo. 36517 F

STANZA affittasi distinto signore. Luce. Bramante 10, porta 11. 04947 F

STANZA ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia, soltanto a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 36585 F

STANZA ammobiliata, luce, bella, chiara. Chiozza 8, II sinistra. 36578 F

STANZA stanzino, uso stanza pranzo e cucina, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 36654 F

STANZA bella, grandissima, affittasi uno, due signori. Via d'Annunzio n. 1, III, porta 34. 80152 F

STANZA affittasi a due amici, ed a altri due, darebbesi vitto. Via del Pane 3, I. 36562 F

STANZA ammobiliata per due amici, affittasi. Milano 14, interno 9. 36557 F

STANZA ammobiliata, affittasi a persona stabile. Passeggio S. Andrea 40, III. 36545 F

STANZA ammobiliata, affittasi a impiegato. Antonio Caccia 6, porta 11. 36567 F

STANZE lussuose, modeste ammobiliate, bagno, salotto, comodo cucina, anche vuoto, coniugi soli, per una persona. Ingresso scale, mensile 200, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80125 F

STANZE due, bellissime, ammobiliate o una vuota uso ufficio o abitazione persona sola, con studio o salotto, luce, affittansi. XX Settembre N. 21, primo. 36456 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Via Ferriera 31, porta 11. 80178 F

VITTO famigliare darebbesi a due e tre distinti signori impiegati. Indirizzo Piccolo. 36424 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. A. «AUDACE» Scuola privata. Via Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). Lezioni accelerate particolari, collettive, di ripetizione scolastica, qualunque materia. 04949 G

A A A A A. BERLITZ School, via Torre bianca 21, Trieste, insegnamento tutte le lingue, Traduzioni. 134 G

A. A. A. ESAMI Stato, ripetizione accelerata delle parti fondamentali di ogni materia. Scuola «Audace». Via Lavatoio 5. 04949 G

A. A, ESAMI di ammissione scuole medie, piccoli corsi matematica, geometria, italiano. Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). 04949 G

A. SCUOLA dattilografia, sistema americano, per scolari, prezzi speciali, Remington, via Mazzini num. 18. 04978 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi. Un mese pratica dattilografia. Procuransi posti. Ginnastica 45, I. 80133 G

AUTORIZZATA scuola taglio, lezioni diurne, serali, separate per signorine abili cucito; si taglia, prova abiti, da L. 8 in poi. Trieste, Via Sorgente 7, angolo Carducci; Fiume, Via Ciotta 6. 36477 G

CHITARRA, anche assoli; mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali celerissimi; lezioni violino; espertissimo insegnante, Viale XX Settembre 12, terzo. 35447 G

CONVERSAZIONE francese, scambierebbe con tedesca, o verso pagamento, signora distinta. Gentili offerte scrivere «80100 G» al Piccolo. 80100 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, una lira lezione. Stenografia. Gatteri 13. 36429 G

FRANCESE diplomata, dà lezioni particolare e riunite. Indirizzo Piccolo. 35558 G

FRANCESE in tre mesi prof. René Eneukel parigino; spagnuolo, inglese: Mister Joyce. Scuola «Audace». Lavatoio 5. 04949 G

INGLESE, francese, tedesco, perfettamente insegna maestro Mitri. Tarabochia 1, III. 80014 G

INSEGNASI celermente, dilettevolmente suonare pianoforte, specie adulti. XX Settembre 31, III. 80094 G

MAESTRA viennese cerca allievi per formare gruppi per conversazione. Carducci 30, 10. 36521 G

PROFESSORE governativo, assumerebbe lezioni o ripetizioni matematica, modeste pretese. Indirizzo Piccolo.

RADIOTELEGRAFIA. Solo frequentando corsi presso Istituto Professionale di Radiotelegrafia, potrete essere sicuri di ottenere il Brevetto in tempo e con minor spesa. Retta mensile L. 70. Via Battisti 10. 80149 G

RADIOTELEGRAFIA. La Primaria Scuola per Ufficiali Radiotelegrafisti di via Valdirivo 12, II, diretta dal noto insegnante Kresciak, ormai pubblicamente conosciuto per il migliore e più perfetto istruttore esistente nella nostra città che sappia preparare gli allievi alla perfezione tanto che ogni mese spunta qualche nuovo ufficiale R. T. apre iscrizioni. Durata del corso minima esperimentata, mesi otto. Le istruzioni vengono impartite da due ufficiali di prima classe e dal direttore signor Kresciak. Dato il numero frequente dei brevettati, la Scuola è a conoscenza di tutte le novità d'esami. Corsi per signorine. Onorario mensile lire 150 irriducibili. Prima di frequentare consultate e vi convincerete. 80121 G

SIGNORE distinto, cerca buon insegnante francese. Scrivere «36534 G» Piccolo. 36534 G

SIGNORINA istruisce tedesco, anche conversazione. Offerte «36515 G» Piccolo. 36515 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA bambina, contenente lire 75, tratto via Pondares, via Guardia, smarrita da povera ragazza ammalata, sola, con bambina abbandonata. Pregasi persona che trovò restituirla verso mancia. Indirizzo Piccolo. 80062 H

CAGNA smarrita, nome Zara, generosa mancia. Chiarbola Sup. 289. 80155 H

LA persona vista raccogliere pacchetto biancheria sabato sera, negozio commestibili Bosco, è pregata riportarlo, scanso dispiaceri, stesso negozio. 80132 H

PORTAMONETE contenente orologio oro Omega, monogramma, smarrito. Trattandosi carissima memoria, l'onesto rinvenitore, riceverà mancia pari al valore attuale dell'orologio. Battisti 4, II destra. 80134 H

SCIALLETTO lana verde righina, rossa, smarrito nelle grotte di Postumia. Pregasi ferroviere che l'ha trovato, spedirlo verso assegno spese Prati, Calle d'oro 5, I, Fiume. 1371 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 I

A. A. APPARTAMENTO ammobiliato lussuosamente, massima signorilità, quattro splendide stanze, due poggioli, terrazza, bagno, telefono, vista incantevole mare, stazione centrale, affittasi prontamente per alcuni mesi. Offerte «27472 I» al Piccolo. 27472 I

ABITAZIONE piccola affittasi; restauro a spese dell'inquilino. Barcola, Viale Regina Elena 151. 80004 I

ABITAZIONE centrale, due stanze vuote, uso cucina, accessori, ogni comfort, affittasi agosto, lire 300 mensili. Offerte «800019 I» Piccolo. 80019 I

APPARTAMENTO in palazzo Riva mare sei stanze, accessori, ascensore, riscaldamento centrale, telefono, affittasi 24 agosto. Rivolgersi dalle 16-18 via Lazzaretto Vecchio 3, II, amministrazione Iasbitz. 80164 I

APPARTAMENTO ammobiliato 2-3 stanze, stanzetta, cucina, luce elettrica, bagno, affittasi per alcuni mesi. Offerte «80138 I» al Piccolo. 80138 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, ammobiliato, vuoto, cedesi. Informazioni via Machiavelli 24, pt. 13514 I

APPARTAMENTO centralissimo, due camere, camerino, cucina, completamente arredato, affittasi prelevando mobili; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 78917 I

APPARTAMENTO sei stanze, bagno, centro, scambiasi con altro più piccolo. Offerte «80146 I» al Piccolo. 80146 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, giardino, comfort, splendida posizione, scambiasi o affittasi semi-ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 80036 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, comfort, tre stanze, stanzino, cameretta bagno, luce, ascensore, fermativa tram, vicino Stazione centrale, affittasi prelevando mobilio nuovissimo. Visitare dalle 11 alle 15. Indirizzo Piccolo. 80008 I

APPARTAMENTO quattro camere, bagno, comfort, tutto nuovo, pigione mite, affittasi rilevando mobili. Offerte «36434 I» Piccolo. 36434 I

BOTTEGA uso magazzeno, con due entrate, affittasi subito. Pescheria 16. 79380 I

BOTTEGA con vasto magazzino, Crociferi 5, anche per industria, ecc, affittasi prontamente, Klauer, Valdirivo 14. 79975 I

CAMBIEREBBESI, tre stanze, camerino, cucina, comfort, centro, con altro camera, camerino cucina. Offerte «79981 I» Piccolo. 79981 I

CAMERA con focolaio scambiasi con camera, cucina. Via Giuliani 12, mezzanino. 36509 I

CAMERA e cucina scambiasi per camera, cucina e camerino paraggi Istituto. Rivolgersi spaccio vini, Largo Niccolini. 80112 I

CAMERA e cucina affittansi rilevando mobili. Via Montecchi 2, V. 36441 I

CAMERE due, vuote, comodo cucina, affittansi, Barcola - Bovedo 425. 64624 I

LOCALI adatti uso officina, garage, deposito materiali, ecc., area totale 2600 metri quadrati, con annesso stabile per uffici e alloggi, affittansi. Per informazioni rivolgersi: Piazza Unità 6, piano II, porta 53. 78941 I

I collettivi continuano in IX pagina

LOCALE adattissimo barbiere affittasi prontamente. Manifatture Campo S. Giacomo 7. 36531 I

MAGAZZINO vasto, affittasi per 24 agosto. Via Palestrina 10. Amministrazione Via Timeus 4, I, 15-17. 79318 I

MAGAZZINO paraggi Stazione Centrale, metri quadrati 80, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 79559 I

MAGAZZINO d'affittare, buone condizioni. Rivolgersi: Parini 9, portinaio. 79926 I

MAGAZZINO centro, arredato ufficio, luce, telefono, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 36401 I

MAGAZZINO adattissimo falegname, comodo, affittasi. Manifature Campo S. Giacomo 7. 36531 I

MAGAZZINO grande, centro, acqua, luce, affittasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio 19. Rivolgersi: Via Piccolomini N. 9. 36413 I

MAGAZZINO con impalcati, scansie, attrezzi, annesso ufficio completamente ammobiliato, cassaforte, telefono, luce, gas, pressi Stazione Centrale, rilevando mobilio, subaffitterebbesi volturando contratto affittanza. Esclusi mediatori. Offerte sub «36450 I» al Piccolo. 36450 I

MAGAZZINO con retrobottega, strada commerciale, affittasi. Via Istria 17, Bivio. 36460 I

MAGAZZINO spazioso, chiaro, luce, gas, acqua, affittasi prontamente. Offerte Piccolo «36425 I». 36425 I

NEGOZI vasti per qualsiasi genere, affittansi nel movimentato Corso Garibaldi. Amministrazione stabili. Torrebianca 27, I. 80136 I

NEGOZIO posizione centrica, bene avviato, articoli sfruttabili, affittasi. Offerte «79003 I» Piccolo. 79003 I

NEGOZIO posizione centrale, bene avviato, articoli sfruttabili, cederebbesi. Offerte «79003I» al Piccolo. 79003 I

PORTINERIA con accessori, paraggi S. Andrea scambiasi con quartierino o camera grande vicino città. Offerte Piccolo «36418 I». 36418 I

PORTINERIA scambio con camera, cucina. Indirizzo Piccolo. Dalle 15 in poi. 8183 I

QUARTIERE centro, tre stanze, bagno, camerino, ripostiglio, comfort, arioso, soleggiato, affittasi prelevando parte mobilio, perfetto stato. Offerte «80090 I», al Picclo. 80090 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, confort, affittasi prelevando mobili. Indirizzo Piccolo. 80179 I

QUARTIERE tre camere, ripostiglio, anticamera, cucina, cantina, acqua, gas, scambiasi con eguale od anche più piccolo, massimo secondo, terzo piano. Canova 13, porta 24. 80103 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, vicino caserme nuove, scambiasi con altro eguale. Indirizzo al Piccolo. 80099 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, completamente arredato, posizione centrica, affittasi causa partenza; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 80059 I

QUARTIERI vuoti affittansi Piazza Stazione 10-6-5-2 accessori. Altri ammobiliati 5-4-2 stanze accessori Piazza Scorcola, Piazza Studi. Informazioni lunedì ore 8, alle 14 Banco Caffè Dante, Antonio. 04956 I

QUARTIERI due, camera, camerino, cucina, si scambiano con uno grande. Bonomo 1, Nordio. 36492 I

QUARTIERINO magnifico con orto, affittasi pronto, 1400 annue. Petruz. Gradisca. Informazioni Trieste, telefono 17-52. 79092 I

SALONE al primo piano, in piazza Borsa, scambierebbesi con negozio pure centro. Offerte sub «36508 I» al Piccolo 36508 I

VILLINO di quattro camere, cucina, vicino al mare, Grignano, affittasi. Per informazioni rivolgersi Oreste Zanutto, via S. Vito 38, I, dalle 13.30 alle 16. 80064 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 L

AD Opicina, cercasi quartiere tre stanze, camerino, cucina, soffitta, per ottobre. Offerte sub «36512 L», al Piccolo. 36512 L

APPARTAMENTINO una o due camere, camerino e cucina, vuoto e ammobiliato, possibilmente centro, cercasi. Offerte «36437 L» Piccolo. 36437 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, vuote con giardino, oppure in villa, pronta entrata, cercasi. Offerte: Via S. Nicolò 27, primo- 79074 L

APPARTAMENTO vuoto 4 stanze, camerino, cucina, bagno, centrico, cercano agosto distinti coniugi. Offerte «79392 L» Piccolo. 79392 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, bagno, cucina, ammobiliato, cercasi in subaffitto. Offerte Saraci. Piazza Tommaseo n. 2, I piano, telef. 3322. 79121 L

APPARTAMENTO vuoto 4-6 stanze, cercasi. Offerte Cinema Alfieri. XX Settembre 24. 80162 L

APPARTAMENTO di quattro stanze, vuoto, cercano coniugi senza figli, disposti pagare affitto fino 500 mensili, anno anticipato. Offerte al Piccolo, sub «36518 L». 36518 L

APPARTAMENTO vuoto di due stanze, cucina, camerino, comfort, cercano distinti coniugi senza figli, pagando spese. Offerte al Piccolo sub «79979 L». 79979 L

APPARTAMENTO vuoto, 4 stanze 1 stanzino e bagno, cercasi. Offerte «79972 L» Piccolo. 79972 L

APPARTAMENTO, posizione centrica, 2-3 camere; cucina e accessori, ammobiliato, cercasi per 15 giugno. Offerte con prezzo al Piccolo «80006 L»

APPARTAMENTO vuoto, tre stanze, bagno, comfort moderno, cercasi, entrata 24 agosto. Annualità anticipata. Tratto solo proprietario. Offerte Piccolo «80016 L». 80016 L

CAMERA, cucina, cercansi per madre, figlia, paraggi Rossetti, campagna; pagasi anno anticipato. Offerte Piccolo «8000 E». 80003 L

CONIUGI distinti, senza figli, cercano coniugi pari condizioni per assumere appartamento in comune. Offerte Piccolo «80043 L». 80043 L

PORTINERIA cercano coniugi soli, persone dabbene. Offerte «80017 L» Piccolo. 80017 L

QUARTIERE vuoto 2-3 stanze, cucina, cerca commerciante, indennizzando qualsiasi spesa. Offerte «79947 L» Piccolo. 79947 L

QUARTIERE vuoto 2-3 stanze, comfort, pagando anno anticipato cerca famiglia senza bambini, paraggi Rossetti-Giardino, Bonomo 9, porta 9. 80048 L

QUARTIERINO camera, cameretta, cucina, gas, luce, cercano prontamente coniugi soli, anticipando un anno. Offerte «80046 L» Piccolo. 80046 L

STANZE due, vuote, comodo cucina, con orto, cerca per 1. luglio assistente edile; eventualmente in cambio lavori domestici. Offerte sub «79278 L», al Piccolo 79278 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. CASSE di legno, in buono stato, vendonsi. Via Mazzini 18, Remington. 04978 M

ALTERNATORE 95 cavalli, quadro, 3 trasformatori 3100/260 Volt. 50 periodi, vendesi d'occasione. Rivolgersi Fratelli Plet. Tiziano Vecellio 6. 79933 M

ANTICHITA' Quadri diversi, monete venete, Siciliane, abruzzesi, Ragusa, vendonsi. Ventisettembre 88, porta 10. 36428 M

APPARATO fotografico 6X9 Ernemann, e carrozzella pieghevole, vendonsi entro mattina. Via Istituto 31, secondo, destra. 36470 M

ARMONICA due file, quasi nuova, vendesi. Piccardi 30, IV, Vidiz. 80141 M

ARMONICA, due fila, dodici bassi, nuova, vendesi occasione. Via Montecchi 2, V. 36441 M

ARREDAMENTO interno da negozio manifatture con banchi, tavoli, scaffali a scansie, balaustrate, scale, telai per vetrine con vetri, specchi, cristalli e lampadari, vendesi occasione. Falegnameria. Via Istituto n. 11. 80171 M

BAGNO completo vendesi. Rossetti 51-A, terzo, destra. 36484 M

BANCHI da falegname, ordigni vendo. Indirizzo al Piccolo. 80020 M

BULDOGG femmina pura inglese, vendesi. Piazza Borsa 11, terzo, dalle 9 alle 12. 79987 M

CALZONI lana bianchi, buonissimo stato, per giovanetti, vendonsi. Via Gatteri 33, porta 12. 28472 M

CANE lupo, bellissimo, puro, giovanissimo, cedo buon prezzo. Scoponi, Barcola Bovedo 252. 79974 M

CANE caccia e un lupino, vendonsi. Via Petronio 44, I, sinistra. 36506 M

CANE caccia, giovane, vendesi. Antonio Ricciardi, Rozzol Molino a vento 100. 80082 M

CANE Dobermann splendido, razza purissima, vendesi. Felice Venezian 7, Rinaldo. 8172 M

CAPRA con latte, vendesi. Via Lavoratori 204. 80111 M

CAPPELLI di paglia vendo occasione, Zaccaria 5, terzo, sinistra. 79993 M

CARRO nuovo (Steierwagen) bellissimo, vendesi. Corgnale 51, Cerkvenich. 36419 M

CARROZZELLA elegantissima, altra gemelli vendonsi vera occasione. Corso Garibaldi 17, porta 10. 04966 M

CARROZZELLA bambino, pieghevole, ottimo stato, vendesi. Via Conti 17, quarto, porta 11. 79971 M

CARROZZELLA bambini, buono stato, vendesi. Pauliana 6, porta 7. 80033 M

CARROZZELLA bambini, grande, buonissimo stato, vendesi. Rossetti 20, primo, destra. 36416 M

CASSAFORTE Polzer corazzata n. 3½, d'occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 36587 M

CRESIMANDI! Braccialetto orologio, donna, finissimo, ed orecchini, vendonsi rara occasione. Via Conti 40, IV, porta 16. 80118 M

CUCCIOLI lupini, vendonsi. «Trattoria alla Posta», San Giovanni Guardiella 702. 04975 M

CHIACCIAIA, quadro olio, vendo causa sloggio. Via Giorgio Vasari 11, II, Simeoni. 36542 M

GRAMMOFONO 80 dischi vendo occasione. Maurizio 11, IV. 04957 M

IN seguito a liquidazione trovasi in vendita, presso l'Unione Cooperativa Piranese, macchinario nuovo, completo, per torchio d'olive e precisamente: 2 presse con con pompa idraulica, frantoio, motore, ecc. ecc. Informazioni presso Giovanni Vidali, presidente. Pirano. 1837 M

MACCHINA Singer rientrante, altra lire 220, vendonsi giornata. Pozzo Mare 2, I, destra. 8180 M

MACCHINA per panna montata, vendesi. Via Corridoni 21. 36514 M

MACCHINA a jour Singer speciale, macchina bottoni stoffa, complete, vendo. Indirizzo Piccolo. 80002 M

MACCHINA scrivere Underwood seminuova, carello grande, costo lire 4200, vendesi per 2200; piccola da viaggio 600, 800, 1250. Müller, Ireneo 6. 04972 M

MACCHINA gelati, con motorino conservator, e pezzi singoli del ramo, vendonsi. Informazioni al Piccolo. 36495 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi a qualunque prezzo causa bisogno. Beccherie 3, piano I. 80119 M

MACCHINA Singer, vendesi a buon prezzo. Via Sara Davis 5, piano II. 80115 M

MACCHINA stampa, vendesi. Corso V. E. 31, porta 8. 36525 M

MACCHINA da cucire germanica, vendesi a buon prezzo. Via Riborgo 9, Liaci. 80109 M

MACCHINA da scrivere Royal 10, una portatile Remington, quasi nuove, occasione vendo. Corso V. E. n. 19, II p., II scala (corte). 79955 M

MACCHINA fotografica «Kodak» 8X10½, quasi nuova, vendo metà prezzo. S. Francesco 41, terzo, Claus. 79980 M

MACCHINE da calze e maglieria vendo causa sloggio. Simeoni, via Giorgio Vasari 11, II. 36542 M

MATERASSI 2 nuovi, lire 66, vendonsi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 8170 M

MOTORE a nafta, testa calda, 5 HP, vendesi Torricelli 3. 36504 M

OCCASIONE vendesi fazzoletti servizio da thè 6 persone, stile 500, applicazione ad ago ed altri pizzi. Largo Santorio 5, IV, porta 16. 36580 M

PATTINI da sala, vendonsi. Canova 24, II, porta num. 6. 36527 M

PORTALI da negozio con vetrine in legno, tende e apparati per le stesse, saracinesche di lamiera, lampioni ecc. vendonsi occasione. Falegnameria. Via Istituto 11. 80171 M

QUADRI (due) splendidi, lire 200 vendonsi. Istituto 9, mezzanino, sinistra. 36432 M

SEGRETAIRE antico, vendesi. Via Belpoggio 4, porta 9. 80071 M

STORES tela antica lavorate mano, adatte salottino, vendo. Vasari 19, corte. 36469 M

TAVOLINO con giuoco dama, diversi abat-jours, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 36555 M

TRAPANO, 4 morse, 2 abuse, trancia, ventilatore, ecc. per una officina, vendonsi lire 1200. Via Carpison 14, Trattoria. 36533 M

VESTITI uomo usati vendonsi prezzi mitissimi. Viale Ventisettembre 27, quarto, destra. 79982 M

VESTITI da uomo vendonsi. Felice Veezian 28, pianoterra. 36467 M

VESTITO non adoperato, uomo, vendo sbaglio misura. Via Carducci 13, primo. 36511 M

VIOLINI 2 vendonsi. Via (androna) Amerigo Vespucci 19. 36491 M

VIOLINO antico concerto vendesi. Via Canova 24, primo, sinistra. 79315 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. GRAMMOFONO di marca, preferibile senza tromba, con diversi dischi e tappeto persiano, cercansi. Offerte «13512 N» al Piccolo. 13512 N

CANNOCCHIALE Zeiss o Gherz 6x6, acquistasi. Offerte «36584 I» Piccolo, oppure Lazzaretto Vecchio 5, I. 36584 N

COMPERO annate passate del «Cosmos» e quelle del «Giornalino della Domenica». Indirizzo al Piccolo. 80022 N

LIBRI rari, antichi, edizioni artistiche, compransi prezzi massimi. Offerte «79369 N» Piccolo. 79369 N

SCALA chiocciola ferro, metri 3, cercasi. Offerta falegname. Via Piccolomini 7. 36562 N

VIOLINO autore comprasi. Offerte con descrizione e prezzo: Oliva, Sesana. 79361 N

VETRATA circa m. 9.30, semplice, cercasi. Offerte «79282 N» Piccolo. 80082 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A. COMPRO mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetai. 8175 NN

A. CAMERE matrimoniali, cucine, stanze pranzo, attaccapanni, vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 36366 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, divani-letto, vendonsi straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 80081 NN

AI prezzi più bassi della Venezia Giulia i mobili Türk, San Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

ARMADIONE, letti, mobili diversi, vendonsi occasione. Settefontane 47, III, porta 18. 80063 NN

CAMERA matrimoniale, salotto, cucina, vendo. Escluso rivenditori. Gatteri 17, terzo. Visitare dalle 11 alle 15. 36468 NN

CAMERA pranzo, ottimo stato, vendesi. Escluso rivenditori. Valdirivo 40, porta 34. 36475 NN

CAMERA da letto e credenza da cucina, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 80106 NN

CAMERA pranzo moderna vendesi prezzo occasione. Foscolo 37, porta 9. 36560 NN

CAMERA matrimoniale anteguerra con marmi, massiccia, 1200 vendo. Corso Garibaldi 27, I. 04965 NN

CAMERA matrimoniale, con suste, vendesi. Piccardi 55, porta 8 36438 NN

CAMERA e cucina massiccie, mobilio chiaro, quasi nuovo, vendonsi a prezzo conveniente; mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 80091 NN

CAMERE matrimoniali nuove 1200, altre faggio, rabes, frassino, pero vendo prezzo irrisorio. Fonderia 12, primo, destra. 04950 NN

CREDENZA marmo con etagère, divano-letto, vendonsi. Via Canova 8, porta 18. 80069 NN

CUCINE lussuose, marmi, camere massiccie, vendo prezzo occasione. Tesa 15. 80167 NN

CUCINE lussuose delle più solide, 800 in poi. Ferriera 16, falegname. 80157 NN

DIVANI-letto 350, ottomane 235, materassi lanino vegetale 65, brande 46, vendonsi. Tappeziere, Maurizio 9. 80154 NN

DIVANO-letto Machnich, bellissimo, con materasso nuovo, peluche, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 80142 NN

LAVABO marmo, sgabello idem, lampada grande, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 80177 NN

LETTI pesantissimi 115, susste 70, materassi 65, lanetta 80, cucine laccate bianco, altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 04960 NN

MATRIMONIALE completa, suste materassi vendonsi. Vasari 8 III, destra. 80110 NN

MOBILI di quartiere completo vendonsi. Via Udine 35, p. IV. 04961 NN

MOBILI camera studio, nuovi, legno quarcia, tinta moderna, adattatissimi avvocato, notaio, medico, occasione. Piccolomini 7, falegname. 36562 NN

OCCASIONE vendesi stanza matrimoniale. Visitare dalle 9 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 79398 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein. Hoffmann Berlino. Stngl Vienna, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 11683 NN

PIANINI, pianoforti, esposizione giornalmente dalle 11-13 e dalle 17-20, nella sala maggiore della Società Operaia Triestina, via Emo Tarabochia 3, telefono 13-39. 78870 NN

PIANINI, pianoforti finissimi da concerto ed economici per studio, vendonsi con facilitazioni pagamento. Fabbri, Carducci 24. 600 NN

PIANINI vendonsi cassa pure facilitazioni pagamento, garanzia 6 anni; assumonsi riparazioni di qualunque entità. Fabbrica Pianoforti della Società Operaia Triestina, Fabio Severo 36, telefono 37-09. 78870 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», Hofmann», «Boesendorfer», «Bechstein», «Pallik», «Stiasny», pianino elettrico, scambi, facilitazioni. Pianino germanico nuovo, tre pedali, lire 4600; pianoforte mezzacoda viennese 2800. Prima di fare un acquisto confrontate gl'istrumenti e prezzi. Via Sanità 16. 13450 NN

PIANINI nuovi vendonsi, scambiansi. Fabbrica pianoforti Pecar, via Scussa 8. 80159 NN

PIANINI, pianoforti primarie fabbriche estere e nazionali. Scambi, facilitazioni. Zannoni, Riborgo 45, (Corso). 36549 NN

PIANINO «Germania», modello grande, incrociate, piastra, lire 3800. Armonium 5 ottave, 10 registri, 2400; mezzacoda viennese 2400. Via Sanità 16. 36306 NN

PIANINO magnifico, perfetto, voce stupenda, incrociato, vendesi. Chiozza 8, II. 36564 NN

PIANINO nuovo, lussuoso, corde incrociate, meccanica Oskar Köhler, vendesi a prezzo di fabbrica. Istituto 22, I 80093 NN

PIANINO Mignon nero, lire 3100. Via Cologna 14, I, sinistra. 80097 NN

PIANO mezza coda «Schnabl» perfetto, piastra metallo vendesi d'occasione. Via Commerciale 13, II. 0497 NN

PIANOFORTE «Matauschek» incrociate, viennese, «Fiedler» di Lipsia, da concerto, occasionissima, vendonsi. Piazza S. Giovanni 4, I, porta 12. 36577 NN

PIANOFORTE mezzacoda, buonissimo stato, vendesi occasione causa mancanza spazio. Via Scoglietto 178. 80158 NN

POLTRONA girevole, adatta barbiere, vendesi. Madonna del Mare 3, I. 36500 NN

SALA pranzo modernissima, sedie pelle, lire 3000 in poi; camere letto ecc., facilitazioni pagamento. Punzo, Carducci 10. 35865 NN

SCRIVANIA americana nuova, vendesi a prezzo vantaggioso. Via Ruggero Manna 24, porta 2. 80101 NN

STANZA pranzo lussuosa, quercia massiccia, lampadario bronzo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 78992 NN

STANZA pranzo, legno noce, senza rimesso, vendesi in giornata. Via Foscolo 16, porta 17. 79984 NN

STANZA da pranzo, salotto, lavorazione finissima, vera occasione vendo. Indirizzo Piccolo. 80153 NN

VETRINA vendesi prezzo d'occasione. Via San Marco 20, primo. 79985 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A A. BRILLANTI, oro, corone argento, compera Oreficeria Signoretto. Corso Vitt. Emanuele 2. 79288 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A A A. COMPRO vestiti, frack, smocking, tappeti, grammofoni, dischi, biciclette, macchine cucire, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4 Israel. 8176 O

A A A. ORO, argento, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 36157 O

A. ARGENTERIE, brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, primo. 122 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo, compero a domicilio. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 127 O

CARTA archivio, stracci, ferramenta, metalli, acquistansi. Via Milano 29. 80182 O

CREMA Neve «Ducale» insuperabile, ringiovanisce la pelle, chiedetela, profumerie, drogherie. 35097 O

DISTINTISSIMO vende amatori arte, vasi giapponesi meravigliosi, salotto turco intarsiato argento, madreperla, completo mobili, tappeti. Rarissimo Budda antico, alto circa 50 centimetri. Quadri, sculture, tappeti persiani antichi, mobili 1700, violoncello Guarnieri, viola Stradivarius. Tutto originale, compendio eredità. Eccezionale occasione. Scrivere non anonime. Tessera postale n. 638.064, fermo posta Roma. 5573 O

DONNE. Irregolarità delle mestruazioni, ritardi ecc., regolarizzansi con le pillole Agomen. flacone lire 13.50. Farmacia Borzani. Gaudenzio Ferrari. Milano. 5317 O

ELIMINANDO la forfora arresterete la caduta dei capelli. L'acqua per capelli Filotrix, della Farmacia Godina, S. Giacomo, è la migliore. Trovasi in tutte le farmacie. 225 O

GESSO presa prima qualità, prezzi vantaggiosissimi, offro. Scrivere «36451 O» Piccolo. 36451 O

MOSTRE per negozi, pierette, stufe, selciato, d'arenaria e calcare e diversi altri materiali usati, vendonsi. Informazioni via Mazzini 37. 36565 O

OCCASIONE! Vendesi partita ferro smaltato, a lire 8, 9 10 al chilogr. Debiasio e Domenins. Piazza Garibaldi 12. 36121 O

OMEGA originali in cassa metallo li troverete costantemente sul carretto al Canale, dal 15 giugno in poi. 36430 O

PARTITA punte americane vendo migliore offerente. Offerte «80144 O» al Piccolo. 80144 O

SIGNORINE e giovinotti che in nessun modo possono liberarsi dai foruncoli, acne, lentiggini, macchie che deturpano il oro viso, usino soltanto l'Acqua Antifelidica preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, in vendita in tutte le farmacie. 225 O

STIRATRICE Mrak, Ciamician 1 (Armeni): colli lucidi perfetti 30-40 centesimi. 8178 O

TENDE, tendine da sole, specialità automatiche. Manifattura tende Ferianeich, Maurizio 9. 79182 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DISPONENDO automobile con la quale visita regolarmente clientela, esperto, pratico viaggiatore rappresentante, conoscitore Venezia Giulia, desidera relazione con serie ditte per assumere vendita articoli prima necessità. Referenze a disposizione. Prega offerte «79350 P», Piccolo. 79350 P

EX ufficiale superiore cercasi Trieste collocamento prodotti presso enti militari. Industrie chimiche, via Bracciolini, Firenze 5556 P

PIAZZISTA da venti anni, introdottissimo esercenti diversi, offresi a primaria seria ditta. Ottime referenze. Scrivere, senza impegno, sub «79313 P» Piccolo. 79313 P

PIAZZISTA introdotto famiglie, biancheria confezionata donna, finissima, cercasi cauzione 2500. Offerte sub «79343 P» Piccolo 79343 P

PIAZZISTA introdotto commestibili cercasi. Stipendio provvigione. Artisti 3, dalle 10-11. 04364 P

RAPPRESENTANTE cerco, articolo interessante. portagioie, portaritratti, portasigarette, pettini ecc., intarsiati madreperla. Scrivere Fabbrica Iuvara, Catania 27. 79271 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

A. VETTURA Fiat 7 posti, perfetto stato, lire 9000; vettura Ansaldo 4 posti lire 15.500, in ordine, vendonsi con eventuali facilitazioni. Tel. 4307. 36381 Q

AUTOCARRO 18 P vendo; autocarri con e senza rimorchi noleggio; pezzi ricambio autocarri tedeschi fornisco. Ranzani, via Ronco 1, Trieste 36473 Q

AUTOVETTURETTA perfettissima vendo 3500 trattabili oppure scambio con motocarrozzella anche guasta. Boccaccio 31. 78903 Q

AUTOVETTURETTA liquido in giornata causa immediata partenza, 3500 trattabili. Boccaccio n. 31. 36589 Q

BARCA da diporto, completamente attrezzata, acquisterebbesi. Dossich. Foscolo 27, V. 80077 Q

BICICLETTA mezza corsa vendo qualunque prezzo. San Marco 33, IV, porta 58. 36548 Q

BICICLETTA quasi nuova vendesi occasione. Piccardi 30, IV, Vidiz. 80141 Q

BICICLETTA nuova mezza corsa vendo. Madonnina 24, passare la corte, al II piano, sinistra. 80051 Q

BICICLETTA fortissima 185; altra nuovissima, vendonsi occasione. Madonnina 34, latteria. 36459 Q

BICICLETTA Wolsit corsa, ottimo stato, vendesi occasione, Galatti 8, porta 11. 36744 Q

BICICLETTA Noriemm vendesi occasione. Via Palestrina 2, Garage. 80108 Q

BICICLETTA uomo, donna, vendo. Guardiella San Giovanni 484. 80092 Q

BICICLETTE Peugeot vendonsi a rate; nuovi arrivi. Agenzia Liaci, via Riborgo 9. 80109 Q

BICICLETTE due, rara occasione, vendonsi. Via Carducci 36, III, sinistra. 36632 Q

MOTO Bianchi a catena, perfetta efficienza, qualunque prova, vendo. Via Manzoni 20, pittore. 36569 Q

MOTO Jap, Excelsior sidecar, Eesler, Wanderer vendesi occasione. Via Bosco 28 04958 Q

MOTOCARROZZELLA 4HP, tre velocità, in piena efficenza, vendesi a qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 80075 Q

MOTOCICLETTA piena efficienza, qualunque prova, vendesi. Via Rismondo n. 2, trattoria Botte d'oro. 36409 Q

MOTOCICLETTA inglese vendesi prezzo occasione. Ginnastica 9, portinaio. 36490 Q

MOTOCICLETTA quasi nuova vendo lire 1650. Via Geppa 21. 80049 Q

MOTOCICLETTA lire 800. Via Felice Venezian N. 27, pianoterra. 80050 Q

MOTORINO accoppiato con dinamo, HP 5, adatto anche per cine provinoia, in perfetto stato, vendesi lire 3000. Barcola 42, Spangher. 78747 Q

OCCASIONE: vendesi motocicletta con carrozzino a prezzo bassissimo. Garage Sardegna, via San Lazzaro 19. 80123 Q

VERNICIATURE a fuoco per motociclette, biciclette, eseguisce con garanzia Povh, via A. Manzoni 20. 36371 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A finanziatori serio affare cinematografico internazionale offresi colossale guadagno e direzione amministrativa. Affidasi rappresentanza pellicola vergine, consocio capitalista, affare ottimo. Schiarimenti: Parisch, Berlino, Kaiserallee 172. 5512 R

ACCREDITATISSIMA pensione del Lido-Venezia cedesi causa partenza, capitale contanti occorrente circa 150.000. Scrivere tessera postale 660391, postarestante Venezia. 35199 R

ALBERGO grande, con ristorante, affittanza lunga scadenza, spese minime, posizione ottima, vicinanza piazza Libertà, vendesi. Offerte scritte, esclusi mediatori, al Piccolo, sub «36594 R» al Piccolo. 36594 R

ARTICOLO, marca registrata, introdottissimo sulla piazza, utile 100 percento, cerco socio capitalista per sviluppare lavoro nelle altre città del Regno e estero. Offerte «36347 R» al Piccolo. 36347 R

BOTTEGA uso cartoleria, da vendere con inventario. Molingrande 37, angolo via Fabio Severo, portinaia. 80065 R

BOTTEGHINO ottima posizione, lussuoso, lavoro assicurato, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 79976 R

BUFFET completo, posizione centralissima, frequentatissimo, vendesi. Corso 1, III, Obersnu. 04973 R

CALZOLERIA bene avviata, vendesi. Indirizzo: Caffè Firenze, Sanco. 36530 R

CAPITALE 80-100.000 finanziare, compra merci occasionali, smercio proprio dettagliò, forma garantita 20 percento interesse, cercasi. Scrivere «36440 R» Piccolo. 36440 R

CAPITALISTA cercasi per avviatissima azienda, capitale assicurato, interesse 30 percento. Offerte 36359 R» Piccolo. 36359 R

CELIBE impiegato, 24.000 annue, cerca urgentemente 3000. Tessera 12556 Posta. 04948 R

DECRETO spaccio vini con fermativa, cerco urgentemente. Indirizzo Piccolo. 79010 R

GELATIERE cerca socio socia, capitalisti, per acquistare fabbrica gelati; ottimo affare. Scrivere «79956 R» Piccolo. 79956 R

LATTERIA, frutta, erbaggi, generi diversi, vendesi causa partenza. Massimo d'Azeglio 19, Trattoria. 79967 R

LOCALE centrico posizione per formaggeria o salumeria, cedesi. Offerte «36565 R» Piccolo. 36565 R

MAGAZZINO grande, uso industria, con fondo recintato, via Cologna, vendesi lire 40.000. Indirizzo Piccolo. 80168 R

MAGAZZINO carboni e legna con quartiere ammobiliato, vendo subito, causa partenza, lire 3800 trattabili. Offerte Piccolo «36452 R». 36452 R

MUTUANSI lire 100-200 mila a proprietario stabili, che concede un quartiere centro, interesse convenirsi. Offerte «36433 R» Piccolo. 36433 R

Ieri a sera, dopo lunghissime sofferenze sopportate con santa rassegnazione, munito dei conforti religiosi, assistito dall'affetto dei suoi cari, spirò nel bacio del Signore nella tarda età di 80 anni la cara esistenza di

Pietro Rocco

r. pensionato

La desolata consorte **ANGELA nata ROCCO**, i figli **NICOLO', RODOLFO, NINA in ZANCO, MARY in PETROSSI, ANGIOLINA e RITA**, la nuora **AMELIA nata PASETTO**, i generi **MARIO ZANCO** (assente) e **UMBERTO PETROSSI** (assente), le sorelle **DOMENICA ROCCO e MARGHERITA ved. NADOVICH**, unitamente ai nipoti ed ai parenti tutti, danno il triste annunzio di sì irreparabile perdita.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno domenica 6 corrente, ad ore 10, movendo il mesto corteo dalla casa N. 6 di via della Cereria.

Trieste - Rovigno, 5 giugno 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

RINGRAZIAMENTO

Porgiamo sentite grazie all'esimia **Dott.ssa Cipriani**, per le amorose cure prestate alla nostra adorata

MAMMA

nonchè ringraziamo sentitamente la gentil signora **Carniel in Slataper**, i parenti, colleghi e conoscenti che in varie guise vollero renderLe tributo d'omaggio.

Le addolorate figlie:

Matilde in **Pangos**, **Adele** in **Sluga**

Nel pomeriggio d'oggi, dopo lunghi anni di sofferenze, volava al Cielo l'anima innocente di

Adina Todeschini

d'anni 12

Gli addolorati genitori **ANITA e GAETANO**, in unione ai fratellini **MARIUCCIA e GAETANINO**, dànno il triste annunzio ai parenti e conoscenti.

I funerali del caro angioletto seguiranno lunedì 7 corr., alle ore 9.30, partendo dalla via Piccardi N. 15.

Trieste, 5 giugno 1926.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N 47

Giuseppe Legan

spegnevasi serenamente quest'oggi dopo gravi sofferenze.

La consorte **ELVIRA**, il figlio **CESARE**, la sorella **ANTONIA ved. CASTELLANA**, unitamente alla nuora e ai nipoti, ne danno con sommo dolore il triste annuncio a quanti lo amarono.

La salma del caro Estinto verrà trasportata lunedì 7 corr., ad ore 14, partendo dalla via Risorta N. 1.

Trieste, 5 giugno 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

NEGOZIETTO commestibili, frutta, erbaggi, da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 80137 R

NEGOZIETTO frutta con licenza caffè popolare, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 80095 R

NEGOZIO centrica posizione, adatto mode, manifatture, cedesi con arredamento verso esborso oltre 60.000. Offerte al Piccolo «80039 R». 80039 R

NEGOZIO mercerie fuori centro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 80104 R

NEGOZIO di lusso, adatto qualunque genere, prezzo irrisorio, vendesi causa partenza. Urgentissimo. Offerte Piccolo «36485 R». 36485 R

NEGOZIO commestibili ed erbaggi, bene avviato, causa malattia vendesi. Indirizzo al Piccolo. 80176 R

PERSONA esperta per bar cercasi per conduttore, cauzione 10.000. Offerte «36566 R» Piccolo. 36566 R

QUATTROMILA lire cerca esercente, a buon interesse per due mesi. Offerte «80030 R», al Piccolo. 80030 R

SOCIO o socia con circa 30.000 lire cercasi per dare maggiore sviluppo azienda da signora. Offerte «79989 R» Piccolo. 79989 R

SOCIO finanziatore, minimo 100.000, cerca avviata impresa costruzioni. Scrivere «36575 R» Piccolo. 36575 R

SOCIO ingrandimento industria lucrosa cercasi. Offerte «04659 R». Piccolo. 04959 R

SOCIO coi piccolo capitale cercasi. Via Raffineria 7. Affare lucroso. 36479 R

STUDIO fotografico, uso negozio, posizione centrale, vendesi. Offerte Piccolo «36486 R». 36486 R

SVILUPPO sfruttamento articolo patentato, grandissimo consumo(avvenire), cercasi capitale 50 mila, raddoppiando un anno, oppure vendesi. Scrivere Pubblicità Molesini, Gorizia, sub «Capitale». 1359 R

TRATTORIA cantonale, centro, adatta buffet, bar, vendesi prontamente. Informazioni via F. Rismondo 13. 80127 R

4000 lire cerca onestissima persona, buon interesse, con garanzia. Offerte Piccolo «36487 R». 36487 R

12.000, 15.000, 50.000, 80.000, 150.000, 300.000 disponibili per prime intavolazioni stabili città. Hildwein, Vasari 17, dalle 14 alle 16. Tel. 1549. 8187 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

A CITTANOVA vendesi, prezzo occasione, stabile, con danni guerra, sito in piazza. Rivolgersi: Barone, Torre di Parenzo. 35272 S

CASA splendida, nuova, in Istria, esente venti anni imposte, vicina al mare, adatta villeggiatura, con annessa fertile bella campagna, vendesi prezzo convenirsi favorevole. Indirizzo al Piccolo. 80052 S

CASA 4 luoghi paraggi Servola vendesi. Ponte S. Anna 920. 79983 S

CASA con tutti comodi, con fondo coltivato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 80032 S

CASE città valore 100.000 a 500.000, acquisto. Hildwein, Vasari 17, dalle 14 alle 16. Tel. 1549. 8182 S

CASE di rendita, diverse ville, casette, 1-2 quartieri, campagne, fondi, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, III. 36536 S

CASETTA con orto, accessori, due quartieri, uno libero, Scorcola Coroneo 752 per via Molingrande, vendesi. Visitare oggi 10-16. 78947 S

CASETTA 4-5 vani, anche in pessimo stato, purchè orto o cortile, cercasi. Offerte scritte: Comici, Campo S. Giacomo 10. 80170 S

CASETTA con orto o cortile, paraggi S. Giacomo, S. Giusto, compero. Offerte Lazzaretto Vecchio 41, drogheria. 36431 S

CASETTA uso villetta, 3 stanze, cucina, al 1.o piano; stanza, cucina e grande magazzino asciutto al pianoterra, fondo recintato, acqua e gas, eventualmente quartiere pronta entrata, via Cologna, vendesi lire 60.000. Indirizzo al Piccolo. 80168 S

CASETTA con fondo, circa 3000, città o fuori, acquistasi. Dettagli, offerte «35383 S» Piccolo. 35383 S

CASETTA con orto o cortile, paraggi S. Giacomo-S. Giusto, compero direttamente. Offerte Lazzaretto vecchio 41, drogheria. 36145 S

CASETTE 2 vuote, vendonsi qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 36257 S

FONDO per deposito materiali da costruzione, non grande, cercasi in affitto; eventualmente acquistasi. Offerte «80076 S», al Piccolo. 80076 S

LUSSINPICCOLO: Fondo, casa, oppure un piano vicinanza piazza Riva, acquisterebbesi per ufficio. Scrivere Navigazione Giuliana, Trieste. 36414 S

STABILE ottima posizione, valore 100.000-300.000, acquistasi. Torrebianca 27, I. Amministrazione stabili. 80136 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 36581 S

STABILI qualunque posizione, buona rendita, acquista società. Offerte Fermo posta centrale, tessera 625. 79959 S

UDINE. Villa grandiosa, orto, terreno fabbricabile, vendo prezzo conveniente. Offerte «79111 S» Piccolo. 79111 S

VILLA Romans vendesi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 36581 S

VILLA città, altra suntuosissima, fondi, case rendita, vendonsi occasione. Scrivere: Sulligoi, Caffè Stazione. 36528 S

VILLA dimensioni eccezionali, tipo palazzo, suntuosissima, realità assolutamente alto lusso, di grande stile, città, vendesi. Tratta proprietario. Scrivere «80116 S», al Piccolo. 80116 S

VILLA ammobiliata, tutto comfort, con annessa grande campagna coltivata, posizione amena, sottostanti bagni, 8 locali, veranda, luce elettrica, a Pirano, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 80166 S

VILLA 2 quartieri da sei stanze, comfort, grande giardino, splendida località, vicino tram, vendesi lire 110.000. Bisiak, Gelsi 6, III. 36536 S

VILLETTA tre stanze, comfort, giardinetto recintato, lire 30.000, vendesi causa partenza. Caffè Venezia, banco. Viale Ventisettembre. 36536 S

VILLETTA due quartieri, ogni comfort, tosto abitabile, Scorcola Coroneo 752, per via Molingrande, vendesi. Visitare oggi dalle 10 alle 17. 78947 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

A Isola affittansi per stagione 3 stanze ammobiliate, vicinanza mare. Indirizzo Piccolo. 8169 T

APPARTAMENTO villa San Nicolò bagni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79961 T

DOBBIACO, Toblach (Trento), 1200 metri stazione ferroviaria, splendida climatica alle Dolomiti, Pensione Laurin, posizione incantevole, ottimo trattamento, prezzi convenienti. 5569 T

GRADO i signori gitanti troveranno ottima cucina, vini scelti, prezzi miti, al Restaurant Vittoria, in vicinanza della spiaggia. 78951 T

GRADO, pens. Aurora, ottima cucina, prezzi mitissimi, ogni comodità, anche per passanti Radio. 34009 T

GRIGNANO affittansi due ville, una vuota e una ammobiliata, eventualmente vendonsi mobili. Offerte «36307 T» Piccolo. 36307 T

LAURANA-Abbazia Pensione Radium, vista incantevole, ottima cucina, massimo comfort; pensione completa da lire 25 a 35. 33509 T

MONTECATINI, Albergo Montebello, camere, acqua corrente, bagno, telefono. Pensione 35. 6545 T

OPICINA: due stanze con costo cercano tre persone adulte, luglio-agosto. Offerte «80031 T» al Piccolo. 80031 T

PORTOROSE. Hotel «All'antico Portorose», posizione bellissima, pensione, stanza e bagno, giugno L. 20-24. 1737 T

PORTOROSE: Villa ammobiliata, comfort, affittasi: stagione estiva. San Lazzaro 14, porta 12. 80139 T

PORTOROSE affittasi in villa quartiere ammobiliato 3 stanze, terrazza, cucina, camerino, giardino, acqua, luce elettrica, posizione centrica. Prezzo stagione estiva 3500 lire. Indirizzo Piccolo. 13492 T

QUARTIERE di camera, cucina, vuoto, affittasi per la stagione. Indirizzo al Piccolo. 36570 T

STRUGNANO affittasi appartamento stagione vicino spiaggia. Battisti 7, III, sinistra. 80112 T

TERME di Montegrotto, migliori del mondo, maggio-ottobre, informazioni, anche corrispondenza. Mario Parisi, Montorsino 3. 80060 T

UMAGO: Villa ammobiliata, spiaggia, giardino, acqua. Rivolgersi Piazza Piccola 4, terzo. 80015 T

VILLA ammobiliata, posizione ridente presso Gorizia, affittasi per villeggiatura o annualmente. Per informazioni scrivere signora Nerli, S. Giovanni Manzano. 6571 T

VILLEGGIATURA Chiusaforte (Udine), posizione salubre, deliziosa. Pensione Degli Uomini, ottimo trattamento, prezzi modici. 13214 T

VILLEGGIATURA: stanza ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Barcola-Bovedo 430. 79965 T

18 lire pensione completissima, villeggiatura Carnia, posizione incantevole. Fiorillo, Villasantina. 13261 T

Diversi

cent 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A A. COMBINES elegantissimi vende la ditta Mirri, Corso Vi. E. 45. 36546 U

A. MAGLIERIA Viennese, 50 percento ribasso. Molingrande 34, quarto, destra. 80025 U

A rate vestiti uomo su misura. Sartoria primo ordine, prezzi convenienti. Corso Garibaldi 8, secondo. 36466 U

A. RADIODILETTANTI forti arrivi materiale radio, carica accumulatori prezzi concorrenza. Pedcovich, Largo Niccolini 2. 8166 U

ACQUA colonia profumatissima Origano, ambrata, Fougère, lire 70 litro. Profumeria Katz. Ponte Fabbra. 78828 U

CIMICI ed altri insetti nocivi vengono distrutti a modiche condizioni mediante il Verminal, innocuo alle persone e oggetti, dello Stabilimento disinfezioni, Viale XX Settembre 95, Danielis. 36426 U

COLORI ad olio in tutte tinte, lire 6 al chg., vende Drogheria Debiasio, via Felice Venezian 20. 36499 U

DOMANDATE con cartolina postale alla ditta Levi, Rossetti 53, prezzo corrente. Condizioni rateali, Manifatture, biancheria, ombrelli, seterie. 79966 U

GENTILUOMO cinquantenne, 10.000, triestino, sposerebbe signora, ottime condizioni economiche, procurandogli posizione indipendente. Offerte «36464 U» Piccolo. 36464 U

IMPIEGATO 25.000 annue sposerebbesi onesta, pari condizioni. Trattasi parenti. Patente 3458 Posta. 04948 U

INSTALLAZIONI di luce elettrica a lire 22 per punto di luce, eseguisce accuratamente Carlo Padoani, Corso Garibaldi 4, telefono 2767. 36480 U

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano 20-64. 35912 U

Quest'oggi, dopo brevi sofferenze spirava, nell'età d'anni 80

Anna Morpurgo

Ne dà parte il dolente fratello **Enrico**, unitamente ai nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 7 corr., ad ore 9, partendo dall'Ospedale Israelitico.

Trieste, 5 giugno 1926.

Dopo lunghe sofferenze spirò venerdì sera

Gianni Carlini

Cursore

lasciando nel dolore la moglie **Marcella**, che unitamente alla sorella **Anna**, anche a nome delle famiglie **Carlini, Amodeo, Biasoni** e **Negri**, partecipa tale perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 6 corr. ad ore 10 dall'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 5 giugno 1926.

Maria Richter nata Tutta

si spense quest'oggi nella fiorente età d'anni 27, lasciando nel più profondo dolore il marito **Alberto** con il tenero figlioletto **Lino**, i genitori, il fratello e parenti tutti.

I funerali della diletta Estinta seguiranno lunedì 7 corr., alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 5 giugno 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Rodolfo Nauta

volò al Cielo oggi dopo lunga malattia.

La desolatissima mamma **Olga nata Perpich**, le sorelle **Bruna** e **Bianca** in unione alle famiglie **Nauta, Beros, Perpich**, presenti ed assenti, dànno parte di tale sciagura.

I funerali del caro agioletto seguiranno lunedì 7 corr., alle ore 14, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 5 giugno 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N 47

Le famiglie **Mandel, Eulambio, de Puppi** partecipano con dolore la morte della loro indimenticabile

Maria Türk

che per lunghi decenni dedicò loro le sue affettuose cure.

Trieste, 5 giugno 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie ringraziano profondamente tutte quelle gentili persone che in varie guise onorarono la memoria del caro

Estinto

Trieste, 5 giugno 1926.

Famiglie:

Cerquenich, Caputto, Alberti, Malton

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero prender parte al nostro grave lutto e vollero onorare la memoria del caro e indimenticabile

MARITO E PADRE

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti, specialmente al medico curante Conte Dott. Ferra e alla Signora Pulz, che tanto si prestarono.

Famiglie BEHAR, GABAJ e GALIMIDI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, addolorate dall'immensa sciagura piombatale, ringraziano le maestranze della Fabbrica Macchine di S. Andrea, del Cantiere S. Marco e tutte quelle gentili persone che, in vario modo, vollero onorare la memoria del loro marito e padre, rispettivamente fratello e cognato.

Famiglie: GERIN - SUARD

ANTIFAUMA evita gravidanze. Vendesi in tutte le farmacie. 794 U

MATRIMONIO ricche straniere; facoltose signore tedesche desiderano matrimonio. Informazioni in tedesco, a signori anche senza patrimonio. Stabrey, Berlin, Stolpischestr. 48. 13102 U

METODO orientale per sradicare peli dal viso e corpo. Hammum Halime, Mazzini 47, secondo. 36420 U

OPERAIO vedovo, quarantenne, cerca signora brava massaia, conosca sloveno, a scopo matrimonio. Serie offerte «80130 U», al Piccolo. 80130 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, accoglie gestanti, cure, segretezza. San Maurizio 10, I. 36579 U

PERSONE affette da bronchiti croniche si liberano dalla tosse convulsa e stizzosa col «Guaiatin» Godina. Preparato dalla Farmacia Godina, S. Giacomo. Trovasi in tutte le Farmacie. 225 U

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con la polvere «Stip», Farmacia Godina, via Ginnastica. 120 U

POVERTA' di globuli rossi è sinonimo di anemia, quindi di debolezza generale, di mancanza d'appetito, di deperimento continuo. L'anemia e la clorosi sono malattie così comuni, specialmente nelle grandi città dove la vita richiede un lavoro prolungato in ambienti chiusi, che si potrebbe dire essere almeno il 70% della gioventù colpita da tali malanni. L'esperienza medica ha constatato che una combinazione di ferro ed arsenico è indispensabile per debellare questo male. Difatti il ferro favorisce la formazione del sangue, quindi aumenta i globuli rossi. Un'ottima combinazione di ferro e arsenico è rappresentata dall'Arsoferril, preparato dalla Farmacia Godina, S. Giacomo, che, come tutti i prodotti ferrugginosi deve esser preso con costanza e per un certo tempo. Trovasi in tutte le Farmacie. 225 U

SALA Olimpia, Istituto 15. Oggi lezioni riunite dalle 16. Giosafatto. 79958 U

SIGNORA sola, 47.enne, possiede una azienda, cerca signore con capitale anche anziano scopo matrimonio. Offerte Piccolo «79990 U». 79990 U

SIGNORA vedova con appartamentino e azienda, cerca signore serio, età media, capitale, scopo matrimonio. Offerte «80098 U», al Piccolo. 80098 U

SIGNORINA, casa propria, cerca anche vedovo 40-50 anni, scopo matrimonio. Scrivere Piccolo «36317 U». 36317 U

TOMBA perenne cimitero vecchio vendesi. Offerte al Piccolo «36489 U». 36489 U

TRENTAQUATTRENNE impiegato, 2000 mensili, sposerebbe onesta, buona signorina, vedova, prestasseggi seimila sistemazione impegni urgenti. Passaporto 3905 Posta. 04948 U

TRIFOGLIO, Continuo pensiere, appassionami, aumentami affetto fino togliermi riposo. Inconcepibile vita lontano da te. Confermoti completa dedizione. Infinitamente tuo. 36435 U

VEDOVA distinta, con quartiere, piccolo capitale, cerca signore cinquantenne, delicato, bella presenza, scopo matrimonio, affari finanziari. Scrivere Piccolo «80023 U». 80023 U

VEDOVA 44enne, senza quartiere, distintissima, capace, conoscerebbe distinto 50-60 scopo matrimonio, oppure direttrice casa. Offerte «80057 U», al Piccolo. 80057 U

VEDOVA con quartiere, conoscerebbe persona distinta, scopo matrimonio; lavoratorio sarta. Indirizzare offerte «36496 U». Piccolo. 36496 U

VENTIQUATTRENNE privo conoscenze contrarrebbe conoscenza scopo matrimonio, con signorina, giovane vedova. Offerte «80181 U» Piccolo. 80181 U

Questa Settimana

Rara Occasione

Un forte recente acquisto di circa

40.000 metri di SHANTUNG di SETA

ci mette in condizione di poter vendere **bellissima merce** di **buona qualità** e in **tinte le più recenti**

a prezzi di assoluta concorrenza

e **LIQUIDIAMO** questo stock diviso **in 6 SERIE speciali**

da Lire **12, 15, 17, 20, 22, 27** al metro ciascuna

Esposizione al pianterreno

NUOVI ARRIVI DELLE ULTIME CREAZIONI DELLA MODA FRANCESE

Assortimenti completi in Crepe de Chine, Taffetas, Ottoman, Duchesse, Foderami, Shantung originali giapponesi e cinesi, Pongis originali e tinti, Fantasie stampate, Crepe Marocaine, Liberti, Crepe Georgette, Tele seta per vestiti e per camiceria, Seta cruda ecc. ecc.

PREZZI FISSI **INGRESSO LIBERO**

GRANDI MAGAZZINI

M. WEISS

TRIESTE — FIUME — MILANO

MASSIMO LA TOUR 83

LA SCIENZA DEL DOMANI

PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA

— Come vorrete, amico mio — rispose con dolcezza Roberto. — Non forzo le coscienze. I vostri segreti vi appartengono. Ne so abbastanza per essere certo che siete un brav'uomo, innocente. Soltanto sarà più difficile dopo la vostra fuga riuscire a convincere i giudici in vostro favore. Temo che questa notte abbiate pronunziata la vostra condanna.

— Perchè? — esclamarono all'unisono, in due toni differenti, Francoeur e Merlaudin.

— E' semplicissimo. L'argomento principale per sostenere l'innocenza di Merlaudin, era la sua ingenuità. Le presunzioni contro di lui erano abbastanza deboli. Egli aveva avuto un alterco col suo padrone minacciando di ucciderlo e, infatti il padrone venne trovato annegato nella medesima località dove Merlaudin era stato veduto aggirarsi vociferando e minacciando per l'intera giornata. Queste sono le basi dell'accusa. Ma le basi di difesa erano ben altrimenti solide. Merlaudin? Un brav'uomo! Senza dubbio una testa calda, capace di uccidere un uomo in un impeto di collera. Ma aspettare il suo nemico, tendergli un agguato, ruminare una vendetta raffinata, combinare tutto in precedenza in modo che la vittima non potesse dibattersi, non potesse gridare e si lasciasse gettare nell'acqua senza poter opporre la benchè minima resistenza... Ah! questo no! Merlaudin non è abbastanza astuto, abbastanza dissimulatore e abbastanza perverso per tutto questo. La versione di un accidente è infinitamente più verosimile; e ad ogni modo se Duroy-Chamberlot è stato assassinato, non è Merlaudin che ha fatto il colpo!

— Bravo! — disse Francoeur. — Nulla da replicare. Assolviamo Merlaudin.

— Sì, ma!... non è più possibile ora difenderlo così. Un uomo che escogita nel suo cervello il mezzo per evadere dalla Santé, rubando al carceriere il berretto, la tunica ed i suoi calzoni... non è un ingenuo. Egli è al contrario molto ingegnoso. In cento anni non si troverebbero due detenuti della medesima forza. Ed ecco Merlaudin, quell'astuto Merlaudin capace di svestire un carceriere senza fargli emettere un grido, convinto di aver annegato un industriale con la stessa facilità. E' elementare! A rigor di termini, poichè non esistono delle prove palpabili, i giurati potranno concedervi le circostanze attenuanti. Credo che potrete cavarvela con una ventina d'anni di lavori forzati, nel caso più favorevole.

— Mio Dio! Mio Dio! — esclamò Dionigi scoppiando in singhiozzi.

— Ah! se egli avesse un complice — continuò Roberto guardandolo di sottecchi. — Se si potesse stabilire che il piano di evasione e l'esecuzione di esso non spettano a Merlaudin, che egli non ha che approfittato dell'abilità altrui, allora sarebbe invero tutt'altra cosa.

Seguì un istante di silenzio. I singhiozzi di Merlaudin cessarono. Poi Dionigi rialzò il capo con fermezza.

— Non ho avuto complici — disse. — Ho agito da solo.

— Benissimo, amico mio — rispose Nanteuil con accento commosso. — Condannato o no, ricordatevi in avvenire che avete tutta la mia stima. Dirò di più. Stimo poche persone al mondo come voi. Voglio anzi dimostrarvi questa stima, aiutandovi, se è possibile, a trarvi di impaccio. Naturalmente la Salpêtrière non può servirvi di rifugio. Potete scegliere due vie. La prima è quella di deporre il pacco con l'uniforme sotto un portone a una delle estremità di Parigi e correre a nascondervi dalla parte opposta. La scoperta dell'uniforme svierà momentaneamente le ricerche. Se avete bisogno di denaro disponete della mia borsa e di quella di Giacomo. E fuggite lontano, molto lontano.

— Un'idea semplice sarebbe di saltare in un treno qualunque. Se l'allarme non è già stato dato, avete forse il tempo di raggiungere una frontiera. Ma come sapete, oramai col telefono si è sempre preceduti nella fuga, e all'arrivo si trovano i gendarmi allo sportello del vagone. Nascondersi in una foresta nei dintorni di Parigi, e aspettare gli eventi nutrendosi di more e di susine? Confidarsi a qualcuno che si nasconde in un granaio? Tutti questi mezzi, sono molto precari...

«Veniamo dunque alla seconda via. Essa consiste nell'andare tranquillamente a costituirsi prigioniero. Non protestate: è il miglior partito. Suonate alla porta della prigione o consegnate il pacco con l'uniforme al carceriere dicendo: «Riprendetemi. Ero troppo infelice, ho voluto riabbracciare la mia piccina ed ho trovato modo di fuggire... L'ho abbracciata ed ho fatto provvista di coraggio: eccomi di ritorno per difendere la mia innocenza. Vi prego di constatare che se avessi voluto andarmene per davvero, avrei potuto farlo». In tal modo, amico mio, giuocate un colpo da maestro, e da un avvenimento che avrebbe potuto pregiudicare la vostra causa, traete una circostanza favorevole alla vostra assoluzione.

— Ah! grazie! grazie! — esclamò Merlaudin stringendo le mani dell'interno. — Corro immediatamente alla Santé. Mi sembra di respirar meglio.

— Vi riaccompagno fino alla porta dell'ospizio — disse Giacomo Francoeur.

— E soprattutto — soggiunse benevolmente Roberto — cercate di non farvi arrestare prima di arrivare alla Santé. Ciò guasterebbe tutto. Dovete rientrare di vostra spontanea volontà. Addio!

. . .

Sul boulevard dell'Hôpital, Merlaudin si orientò. La prigione non era molto lontana. Non aveva che da prendere il boulevard Saint-Marcel e i Gobelins... Ma Dionigi aveva paura... Nel mezzo del quadrivio dei Gobelins, due agenti sembravano in attesa. Non poteva sfuggir loro quell'unico passante, attardato con quel grosso pacco. Dionigi non osò passare loro dinanzi. Prese la via Claude-Bernard per non esporsi a sguardi professionali e a domande imbarazzanti. All'angolo della via Saint-Jacques, urtò nell'oscurità contro altri due agenti.

— Oh, scusate, signori — disse tutto tremante e imbarazzato. Salutò e continuò la sua strada verso il boulevard Sait-Michel.

Un uomo che si aggira la notte, con un grosso pacco che tenta di dissimulare; un uomo il quale si scusa troppo gentilmente per un urto casuale; che ritorna sui suoi passi, quasi avesse urtato in una barriera; e che si allontana con le gambe tremanti, è un uomo sospetto.

Dionigi non aveva fatto venti passi che gli agenti dopo essersi concertati gli correvano dietro.

— Ehi! — gridò uno di essi. — Ehi! fermatevi.

Ma Merlaudin non aveva nessuna voglia di fermarsi, e prese la fuga. Gli agenti sempre più insospettiti lo inseguirono fino alla piazza Medicis.

E' la frontiera dei due circondari; una linea fittizia che gli agenti abitualmente non oltrepassano. Quelli del quinto circondario non si occupano del sesto circondario e così via.

Istintivamente gli inseguitori di Merlaudin si fermarono all'angolo della stazione di Sceaux, gridando: «Al ladro, al ladro» con gran spavento del fuggiasco. Lo si inseguiva da tutte le parti. Dionigi non sapeva più dove andasse, nè pensava di poter ritrovare la prigione; l'occasione per il bel gesto prescritto da Nanteuil era perduta. Una sola cosa gli stava a cuore oramai: non essere ripreso. Ma nonostante l'oscurità era estremamente difficile.

Merlaudin gettato il suo pacco all'angolo di una via, fuggì a casaccio, sforzandosi di far perdere le sue tracce con dei cambiamenti di direzione. Sapeva correre nonostante la pinguedine. Tagliava a destra, tagliava a sinistra cercando istintivamente di evitare le strade troppo strette che sono talvolta dei vicoli chiusi. A quando a quando si fermava, traeva un profondo respiro e riprendeva la corsa. Ma come nelle classiche scene del cinematografo tutti i nottambuli incontrati, scorgendo un uomo che fuggiva andarono ad ingrossare la schiera degli inseguitori.

Impossibile misurare il cammino percorso dal povero Merlaudin, nella sua corsa affannosa. Galoppò per un'ora buona, per dei quartieri che non conosceva e che non avrebbe saputo ritrovare. Finalmente esausto, senza fiato, si lasciò cadere sul marciapiede dove lo afferrarono.

— Signori — disse quando gli fu possibile parlare — non... non ho ragione di nascondere la mia identità... Sono Dionigi Merlaudin... Andavo a costituirmi alla Santé... dopo una scappata... sì una semplice scappata signori... Desideravo però andarci di mia iniziativa... Allora, allora... ecco.

— Non è molto furbo quello che ci raccontate — disse un agente, afferrandolo per un braccio ed aiutandolo ad alzarsi. — Un'altra volta se desiderate andare alla Santé non prendete per gli Invalidi, non è normale. Metteremo in chiaro ogni cosa!... Suvvia, andiamo.

. . .

Alla Santé, il guardiano Bonteloup dormì per due ore di seguito e forse anche più, nel letto di Merlaudin. Destandosi, constatò con soddisfazione che il dente gli faceva meno male, ma che la sua testa era pesante come dopo una baldoria. Poi ad un tratto, riacquistando completamente i sensi, emise delle esclamazioni di sorpresa, d'indignazione e di terrore.

(Continua)